

N.5

MAGGIO 2018

GSA

IL GIORNALE DEI SERVIZI AMBIENTALI

postatarget
magazine
D0005538
NAZ185/2008
Posteitaliane

IMPRESE & DEALERS

MENSILE DI GESTIONE, PULIZIA, DISINFESTAZIONE

TERZA PAGINA

alibaba
pa e imprese
ecolabel
forum pulire

GESTIONE

lavoro nelle imprese
biocidi
i nudge di sns
formazione
detergenza assocasa

SCENARI

interclean 2018
conferenza anid
h3i 2018

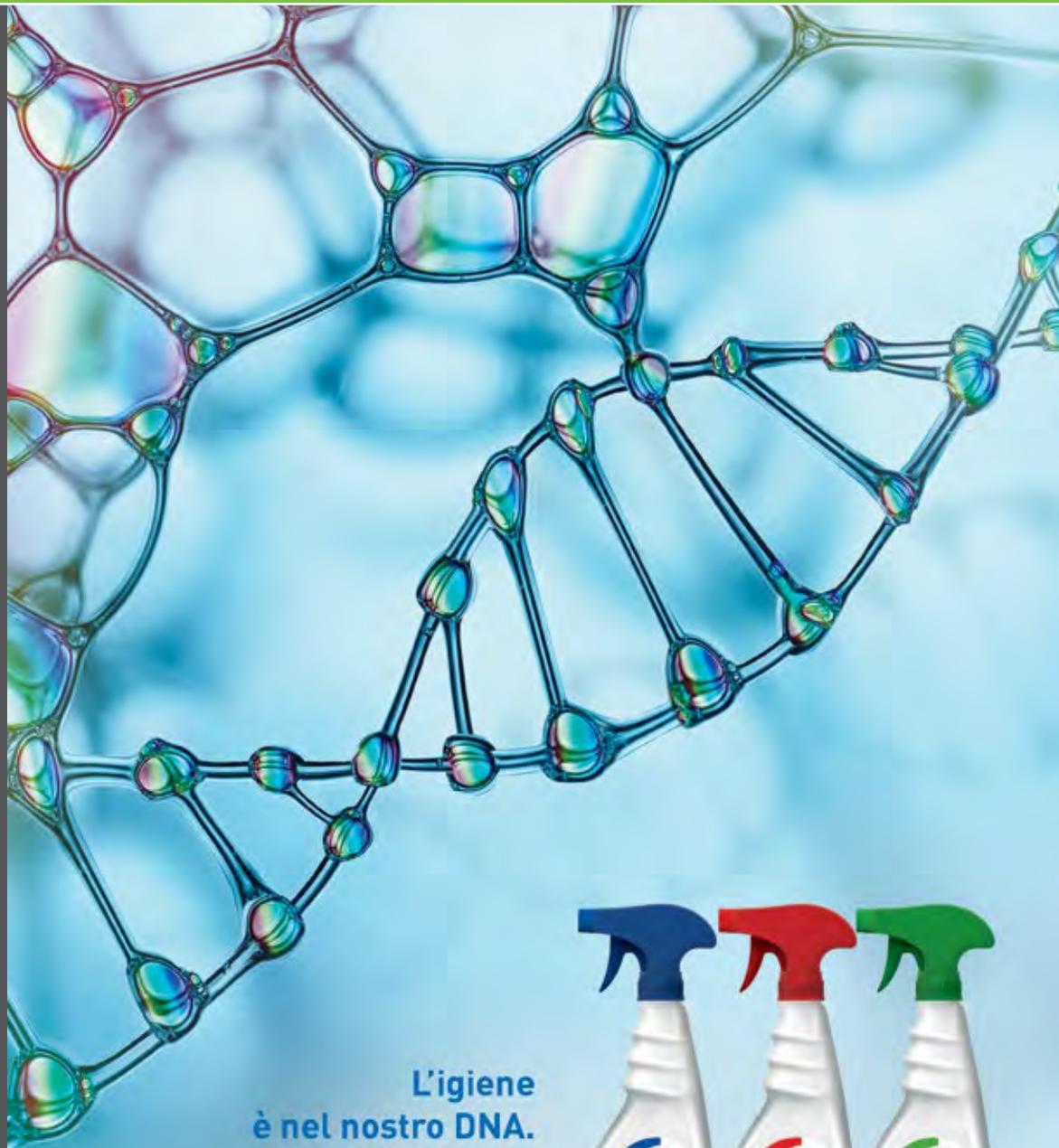
TECNOLOGIE

finalisti innovation award



www.gsanews.it

EDICOM



L'igiene è nel nostro DNA.

Da 40 anni Detergenti e Disinfettanti (PMC)
innovativi ed efficaci per la pulizia professionale.



I.C.E.FOR S.p.A. - Via P. Picasso, 16 - 20013 Magenta (MI) - tel. 02.9792401 - info@icefor.com - www.icefor.com

KIEHL
die saubere Lösung

Conservare il valore...

grazie ad una **perfetta pulizia**
corrente e manutenzione
quotidiana con gli innovativi
prodotti KIEHL-Hightech!

Per saperne di più scaricate la nostra
nuova App o visitate il nostro sito.



www.sommer-patrac.ch

Sistemi professionali per pulizia,
manutenzione ed igiene perfetti.



www.kiehl-group.com

KÄRCHER



www.kaercher.it

GAMMA PROFESSIONAL KÄRCHER: IL CLEANING, ELEVATO A POTENZA

Molteplici superfici da pulire, problematiche diversificate, risultati impeccabili da garantire. Il cleaning è un'operazione complessa: richiede grande esperienza, tecnologie d'avanguardia, competenze manageriali. La Gamma Kärcher Professional è sintesi di tutto questo: dal piccolo aspiratore, alle idropultrici professionali, alle grandi spazzatrici stradali. Dai professionisti e per i professionisti, una soluzione specifica per ogni singolo problema. Con tutta l'esperienza di un leader.

**Il cleaning è un'operazione complessa.
Le soluzioni Kärcher fanno la differenza.**



KÄRCHER

eudorex PRO
HIGH PERFORMANCE CLEANING



XXL MOP PULIZIA PROFESSIONALE

MAGGIORE SUPERFICIE PULENTE E MAGGIORE RESISTENZA.





Visitateci a
INTERCLEAN
Amsterdam
15/18 Maggio 2018
Pad. 1 - Stand 421A

**Grandi prestazioni
e ottimi risultati di pulito**

Versa è una lavasciuga pavimenti che offre affidabilità nel tempo, versatilità nelle applicazioni e massima semplicità d'uso, per ridurre la formazione e rendere gli interventi più veloci.

I PLUS DI VERSA



Grande autonomia ed eccellenti prestazioni di pulizia combinate su una macchina compatta e maneggevole

Serbatoi antibatterici, disponibili a richiesta, ideali per l'industria sanitaria



Il basamento, l'attacco tergipavimento e il telaio realizzati in alluminio pressofuso rendono la macchina robusta ed affidabile nel tempo, nonché leggera e pratica sia durante il lavoro che durante il trasporto

Pressure Monitoring (PM): sistema che controlla la potenza erogata dai motori spazzole per garantire la massima efficacia su qualsiasi tipo di pavimento (a richiesta)



Con paraspruzzi autolivellanti che si adattano automaticamente anche a pavimentazioni irregolari

Easy Clean: trattamento speciale che previene l'adesione dello sporco alla superficie, rendendo più semplice la pulizia e la sanificazione dei serbatoi (a richiesta)



Attiva il QR Code
sul tuo Smart Phone e visita il sito



COMAC spa
Via Maestri del Lavoro, 13
37059 Santa Maria di Zevio - Verona - Italy
Tel. +39 045 8774222 - Fax +39 045 8750303

on line: www.comac.it - e-mail: com@comac.it

DAI CARTONI PER BEVANDE
LA SOSTENIBILITÀ CHE SI VEDE.



Amsterdam
15-18 Maggio 2018

INTERCLEAN

Stand 12.301

EcoNatural, il primo sistema carta + dispenser
che dà nuova vita ai contenitori per bevande.

Lucart Professional, grazie ad una tecnologia innovativa,
separa i contenitori per bevande nelle loro componenti:
dalle fibre di cellulosa genera il Fiberpack®, con cui produce
la carta, dall'alluminio e il polietilene realizza l'ALPe®, la nuova
materia prima da cui nascono i dispenser.

Il sistema EcoNatural, per noi un traguardo di sostenibilità,
per te un'opportunità concreta.

 **LUCART**
PROFESSIONAL

Naturally advanced

IMPRESE & DEALERS



INSERTO

TERZA PAGINA

- 37** Come cambia la distribuzione: arriva lo tsunami Alibaba
[di **Simone Finotti**]
- 40** PA e imprese di servizi: puntare alle competenze e all'innovazione
[di **Nicola Burlin**]
- 44** Ecolabel, "gioie e dolori" di un marchio sempre più indispensabile
[di **Antonio Bagnati**]
- 46** Forum Pulire 2018, la "grande bellezza" del cleaning
[dalla redazione]

GESTIONE

- 50** Il lavoro e il ruolo delle imprese di servizi
[di **Gianfranco Piseri**]
- 54** Biocidi: ecco le cose da sapere
[in collaborazione con **Assocasa Federchimica**]
- 56** Fondazione SNS "spinge" le imprese eccellenti
[di **Simone Finotti**]
- 58** Formare il personale per il successo aziendale
[di **Paolo Peretti**]
- 60** Assocasa: dal 23° osservatorio deboli segnali di ripresa
[di **Umberto Marchi**]

SCENARI

- 62** Interclean 2018, il cleaning che verrà passa da Amsterdam
[dalla redazione]
- 64** Disinfestazione 4.0: la sfida è raccolta
[di **Giuseppe Fusto**]
- 68** H3i 2018: di nuovo in scena la chimica del cleaning
[di **Giulio Fezzardini**]

TECNOLOGIE

- 70** Finalisti per l'Interclean Innovation Award: sbancano digitale e sociale
[di **Simone Finotti**]

ATTUALITÀ **11** | CARNET **78**
AFFARI E CARRIERE **77** | ORIZZONTI **80**

GSA il giornale dei servizi ambientali è un mensile inviato tutti i numeri agli abbonati e ai rivenditori del settore. Con sei numeri all'anno raggiunge imprese di pulizia e disinfestazione (gennaio-marzo maggio-giugno-agosto-novembre), con due numeri hotel e società di catering (febbraio-ottobre), aziende sanitarie e comunità (aprile-settembre), industria e grande distribuzione (luglio-dicembre).

"Ai sensi dell'articolo 2 comma 2 del Codice di deontologia relativo al trattamento dei dati personali nell'esercizio dell'attività giornalistica, si rende nota l'esistenza di una banca-dati personali di uso redazionale presso la sede di Via Alfonso Corti, 28 - Milano. Gli interessati potranno rivolgersi al responsabile del trattamento dei dati sign.ra Barbara Amoruso presso la sede di Milano, Via Alfonso Corti, 28 per esercitare i diritti previsti dal D. Lgs 196/2003"

CSST CERTIFICAZIONE EDITORIALE SPECIALIZZATA E TECNICA

Testata volontariamente sottoposta a certificazione di tiratura e diffusione in conformità al Regolamento CSST Certificazione Editoria Specializzata e Tecnica Certificazione B2B - Per il periodo 1/1/2017-31/12/2017

Periodicità: MENSILE

Tiratura media: 5.583 - Diffusione media: 5.461

Certificato CSST n. 2017-2643 del 28/2/2018

Società di Revisione: METODO srl

ANES ASSOCIAZIONE NAZIONALE EDITORIALE DI SETTORE © Copyright EDICOM srl - Milano

Direzione, Amministrazione, Redazione e Pubblicità:
EDICOM srl
Sede legale: Via Zavanasco, 2
20084 Lacchiarella (MI)
Sede operativa:
Via Alfonso Corti, 28
20133 Milano
Tel 02/70633694
Fax 02/70633429
info@gsanews.it - www.gsanews.it
Direttore Responsabile:
GIOVANNA SERRANO
Redazione:
SIMONE FINOTTI,
ANTONIA RISI
Segreteria:
BARBARA AMORUSO
Diffusione:
GIOVANNI MASTRAPASQUA
Sviluppo e pubblicità:
GIANCARLO GIAMBELLI,
ANDREA LUCOTTI,
MARCO VESCHETTI

Progetto grafico:
AFIDAMP COMUNICAZIONE
Composizione, grafica e impaginazione:
STUDIO GOMEZ
Copia 2,58 Euro
Fotolito e stampa:
STUDIO GOMEZ - COLOGNO MONZESE (MI)
VELAWEB - BINASCO (MI)

Autorizzazione del Tribunale di Milano n° 633 del 19/10/1996. La pubblicità non supera il 50% del numero delle pagine di ciascun fascicolo della rivista. La Casa editrice declina ogni responsabilità per possibili errori ed omissioni, nonché per eventuali danni risultanti dall'uso dell'informazione contenuta nella rivista. Le opinioni espresse dagli autori negli articoli non impegnano la direzione della rivista. Parimenti la responsabilità del contenuto dei redazionali e dei messaggi pubblicitari è dei singoli.

ISSN 1973-5324
Abbonamenti:
ITALIA ANNUO EURO 70
EUROPA E PAESI EXTRA EUROPEI EURO 130
C.C.P. 38498200



TWT
Tools Technology

Tecnologie per il cleaning

Design sensazionale e tecnologia d'eccellenza si fondono in un equilibrio perfetto dando vita alla nuova era stilistica del made in Italy applicato al cleaning professionale. La tecnologia al servizio delle prestazioni è il credo di TWT: tutti i prodotti sono studiati con attenzione alla robustezza e all'ergonomia per rendere piu' facile il lavoro. Carrelli multiuso, carrelli lavaggio, carrelli sanita', linea hotel e comunità, telai, frange e mop.



MADE IN ITALY



0423 1916711



www.twt-tools.com



info@twt-tools.com

stand
08.222



LAVOR HYPER

There's no better way to clean



LAVOR HYPER offre una gamma di prodotti altamente professionali che presentano soluzioni studiate ad hoc per le esigenze di un settore estremamente specializzato. Idropulitrici, generatori di vapore, aspiratori, monospazzole, lavasciuga pavimenti e spazzatrici progettate e realizzate per soddisfare le necessità degli operatori professionali.



LAVORWASH S.p.A.

J.F.Kennedy, 12 - 46020 Pegognaga (MN) Italy - Tel. +39 0376 55431 - Fax +39 0376 554392

E-mail: info@lavorpro.com - WebSite: www.lavorhyper.com

GLI
SPECIALISTI
DELLE **MACCHINE**
PER LA **PULIZIA** *PRESENTANO*

TENNANT
T350

*LA LAVASCIUGA PAVIMENTI
UOMO IN PIEDI PIÙ PRODUTTIVA
DEL MERCATO*

GIOCO DI SQUADRA

con il pannello di controllo
Pro-Panel™ imposti
il lavoro del team per
risultati certi di pulizia

SICUREZZA

design ergonomico
e tecnologia Smart-fill™
per il rabbocco delle
batterie

SOSTENIBILITÀ

-70% di acqua
e detersivi
solo sullo sporco
più ostinato

INNOVAZIONE

le tecnologie esclusive
Tennant garantiscono
una pulizia migliore
in minor tempo



**DISTRIBUTORI ESCLUSIVI PER L'ITALIA
DI TENNANT, ORBOT E BAUDOIN**

Richiedi una dimostrazione gratuita

800.128.048 - www.iscsrl.com

**INTERCLEAN
Amsterdam 2018
Stand
07.108/208/308**

Tailor promosso a pieni voti dal centro Italcarni di Aprilia

E' una partnership di successo quella tra il dealer Detercandia di Latina e ARCO Chimica, industria modenese della detergenza professionale con una spiccata vocazione all'innovazione tecnologica e alla sostenibilità ambientale.

Protagonista è Tailor

Protagonista assoluto è il progetto Tailor, proposto dall'azienda di Medolla insieme a Kärcher Italia: un modo nuovo di fare pulizia, all'insegna della formula controllata e del costo certo al metro quadro. Una metodologia che consente di disporre della programmazione e degli ordini aperti per la durata dei cantieri o degli appalti in gestione. Privilegiato "banco di prova" per sperimentare tutti i vantaggiosi effetti, gestionali, qualitativi e igienici di questa rivoluzionaria soluzione, il cantiere della sede principale di Aprilia di Italcarni Srl, società attiva sul mercato alimentare nella vendita di carni fresche, nonché di preparati a base di carne.

Un marchio storico

Ma procediamo con ordine, conoscendo da vicino Detercandia, storico marchio laziale. "Operiamo dal 1965 nelle forniture per il cleaning", afferma il titolare **Massimiliano De Candia**. "Mio padre svolgeva questa attività, per cui sono figlio d'arte, immerso nel pianeta pulizia fin da bambino: io e l'azienda abbiamo gli stessi anni. Nel 2000 la ditta De Candia Rag. Antonio è diventata Detercandia e da quel momento ne ho preso saldamente in mano le redini imprenditoriali". Quattro anni dopo, l'incontro con ARCO Chimica ha segnato la svolta: "Siamo entrati in contatto attraverso agenti che mi avevano parlato molto bene di questa azienda e, dopo un'iniziale diffidenza,



ne ho avuto la conferma. Ho scoperto un modo di lavorare che mi è piaciuto: ARCO Chimica ci ha messo a disposizione strumenti innovativi che ci hanno consentito di affrontare la crisi economica in modo vincente, superando la dinamica del ribasso e dando un valore aggiunto alla nostra proposta commerciale".

Una scommessa vincente

Tra questi, il progetto Tailor: "Fin da quando ci è stato presentato due anni fa ho capito che era una scommessa vincente, in quanto permette di offrire al mercato una notevole gamma di macchine e detergenti ad un costo pre-stabilito. Abbiamo presentato questa formula a Italcarni di Aprilia, un nostro importante cliente, prospettando un costo della detergenza programmato su planimetrie, tipologia degli interventi da effettuare e loro frequenze, permettendo di creare un budget certo per la voce pulizie, con l'esatta spesa annuale. Il tutto con assistenza tecnica inclusa, potendo disporre di macchine per la pulizia sempre efficienti e abbassando i tempi di lavoro del personale".

Costi certi, formula vincente

Questa ipotesi di cambiamento è stata abbracciata da Italcarni, anche perché supportata da interessanti plus. "Abbiamo consentito al nostro cliente", aggiunge De Candia, "di rendersi indipendente dall'impresa di pulizie, impegnandoci a formare il personale interno con le procedure ARCO. Così siamo riusciti ad innalzare i livelli di igiene riducendo i costi fissi". Un servizio che ha ulteriormente migliorato i già elevati standard di qualità di Italcarni, da sempre attentissima all'igiene e sicurezza delle lavorazioni. "Nel cantiere di Aprilia (2000 mq) ci siamo avvalsi



di una particolare idropulitrice per il settore agro-alimentare e di una lavasciuga di grosse dimensioni. Di ARCO Chimica abbiamo utilizzato Robor, ma anche Iposan e Sisma. Infine Gynius 2 con i prodotti monodose concentrati della linea Infyniti, che consentono di ridurre imballaggi e costi di trasporto. I risultati dell'impiego del sistema Tailor sono stati brillanti", afferma De Candia "Inoltre abbiamo riscontrato un crollo della carica batterica ed una sanificazione ottimale delle superfici. La proprietà di Italcarni, si è detta molto soddisfatta e ora Detercandia può puntare ad espandere il progetto anche nella ventina di punti vendita del Gruppo".



Un successo crescente

"Il crescente successo di Tailor app", precisa **Mauro Cocconi**, responsabile direzione commerciale Italia di ARCO Chimica-Arco Chemical Group, "risiede proprio nella capacità di fornire un costo certo mensile per ogni tipo di cantiere, comprensivo di detergente e attrezzature per la pulizia. Alla clientela si offre un'applicazione per smartphone e tablet in grado di calcolare il costo di tutto ciò che è necessario, in termini di macchinari, attrezzi e prodotti per pulire e sanificare al meglio gli ambienti".

www.arcochimica.it

We Italia, a Interclean con la forza di Dhys Group



12
GSA
MAGGIO
2018

“In un mercato che sta sempre più assumendo una dimensione internazionale non si può più prescindere da una logica di rete, non solo a livello italiano, ma europeo e anche oltre”. **Simone Bertocci**, direttore generale di We Italia, il gruppo di 39 aziende di distribuzione (34 soci e 5 concessionari) che nel 2017 ha sfiorato i 151 milioni di fatturato, spiega così la scelta di fare parte di Dhys, una delle principali associazioni internazionali per l’igiene professionale.



Il “gruppo dei gruppi”

“La nostra partecipazione a Interclean Amsterdam, dal 15 al 18 maggio, sarà proprio nello stand di Dhys, insieme agli altri sei soci europei. Semplificando, si potrebbe dire che Dhys è il “gruppo dei gruppi”. In sostanza fa quello che We Italia fa in Italia, ma a livello europeo. Attualmente Dhys riunisce sette importanti gruppi continentali: formatosi nel 2013 con l’unione della francese Geh (fondata nel 1981) e dell’iberica Dino (1993), ha visto aggiungersi nel 2014 la tedesca Gvs, marchio storico attivo dal 1976, mentre nel 2015 sono entrati We Italia (costi-

tuitasi nel 2011) e la slovena Europap (1997), e infine nel 2016 Socius Network, per il mondo anglosassone, ed Eurosant (Bosnia).

La forza delle sinergie

Dhys trae la sua forza proprio dal profilo dei suoi membri, che sono intrisi di tradizione e collaborano con successo in Europa e oltre. In totale si arriva a circa 120 realtà associate, con 158 siti in 25 paesi, tremila dipendenti, un parco mezzi di 1.200 veicoli di proprietà, oltre 80mila prodotti in gamma e un volume di vendita intorno ai 970 milioni di euro. Gli obiettivi commerciali non sono solo coordinati, ma anche sottoposti ad un ulteriore continuo sviluppo. I vantaggi possono essere goduti da clienti internazionali, fornitori e potenziali nuovi membri.

Il vero vantaggio è la visione strategica a lungo termine

Prosegue Bertocci: “Il presidente di We Italia, **Graziano Roma**, è in Dhys un consigliere delegato. Il nostro ruolo è molto importante e considerato, basti pensare che dopo il socio tedesco siamo quelli che sviluppano il maggiore fatturato. La sinergia per acquisti e vendite è molto fruttuosa, ma non si tratta solo di questo: a nostro modo di vedere il principale vantaggio consiste nella possibilità di avere una visione più ampia e a lungo termine del mercato: poter dialogare e confrontarsi con soci che operano in contesti più evoluti, come quelli del Nordeuropa, ti dà una visione molto più ad ampio respiro, e ti permette di ragionare su ciò che accadrà anche qui da noi nel giro di qualche anno, e di avere informazioni commerciali importanti su scala internazionale”.

I grandi clienti internazionali

Grandi imprese, importanti catene alberghiere, ma anche ristorazione, grande distribuzione, facility management: Dhys è in grado di arrivare ovunque, in Europa, ci sia bisogno di igiene,

grazie a una struttura vasta e capillare al tempo stesso capace di seguire tutte le tipologie di clienti attivi a livello internazionale, offrendo loro vantaggiose opzioni di acquisto, canali di distribuzione e servizi per l’acquisto di sistemi di pulizia e manutenzione. Ulteriori vantaggi della cooperazione sono nel coordinamento e nella moltiplicazione dei servizi relativi alle competenze, ai processi e alla strategia.

Una rete sintonizzata sul mondo

Le soluzioni logistiche, la gestione della qualità, il controllo dei costi, la consulenza specialistica e il trasferimento delle conoscenze applicative hanno luogo nella rete e sono quindi completamente sintonizzati sulla domanda internazionale. Dhys lavora a stretto contatto con aziende di riferimento che agiscono come attori globali non solo in termini di rapporti commerciali, ma anche per filiali in tutto il mondo. “Ma non è solo questo -dice Bertocci- perché un’altra forza che contraddistingue il Gruppo Dhys è la capacità, da parte dei singoli, di sapersi adattare anche sartorialmente alle esigenze del singolo cliente, con una flessibilità che solo pochi possono vantare”.

I vantaggi del Gruppo

Tra i molti vantaggi vanno ricordati fornitura di prodotti e servizi eccellenti, vendite internazionali e servizio di logistica completo, cooperazione con i fornitori di marchi strategici e preferenziali e approvvigionamento globale. A ciò si deve aggiungere il monitoraggio costante dei mercati, lo sviluppo di una strategia internazionale di private label, l’efficienza dei processi e la gestione dei costi, il trasferimento di conoscenza, l’impegno per una cultura aziendale sostenibile, la creazione di sinergie e innovazione e la ricerca di rapporti commerciali sempre nuovi. Una sinergia, insomma, ormai imprescindibile in un mercato in continua evoluzione.

[www.we-italia.it]

I carrelli TWT che “conquistano” Frassati



“Il 2017 volgeva al termine, e stavamo valutando gli acquisti per quest’anno. Proprio in quei giorni ci è stata presentata la gamma di carrelli TWT, e ci è subito piaciuta, sia esteticamente sia sul piano della funzionalità. Abbiamo quindi deciso di fare subito un ordine importante, e ci stiamo trovando molto bene”. Una piccola “folgorazione”, insomma.

Utilizzati presso clienti leader

Così **Jacopo Percivaldi**, responsabile tecnico della storica società cooperativa milanese Piergiorgio Frassati, ricorda l’incontro con le attrezzature TWT. Un nome, quello di Frassati, che non ha bisogno di presentazioni: attiva dal 1989, l’impresa oggi vanta commesse importanti presso clienti leader nei rispettivi settori. Con TWT il rapporto è stato fin da subito molto proficuo: “Abbiamo acquistato un’ottantina di carrelli, tra carrelli multiuso Opera e carrelli lavaggio Giotto. Prodotti di grande praticità, affidabilità e robustezza, che utilizziamo per le pulizie industriali di stabilimenti di importanti aziende alimentari e cosmetiche, marchi di grande immagine (il distributore per questi cantieri è Ica System). Sono realtà in cui serve sia l’immagine, quin-

di l’eleganza e la piacevolezza estetica, sia l’efficienza, e devo dire che i prodotti TWT ci stanno dando tutto questo”.

Personalizzati, solidi, funzionali anche negli impieghi più gravosi

D’accordo, ma come si trova chi, giorno dopo giorno, queste attrezzature le deve utilizzare? Il carrello, si sa, è il cuore del lavoro di tutti i giorni (e notti), e gli operatori sono giustamente molto esigenti. “In ambito industriale gli operatori, per cui il carrello è la base del lavoro quotidiano, si trovano benissimo. Ci è piaciuto che TWT abbia realizzato carrelli personalizzati per le nostre esigenze. I vantaggi sono molteplici: al contrario di quanto accade con altri prodotti, questi carrelli sono realizzati in modo tale da non essere attaccati da acidi e prodotti chimici, e devo dire che pur facendone un uso intenso e continuativo, finora non se ne è rotto nemmeno uno, neppure nelle componenti più soggette a sforzo e usura come lo strizzatore. Ne ho concluso che la materia prima è più solida e resistente. Nel civile (uffici, ecc.) stessa cosa. Tutti sono contenti per questi carrelli belli da vedere, comodi, leggeri, pratici e resistenti.”

Capolavori del cleaning

Vediamoli dunque da vicino, questi piccoli capolavori del cleaning professionale. La linea Opera rappresenta una perfetta sintesi delle esigenze delle imprese: attrezzi solidi e di qualità, che migliorano il lavoro e l’immagine percepita del servizio di pulizia. Solidità e stabilità, facilità di manovra e di movimentazione con qualsiasi pavimento, eleganza nel design, praticità nelle soluzioni innovative, flessibilità nelle decine di configurazioni disponibili sono solo alcuni degli innumerevoli vantaggi. Non da meno Giotto, un carrello lavaggio pavimenti di grande superficie con mop o ricambi piatti; carrello di ecceziona-



le solidità ed affidabilità grazie al design tecnico ed alla selezione dei materiali di prima scelta, garantisce una migliore pulibilità ed igiene, le superfici e la struttura sono trattate specificatamente per una minore adesione di liquidi e sporco; a ciò si aggiungono la grande manovrabilità e silenziosità grazie alle ruote in tecno-polimero, e la grande possibilità di personalizzazione.

Tutta la qualità di un’impresa storica

La testimonianza di Frassati è particolarmente preziosa, perché parliamo di un’impresa di grande esperienza in vari ambiti: nata quasi 30 anni fa per l’assistenza agli anziani, presto si è trasformata in impresa di pulizia e manutenzione, ampliando via via la gamma di servizi fino ad arrivare ai servizi integrati e, recentemente, a un facility completo: “Oggi i nostri servizi di pulizie civili spaziano dalla pulizia di sedi di grandi multinazionali al servizio svolto nei punti retail di importanti catene di distribuzione, passando per uffici di imprese e filiali di banche. Proprio per soddisfare le specifiche esigenze di ogni cliente il nostro servizio si distingue da sempre per la grande flessibilità nell’erogazione e l’alto livello di professionalità. Gli interventi, sia quotidiani che periodici, sono sempre programmati attraverso calendari condivisi con il cliente in modo da garantire un’esecuzione sempre puntuale. Grazie a metodi di controllo qualità e monitoraggi regolari garantiamo un servizio sempre eccellente e standard qualitativi di alto livello”.

[www.twt-tools.com]

La nuova era della monospazzola: ecco i vantaggi del movimento orbitale

La prima dotazione di una nuova impresa di pulizia è sempre stata carrello, mop, aspiratore e monospazzola. Nata principalmente come lucidatrice, nel tempo la monospazzola ha acquisito nuove abilità, arrivando ad eseguire trattamenti più impegnativi, come lavare, lavare a fondo, decerare, cristallizzare, rifinire il parquet e pulire la moquette.

Per costruzione ed apparente semplicità la monospazzola da sempre è sinonimo di una macchina per la pulizia robusta e affidabile nel tempo. Tuttavia, offre poco spazio per ulteriori invenzioni migliorative. Per tentare l'impresa, si è posta l'attenzione sui limiti dei modelli tradizionali, per cercare di superarli. Anche se ad oggi le monospazzole sono in grado di compiere diverse tipologie di trattamento, per ognuno di essi sono richiesti pesi e numeri di giri diversi, anche una potenza diversa. Ovvero, una macchina per ogni applicazione.

Pur offrendo ottimi risultati, l'utilizzo è reso complicato dalla difficoltà di mantenerla stabile, che compromette la manovrabilità e rende necessaria una formazione specifica.



Infine, il consumo eccessivo di energia porta spesso ad un sovraccarico di corrente, con conseguente interruzione del lavoro e perdite di tempo. La soluzione a tutto questo è il movimento roto-orbitale, che unisce due azioni in una. Contemporaneamente al movimento rotatorio naturale del disco, che può variare da 0 a 90 giri al minuto, il sistema genera un'orbita costante che permette di passare tante volte sullo stesso punto molto rapidamente. Su pavimenti duri, resilienti, in legno, resine e moquette, crea movimenti rotatori di circa 1 centimetro, con 1400 passaggi al minuto. Questo garantisce una performance straordinaria e rapida in tutti i trattamenti e una pulizia intensa e delicata. Rispetto ai modelli tradizionali, la monospazzola orbitale risulta molto più leggera, stabile e quindi facile da manovrare. Aderisce perfettamente al pavimento e, poiché rimane sempre in piano, offre un risultato più uniforme ed una maggiore produttività.

Il movimento roto-orbitale permette di ottenere eccellenti risultati in minor tempo su qual-

siasi tipo di pavimento, anche i più delicati come marmo, pietra, gres, cotto, cemento, legno e parquet. Semplicemente cambiando gli accessori, la stessa mac-

china può eseguire trattamenti di lavaggio pesante, deceratura, cristallizzazione, lucidatura e microlevigatura.

Inoltre, assicura consumi di acqua, detergente ed energia molto inferiori. Il movimento orbitale infatti trattiene all'interno del disco l'acqua utilizzata, che non viene spinta verso l'esterno, quindi non schizza e non viene sprecata. Assorbe poca energia in lavoro, solo 3 A, anche sotto sforzo, caratteristica che consente di operare contemporaneamente a grossi e medi aspiratori, senza causare sovraccarichi di energia.

TMB propone due modelli di monospazzola orbitale, la TOR 43 e la TPO 43 disponibili con una vasta gamma di accessori che le rendono estremamente versatili, adatte ad eseguire diversi trattamenti, risparmiando tempo e risorse.

[www.tmbvacuum.com]



Guanti all blacks Reflexx, ma non per tutti...



La domanda di guanti monouso neri, negli ultimi anni, è in costante crescita e sempre più diffusa in tanti settori di utilizzo. Reflexx, sempre attenta ad anticipare i trend di mercato, ha ampliato la propria gamma di guanti offrendo svariati modelli di guanti neri con diversi materiali e diverse caratteristiche. Si è venuto così a configurare un nuovo segmento di gamma, identificato come “All Blacks” che conta 4 modelli di guanti monouso di colore nero:

Reflexx 44: guanto in lattice con lunghezza 24cm, utilizzato principalmente in ambito cosmetica/tattoo/hair stylist
Reflexx N79P: guanti in nitrile con manichetta lunga (30cm) e peso maggiorato per utilizzi in ambito meccanico/hair stylist
Reflexx 67: guanti in nitrile da 24cm ideali per il settore meccanica/automotive grazie al loro peso di 5,5gr

Reflexx 78: guanti in nitrile da 24cm e 4gr di peso ideali per il settore cosmetico/tattoo/hair stylist.

Il settore dei tatuatori è stato il primo a richiedere guanti monouso di colore nero per diverse ragioni, innanzitutto il guanto monouso è necessario per ovvi motivi di protezione sia del cliente che dell'artista durante le lunghe sedute per la realizzazione del tattoo, in secondo luogo il colore nero del guanto presenta, rispetto ad altri colori, alcuni vantaggi:

nasconde tracce residue degli inchiostri usati, è molto visibile e non distrae l'operatore durante la realizzazione del tattoo. Anche il settore dell'estetica richiede da qualche tempo i guanti neri, per proteggersi innanzitutto dalle tinture e per diminuire l'effetto “macchia” che le varie colorazioni hanno sui classici guanti bianchi. Inoltre per il settore parrucchieri Reflexx ha sviluppato un prodotto con manichetta lunga per evitare che l'acqua entri dal bordino durante il lavaggio dei capelli.

L'industria ed i meccanici si stanno orientando sempre più su prodotti neri, ma in questo caso i prodotti debbono garantire un'alta resistenza e dunque Reflexx propone prodotti con spessore maggiorato. Nell'ultimo anno, per motivazioni più estetiche che tecniche, è in forte crescita la domanda di guanti monouso neri anche nel settore alimentare. “I guanti neri in realtà sono poco idonei per il contatto con la maggior parte degli alimenti - spiega **Gianni Isetti** CEO di Reflexx - perché il colorante contenuto nei guanti può essere più facilmente rilasciato negli alimenti. Inoltre, grazie ai guanti in nitrile, tipicamente azzurri, eravamo riusciti a far passare il concetto del codice colore Blu in ambito alimentare, corretto ed utile perché poco presente in natura e quindi di facile visibilità ed individuazione in caso di residui e/o rotture”. “In particolare, ci teniamo a porre l'atten-

zione sui guanti che dovessero entrare in contatto con prodotti fortemente acidi o lattiero caseari e che potrebbero rischiare di rilasciare coloranti ed altre sostanze chimiche nei cibi stessi. Per esempio i prodotti lattiero caseari, per loro natura, sono prodotti fortemente estrattivi e nei test di laboratorio, per la verifica dei Materiali ed Oggetti a Contatto con gli Alimenti (MOCA) vengono testati con il simulante Etanolo al 50%.” “Il suggerimento di Reflexx - continua Isetti - è quello di utilizzare guanti concepiti e testati al 100% per ogni tipologie di alimento, come quelli della nostra linea FOOD HANDLING, senza farsi abbagliare solo dalla moda che richiede il guanto di colore nero. I test superati dai ns. guanti sono consultabili nella DICA (Dichiarazione di Contatto Alimentare). Reflexx per una maggiore sicurezza alimentare ha testato i guanti della Linea FOOD HANDLING anche con il simulante Etanolo al 50%, richiesto dal Regolamento Europeo 10/2011 per le materie plastiche, ma non ancora richiesto specificatamente dal DM 21.3.1973 e s.m.i.”

www.reflexx.com



STI a Interclean... più agguerrita che mai!

“Interclean? E’ una piazza meravigliosa, visitata da moltissimi addetti ai lavori del settore, un pubblico numeroso ma selezionato proveniente da tutto il mondo, ma soprattutto curioso, affamato di innovazione e disposto a premiare la qualità. Per questo ci saremo, più agguerriti che mai”, promette **Laura Passuello**, titolare di STI, azienda di Fara Vicentino che dal 2009 produce macchine a vapore per tutti gli impieghi, con particolare attenzione al costante innalzamento qualitativo.

La convenienza del vapore

E il mercato sta premiando gli investimenti: “Dopo un 2017 chiuso alla grande, anche questo 2018 è partito molto bene. D’altra parte sempre più clienti stanno rivolgendo la loro attenzione al settore della pulizia a vapore. Grazie ai suoi numerosi vantaggi, questo si dimostra essere il tipo di pulizia più conveniente presente sul mercato, sia in termini di efficacia che economici”. A patto, naturalmente, di mantenere alto il livello qualitativo. A questo proposito, STI non teme rivali: “I nostri macchinari utilizzano il potere del vapore secco che, grazie alle alte temperature, riesce ad eliminare batteri e microrganismi, oltre che a sciogliere lo sporco. Alcuni modelli della nostra gamma, grazie alla funzione idrogetto, possono usufruire anche del

vapore definito umido, permettendo così una pulizia ancora più versatile e completa. Usare il vapore è quindi un metodo facile e veloce che permette allo stesso tempo di pulire, disinfettare e deodorare. I suoi benefici sono innumerevoli: non vi rimane che scoprirli, magari proprio ad Amsterdam”.

Ad Amsterdam per...

A Interclean (Hall 5, stand 343) STI si presenta con molti importanti obiettivi: “Innanzitutto presenteremo un restyling delle nostre macchine, con modifiche estetiche e tecniche per venire incontro alle esigenze dei clienti. Non vogliamo anticipare molto, ma diciamo che ci sarà parecchio da vedere, a partire da un pannello diverso, con accessori nuovi e modifiche tecniche sulle macchine monofase e trifase per renderle ancora più performanti”. Non solo: STI si presenta anche con l’obiettivo di allargare ulteriormente il proprio orizzonte di mercato: “Puntiamo soprattutto ad aree come il Vicino e l’Estremo Oriente, dagli Emirati Arabi all’India. E Amsterdam è la piazza giusta per farlo, visto che ci sono rappresentanti davvero da tutto il mondo che sono curiosi di sperimentare le nostre macchine. Riteniamo di avere ottime possibilità di espanderci entrando in questi nuovi mercati da protagonisti a partire da questo straordinario palcoscenico mondiale. Last but not least, Interclean sarà anche l’occasione per presentare alcune nuove collaborazioni con altri importanti costruttori di macchine. Ma ho già detto troppo, ogni curiosità sarà soddisfatta a partire dal 15 maggio, ad Amsterdam!”

Vent’anni di esperienza nel settore del vapore

Forte di 20 anni di esperienza nel settore della pulizia a vapore, STI - Steam Industry è nata su iniziativa della famiglia Passuello. Alla guida della società vi è ormai da tempo



la seconda generazione che, facendo tesoro dell’esperienza passata, con impegno e dedizione si dedica a questa attività, apportando continui innovazioni e miglioramenti. STI è un’azienda giovane e dinamica che, grazie ad un’organizzazione rapida e flessibile e all’alta qualità dei suoi prodotti, sta conquistando il mercato europeo ed extra-europeo. L’azienda si pone come un partner affidabile in grado di offrire un servizio a 360 gradi ed un prodotto completo.

Orgoglio del made in Italy

STI è anche un esempio virtuoso di made in Italy: “I nostri prodotti sono interamente progettati e realizzati nello stabilimento di oltre 3.000 mq di Fara Vicentino da personale altamente qualificato. Negli ultimi anni, inoltre, l’azienda ha lanciato un nuovo prodotto, la piastra di cottura Unix, imponendosi così in un nuovo settore e raccogliendo ottimi consensi. L’azienda crede fortemente nel Made in Italy, considerandolo un esempio di eccellenza riconosciuto a livello mondiale. Seguendo questa linea di pensiero, STI garantisce che ogni singolo componente delle sue macchine presenti provenienza italiana, offrendo così un prodotto di altissima levatura”.

www.stindustry.it



Kiehl a Interclean: “Puntare avanti con uno sguardo al passato”

“Siamo in dirittura d’arrivo per Interclean Amsterdam 2018, l’atteso evento del cleaning europeo, e ci siamo tutti preparando per dare concretezza alle prossime novità che ci animeranno nei prossimi anni. Per noi è un momento di importanti cambiamenti, anche alla guida dell’azienda. Come è noto, infatti, lo scorso gennaio è scomparso a 85 anni **Johannes Kiehl**, storica anima della Casa fondata nel lontano 1904, e la guida è passata in toto al figlio”.

Un mercato che cambia rapidamente

Esordisce così **Alessandro De Moro**, di Kiehl Italia, alla vigilia di un appuntamento importantissimo come Interclean Amsterdam. “Credo che in questo momento si debba guardare avanti senza però perdere di vista il nostro passato. Anche perché non si tratta solo di scenari aziendali che mutano. Molto sta cambiando nel mercato e negli aspetti normativi, oltre che nella sensibilità alle problematiche ambientali che sempre più caratterizza le committenze pubbliche e private. Gli adeguamenti normativi futuri in termini ambientali per la detergenza e per la disinfezione hanno messo a dura prova le nostre capacità per coniugare come in passato economia, sicurezza ed ambiente”.

Le innovative proposte di Kiehl

Qual è, dunque, la soluzione possibile? L’azienda tedesca sta offrendo risposte sempre più convincenti, e ad Amsterdam ne darà l’ennesima prova. Ma ascoltiamo ancora De Moro: “Kiehl, per la manifestazione di Amsterdam, presenterà una gamma di prodotti Eco-

label da inserire accanto a quella attuale. Ci saranno aggiornamenti in base ai nuovi regolamenti Ecolabel, ampliamenti per settori inseriti di recente come il settore lavaggio tessili e molte altre novità. E non ci sarà soltanto detergenza: oltre alla detergenza si parlerà di trattamenti, conservazione e manutenzione delle superfici.

Disinfettanti, impregnanti, nuovi formulati all’insegna del “green”

Ancora: “Verranno introdotti prodotti capaci di ripristinare vecchie pavimentazioni, impregnanti capaci di impermeabilizzare tessuti, sistemi di gestione e dosaggio dei prodotti in

grado di garantire efficacia sicurezza e risparmio. Saranno presentati nuovi prodotti disinfettanti formulati in base alle recenti normative sui biocidi, capaci di garantire una maggiore sicurezza, un maggiore rispetto ambientale, maggiore tutela per operatori e materiali. Si tratta di prodotti realizzati escludendo i derivati del cloro, ma a base di ammine e qua-

ternari di ammonio in rispetto delle normative DIN EN 16616 (battericida, levuricida, fungicida) e DIN EN 14476 (virucida).

Gli sviluppi nel lavaggio stoviglie...

“Sempre a Interclean si potranno toccare con mano anche gli importanti sviluppi anche nel settore lavaggio stoviglie, settore in decisa espansione al nostro interno a completamento per gli ambienti Sanitario/ Ospedaliero. Mense e ristorazione collettiva hanno esigenze elevate e conseguentemente richiedono adeguate risposte.



... e per il comparto industriale

Anche nel settore industriale il concetto di Ecolabel verrà evoluto alle operazioni di pulizia. Maggiore attenzione ai materiali maggiormente sensibili e delicati, macchinari sofisticati per la produzione, tutela delle persone e dell’ambiente. Le più importanti aziende di produzione industriale nei vari settori automobilistici e trasporto, alimentari, materiali per costruzioni, chimico farmaceutico, logistica, ecc. introducono fattori per le procedure di produzione legate ai fattori ambientali. Attualmente si parla di aziende con certificazioni ambientali ISO 50001, argomenti anche fortemente legati all’immagine ed al marketing. Kiehl, per essere in linea con questa filosofia ed impostazione, ha ottenuto l’ambito traguardo della ISO 50001. Dare innanzi tutto il buono esempio ed essere promotori delle proprie convinzioni, per ottenere un risultato migliore di quanto trovato in precedenza.

Un mondo da lasciare migliore di oggi

Insomma, l’azienda continua a guardare al futuro, ma con i piedi ben saldi e la consapevolezza, mista a molto orgoglio, che si può crescere bene soltanto senza dimenticare la propria storia e le proprie conquiste del passato. E ovviamente le proprie responsabilità nei confronti delle generazioni presenti e di quelle future. Come diceva Robert Baden-Powell: “Cercate di lasciare questo mondo un po’ migliore di quanto non l’avete trovato”.

[www.kiehl-group.com]



ICF

e la sfida dei biocidi



18
GSA
MAGGIO
2018

Con il nuovo regolamento EU relativo ai biocidi (Reg. EU nr. 538/2012) entrato in vigore il 1° settembre 2013 è iniziato il processo di revisione e approvazione, in qualità di biocidi, sia di principi attivi inclusi che di sostanze attive generate in situ, ivi compresi i propri precursori. Dunque, a distanza di cinque anni dalla promulgazione del BPR, ICF Industria Chimica Fine si propone di analizzare lo stato dell'arte sui biocidi nel momento in cui diversi principi attivi sono già stati approvati per diverse tipologie di prodotti.

Il regolamento prevede infatti che ogni principio attivo incluso venga valutato e approvato dopo un periodo di revisione di diversi anni da parte di Autorità Competenti rappresentate dai singoli paesi europei. Al termine del processo di revisione, poi, viene emanato un Regolamento di Esecuzione da parte della Commissione EU che decreta la data di approvazione della sostanza attiva revisionata. Tale data funge da spartiacque tra quelle aziende che possono dimostrare di aver inviato un dossier sul prodotto finito a base del principio attivo interessato e quelle imprese che invece devono abbandonare il mercato secondo le modalità previste.

ICF, grazie al know how sviluppato in oltre trent'anni di attività di registrazione PMC rientra nella prima categoria, cioè in quella di cui fanno parte quelle società che possono dimostrare di essersi adoperate per avere in futuro prodotti biocidi a base di diversi principi attivi nel proprio portafogli.

Infatti ICF è produttore di detergenti e disin-

fettanti per l'igiene nelle industrie alimentari, ristorazione, società di gestione turistica e alberghiera, strutture e ospedali per laici e comunità religiose. È un'azienda che può vantare linee professionali di alta gamma di detergenti e disinfettanti per centinaia di addetti alle vendite che svolgono attività sia in Italia che all'estero, anche con marchi privati. Inoltre ICF produce tutti i prodotti autorizzati dal Ministero della Salute nella sua struttura con locali provvisti di autorizzazione alla produzione di PMC.



Ad oggi ICF è rientrata in diverse tipologie di biocidi, organizzandosi con corporate dossier ma anche attraverso partnership sia locali che estere e gli attivi di maggiore interesse finora sono stati:

l'alcool isopropilico (IPA), la cui data di approvazione risale al 01/07/2016 e che verrà autorizzato per nove formulazioni liquide e gel, profumate e non. I prodotti biocidi a base di IPA sono stati pensati per l'igiene umana (PT1) ma anche per la disinfezione di superfici, materiali, attrezzature (PT2) anche a contatto con alimenti o mangimi (compresa

l'acqua potabile) destinati al consumo umano o animale (PT4).

Il perossido di idrogeno, approvato il 01/02/2017, che verrà distribuito da ICF come biocida in prodotti al 5% liquido e gel e al 30% liquido destinati ai PT 2 e 4 in particolare per la disinfezione nell'industria lattiero-casearia (serbatoi, condutture, bottiglie per il latte, attrezzature in genere, calzature del personale) ma anche per prodotti usati per disinfettare i materiali e le superfici associati al ricovero o al trasporto degli animali (la disinfezione degli ambienti di allevamenti, sale di mungitura (PT3).

L'acido peracetico, approvato in data 01/10/2017. Anche questo attivo verrà distribuito da ICF come biocida al 5% e al 15% per i diversi PT già visti 2, 3 e 4. Ma per questo attivo è prevista anche la disinfezione dell'acqua potabile per il consumo umano e animale (PT 5).

L'ipoclorito di sodio, la cui data di approvazione sarà il 01/01/2019. Per questo attivo ICF sta già creando il proprio dossier con 20 formulazioni schiumogene e non, liquide e in gel. Destinate ai PT 2, 4 e 5.

In futuro, i prossimi attivi su cui ICF si concentrerà saranno il DDAC, per il quale non è ancora designata una data di approvazione e l'acido lattico la cui data sarà invece il 01/05/2019. Ma anche in questi casi, ICF metterà in campo la propria esperienza trentennale e la propria professionalità per affrontare le nuove sfide con sicuro successo.

Interclean: hall 11/stand 412

[\[www.icfsrl.it\]](http://www.icfsrl.it)

RCM Combo E

ora anche nella versione elettrica



COMBO, la prima grande combinata spazza-lava-asciuga italiana ora anche nella versione elettrica per la pulizia delle grandi aree interne. COMBO E si aggiunge alle versioni Diesel e GPL per completare la gamma di macchine RCM per le grandi pulizie. Sicura come tutte le macchine RCM con la sua guida frontale che assicura la massima visibilità e precisione di lavoro. Robusta e affidabile come tutte le macchine RCM concepite per lavorare a lungo e contenere i costi di gestione. Prestazionale come tutte le macchine RCM con il contenitore posteriore di grande capacità, il gruppo filtrante capace di trattenere anche le polveri sottili (PM 10), la modularità delle batterie al LITIO per avere sempre un'autonomia in funzione del tipo di lavoro. Con la batteria altamente efficiente di Combo E si risparmia e si eliminano il costo dei carburanti e le spese di manutenzione, senza però rinunciare alla potenza, alle prestazioni e alla sicurezza. Combo E di RCM è la combinata che dà la possibilità a chi la utilizza di pulirle con la massima efficienza in base alle proprie esigenze specifiche, proprio perchè è stata costruita pensando al "tailored cleaning" (pulizia su misura). Con Combo E, infatti, è finalmente semplice gestire a pieno le risorse energetiche, attraverso cariche parziali della batteria al Litio che garanti-

scono la massima flessibilità nell'organizzazione delle attività di pulizia. Combo E si ricarica al 50% in soli 60 minuti. Una pulizia, si potrebbe dire, "senza limiti" che permette di affrontare qualsiasi tipo di necessità a partire dalla programmazione di lunghi turni di lavoro, limitando fermi e tempi di attesa, fino alla possibilità di far fronte a imprevisti in modo tempestivo.

Oggi RCM presenta COMBO E, sintesi di conoscenze che vengono da lontano e capace di rappresentare una soluzione che offre numerosi vantaggi al mercato del cleaning delle grandi aree interne. Così come gli anni '90 hanno visto l'espansione della lavapavimenti nei grandi spazi dei centri commerciali, ora grande attenzione è rivolta a macchine adatte alle aree, ancora più estese, dei centri logistici, dei parcheggi, degli aeroporti che hanno l'esigenza di lavare e asciugare ma anche di raccogliere materiale solido in tempi sempre più ridotti. E COMBO si propone a questo mercato in linea con i principi che guidano RCM da cinquant'anni e che, ancor prima, avevano ispirato la produzione di biciclette, ciclomotori, motori marini e industriali, e i trattori di Ippolito e Romeo Raimondi tra la fine dell'800 e il 1967. COMBO E può operare in tre diverse modalità:

Modalità COMBINATA (spazza-lava-asciuga): le due potenti spazzole a rullo controrotanti azionate da motori idraulici, spazzano e contemporaneamente lavano qualsiasi tipo di sporco e su qualsiasi tipo di pavimentazione. Il tergipavimento posteriore curvo e basculante per rientrare a contatto con ostacoli, raccoglie l'acqua sporca, lasciando la pavimentazione perfettamente spazzata-lavata-asciugata.

Modalità SPAZZANTE: spazza su pavimento asciutto con le due potenti spazzole controrotanti che raccolgono da terra qualsiasi tipo di detrito e lo convogliano nel contenitore posteriore.

Modalità LAVA-ASCIUGA: con il tergi pavimenti abbassato, si comporta esattamente come una lavapavimenti tradizionale a rulli.

Assistenza e noleggio: RCM e ASSMO

RCM, poi, è l'unica azienda del settore a poter vantare, da oltre trent'anni, la gestione diretta, attraverso la società ASSMO, dell'assistenza delle proprie macchine. Questa particolarità ha permesso a RCM di acquisire quell'instimabile patrimonio di conoscenza che ha via via alimentato il lavoro di progettazione e di



sperimentazione. L'attività di Noleggio (iniziata già dieci anni fa) ha dato poi ulteriore impulso al corpo di conoscenze indispensabili per poter offrire "buone macchine" di cui fidarsi. Oggi le lavapavimenti RCM hanno conquistato un ruolo di primo piano nel panorama mondiale del cleaning e si propongono al mercato, accanto alle motoscope, forti di quelle tradizioni celebrate nel 50° anniversario della costituzione della società.

Interclean: stand 01.333

[www.rcm.it]

Lavorwash, una lunga storia di attenzione al cliente

LAVOR
HYPER



20
GSA
MAGGIO
2018

Lavorwash, azienda mantovana nata nel 1975 dalla collaborazione di due soci, si avvicina a tagliare il traguardo dei 45 anni di attività che hanno trasformato l'azienda da piccola attività artigianale a multinazionale tra i leader di settore a livello mondiale.

Verso i 45 anni, con impegno e orgoglio

La sua è una storia ricca e articolata che ha avuto sempre come filo conduttore l'attenzione al cliente con prodotti di qualità e "su misura". L'azienda è molto dinamica e non si ferma mai. Lo scorso anno è entrata a far parte del Gruppo Comet contribuendo alla creazione di una realtà molto forte, che conta oltre 700 dipendenti ed un fatturato totale da oltre 170 mln di Euro. L'offerta commerciale diventa oggi ancora più importante e completa, potendo contare su un know-how prezioso e altamente specializzato maturato negli anni da parte di tutte le aziende del gruppo in settori di mercato complementari: ciò consente di presentarsi alla clientela con un'offerta ed una competenza che difficilmente altre realtà possono vantare.

La parola... al marketing

Ma cerchiamo di vederci più chiaro con l'aiuto di **Dante Rossetti**, Responsabile Marketing di Lavorwash, che ci racconta le novità più interessanti alla vigilia della partecipazione alla fiera Interclean di Amsterdam, la fiera del settore più importante a livello internazionale.

Come si presenta la vostra azienda agli specialisti del settore?

"Con il logo LavorHyper, che compie quest'anno 5 anni, Lavorwash ha voluto creare un marchio ma soprattutto una gamma di prodotti dedicati agli specialisti del pulito. Un marchio che si caratterizza a livello cromatico per l'utilizzo del grigio chiaro e del grigio scuro e a livello tecnico per i prodotti particolari, altamente professionali con accorgimenti tecnici dedicati agli specialisti. La scelta di dedicare un marchio a questo settore si è dimostrata vincente: oggi



con LavorHyper serviamo diversi clienti che riconoscono nell'ottimo rapporto qualità/prezzo la forza di questo progetto. I numeri della gamma LavorHyper sono in crescita anno dopo anno. Una gamma completa di prodotti per la pulizia indoor e outdoor: lavasciuga pavimenti, aspiratori professionali e industriali, generatori di vapore, idropulitrici, spazzatrici e monospazzole".

Alla vigilia di Interclean ci può anticipare qualche novità che presenterete?

"Ad Amsterdam presenteremo una nuova lavasciuga uomo a terra compatta DART 36 nella versione elettrica e a batteria. La nuova lavasciuga si presenta con una linea e un design completamente rinnovato. Dotata di un pratico pannello di comandi digitale con: sistema aggancio/sgancio rapido della spazzola, regolazio-



ne del flusso detergente con interruzione automatica dell'erogazione, interruttore on/off che previene accensioni accidentali, impostazione eco energy per utilizzo prolungato e funzionamento estremamente silenzioso. Serbatoio di recupero completamente asportabile senza attrezzi con grande apertura di ispezione per una facile e corretta pulizia. Dart entrerà in gamma come entry level e sarà dedicata allo small business, alberghi, hotel, negozi, uffici, palestre, aree comuni. Per tutti i visitatori che passeranno a trovarci sullo stand al padiglione 2 stand 02-203 in omaggio uno splendido e pratico regalo da portare sempre con sé".

Ormai celebri sono le vostre partnership con personaggi e realtà sportive, per una comunicazione fresca e incisiva: quest'anno avete in serbo novità?

"Forte del sodalizio che accomuna il marchio LAVOR allo sport di alto livello ormai da anni, partendo dalla Formula 1, passando poi al MotoGP e infine al calcio di Serie A, Lavorwash ha scelto quest'anno per la prima volta il basket investendo nella Pallacanestro Reggiana, una scelta che ha dato l'opportunità di sottolineare la nostra vocazione al dinamismo e all'innovazione e consolidare la propria presenza non solo sul territorio italiano ma anche a livello europeo. Inoltre, nell'ambito della promozione per i clienti finali nel canale hobby "Un giorno da campione" con il marchio Lavor abbiamo siglato un accordo per il 2018 per avere come testimonial dei grandi campioni dello sport come **Tony Cairoli**, pluricampione del mondo di Motocross, **Vincenzo Nibali**, grande ciclista italiano e **Amedeo Della Valle**, giocatore della Pallacanestro Reggiana e della Nazionale".

Interclean: Pad 2 stand 02-203

www.lavorhyper.com

“Rivoluzione digitale” (e non solo) in casa HYGAN

E' una fase di grandi cambiamenti per HYGAN, multinazionale italiana sita in Alto Adige che tanto sta investendo sull'automazione "4.0", sul digitale e, naturalmente, sul "green", vocazione storica di HYGAN fin dalla sua fondazione, che risale -pensate- al 1963, ben 55 anni fa.

Una realtà in grande cambiamento

“Alti standard di qualità, investimenti in ricerca e sviluppo, evoluzione costante ed alta efficacia dei prodotti sono sempre state le nostre principali parole d'ordine”, spiega il titolare, **Norbert Gummerer**. “Questo ci ha permesso di continuare a crescere anche in momenti non semplici per il settore della detergenza”. Adesso però non è il momento di dormire sugli allori: “Il mercato e la clientela non aspettano, sono in continuo cambiamento ed evoluzione, e noi dobbiamo adeguarci se vogliamo stare al passo”.

Il futuro della produzione

Come? Innanzitutto sul versante del 4.0, ormai irrinunciabile anche nel nostro settore. Abbiamo completato l'automazione delle nostre linee di imbottigliamento, ed ora abbiamo chiuso il cerchio dell'automazione. Il cliente richiede sempre maggiore qualità nei prodotti e nel servizio, e grazie a questi cambiamenti siamo oggi in grado di produrre una quantità 4 o 5 volte maggiore rispetto a pochi anni fa, con lo stesso numero di personale rendendo il sistema più efficiente, la qualità più alta e liberando risorse che si possono dedicare ad altri preziosi compiti”.

Partire senza personale alle 4 del mattino

Continua Gummerer: “Pensi che oggi, a differenza del passato, le istruzioni per produrre 52mila litri di formulato, ovviamente tutto in modo automatizzato, possono partire anche alle 4 del mattino e senza presenza di personale.



Sono come uno chef che prepara il pranzo e mette nella pentola tutti gli ingredienti necessari. Ma non solo: anche i clienti possono ordinare direttamente tramite piattaforma: andiamo oltre la vendita del prodotto, permettendo al cliente di partecipare al processo di realizzazione dei formulati.”

Una rivoluzione anche in R&S

Una “rivoluzione” che coinvolge, e non poteva essere altrimenti, anche il settore Ricerca & Sviluppo, sempre in grande fermento in casa HYGAN: “La ricerca di nuove materie prime, sempre più di qualità, performanti e a basso impatto, prosegue incessante. Abbiamo tre chimici che si dedicano appositamente a questo, con l'obiettivo di realizzare sempre prodotti migliori ed essere all'avanguardia per il mercato internazionale. Infatti, oltre al nostro tradizionale mercato altoatesino, occupiamo una posizione di leader in Italia, di cui parleremo tra breve. Oltre a questo abbiamo puntato anche all'estero ad iniziare dalla vicina Austria, dove abbiamo aperto una filiale.

Pronti per richieste all'avanguardia

Siamo pronti per soddisfare richieste all'avanguardia. Anche il “green” continua a rappresentare un importante ambito di ricerca: “Non abbiamo mai guardato al centesimo in meno o al prezzo più basso. Abbiamo scelto la nostra strada e i fatti ci hanno dato ragione. Nel 1986 abbiamo introdotto la “foglia verde” sulle etichette di talune formulazioni prima dell'av-

vento di Ecolabel, e poi siamo stati tra i primi in Italia, e una delle poche aziende in Europa, a certificarci Ecolabel per laundry e lavaggio meccanico stoviglie”.

Identità sempre più chiara e riconoscibile

Sempre in quest'ottica, e per rendere giustizia a tutti questi cambiamenti, abbiamo puntato anche all'identificazione dell'azienda in modo chiaro, lavorando tanto al nuovo Corporate Identity. “Vogliamo essere identificati in modo chiaro e univoco -dice Gummerer-, anche per rendere giustizia a tutti i grandi cambiamenti in corso. Digitalizzazione, automatizzazione, ricerca e sviluppo, ecologia sono importanti, ma senza una forza vendita ben strutturata rischia di diventare tutto inutile: “La nostra struttura aziendale è in cambiamento: abbiamo appena inserito in azienda un referente commerciale per il Centro-sud e abbiamo creato un'articolata rete vendita in Austria.”

Una rete vendita sempre più sviluppata

“In totale abbiamo 14 venditori, e abbiamo raggiunto la massima penetrazione commerciale di sempre. I risultati ci hanno dato ragione, visto che non solo abbiamo retto perfettamente all'urto della crisi, ma abbiamo continuato a crescere, quadruplicando il fatturato negli ultimi 12 anni. Sono risultati di cui andiamo orgogliosi, e che ci danno la forza per proseguire nel cammino di miglioramento continuo.”

[www.hygan.eu]

Firma, la forza della partnership



Nella vita di un imprenditore ci sono soddisfazioni che vanno molto al di là di un “più” alla voce fatturato. “Proprio ieri –ci confessa **Marco Accorsi**, direttore commerciale di Firma- in azienda abbiamo festeggiato le festività pasquali, abbiamo rotto l’uovo con tutti i dipendenti e ci siamo fatti gli auguri. Ecco, guardare negli occhi una per una le persone che lavorano con te, pensare alle loro famiglie, al percorso fatto insieme e a quello ancora da fare non ha davvero prezzo”.

La riorganizzazione interna

L’umanità, l’attenzione alla persona e la filosofia della partnership sono da sempre valori quotidiani per Firma, azienda che da settembre 2017 ha intrapreso un percorso di riorganizzazione interna che sta già dando i suoi frutti. Alla presidenza è rimasto **Francesco Accorsi**, mentre come vicepresidente c’è **Daniele Carboni**, che si occupa anche della divisione dealer e dello sviluppo del mercato estero. Questa è un’altra novità: “Infatti, sebbene il nostro mercato di riferimento continui ad essere quello italiano, ci stiamo affacciando anche all’estero, soprattutto nei paesi dell’est europeo, e se ne sta occupando Daniele. A me -è sempre Marco Accorsi che parla- è stata assegnata la direzione commerciale, forte anche dell’esperienza in Shark, azienda che Firma ha acquisito nel 2012 e che ancor oggi, pur facendo parte del gruppo, ha mantenuto

il suo brand, le sue linee, il suo mercato e il suo know-how. Mi occupo soprattutto degli agenti, una ventina sul territorio, e dei clienti diretti”.

Un responsabile “food”, quattro nuovi commerciali

Non è finita: “Nel nostro organico abbiamo introdotto anche una figura di grande esperienza come responsabile del settore “food”, nella persona del biologo **Giuseppe Bonaldi**, e proprio negli ultimi mesi abbiamo rinforzato la nostra squadra con l’inserimento di quattro nuovi commerciali che danno più struttura alla forza vendita. Siamo particolarmente felici che abbiano creduto nel progetto di Firma. D’altra parte i risultati si vedono già: dopo alcuni anni di mantenimento, dall’ultimo trimestre del 2017 Firma ha ripreso a crescere a buoni ritmi: +5% da ottobre a dicembre, un dato addirittura migliorato nei primi tre mesi del 2018.”

I valori più importanti

Merito soprattutto della chiarezza con cui l’azienda di Correggio porta avanti i suoi valori: “Puntiamo a trasferire al cliente la continua ricerca di valore attraverso l’immagine, che vogliamo dare, di un partner serio, affidabile, in grado di realizzare prodotti di qualità. Tutto, a partire dalla formulazione del prodotto e dalla formazione dei singoli commerciali, deve ruotare intorno a questo obiettivo. Anche perché quando ti proponi a clienti di un certo tipo, devi essere in sintonia. Non ha senso ragionare sui centesimi di fronte a certi brand, che hanno costruito il loro prestigio e la loro credibilità lentamente nel tempo, e grazie proprio a certi valori”.

La vera partnership

Tra quelli imprescindibili per Firma c’è il concetto di partnership. Una parola di cui spesso si abusa, ma cosa significa veramente? “Per noi significa agire alla pari, in un rapporto commerciale che non è verticale (cliente-fornitore, in cui giocoforza uno ha un po’ più di interesse rispetto all’altro), ma alla pari, orizzontale: lavorare per un unico scopo, con il medesimo interesse. Questa è la nostra filosofia. E’ ovvio che per sostenere

la devi creare un rapporto di fiducia fatto di consulenza, assistenza, controllo, professionalità e serietà costanti.”

Le molte novità di prodotto

Veniamo ora ai prodotti, perché anche su questo fronte le novità non sono poche. “Abbiamo recentemente implementato due nuove referenze: la prima è Antibacter, un antibatterico registrato, detergente disinfettante universale pronto all’uso, inodore ed incolore. Agisce su batteri gram positivi, gram negativi e contaminazioni fungine e muffe. Può essere utilizzato su tutte le superfici lavabili, in particolare nel settore alimentare e sanitario. Il secondo è Hygienic cleaner, detergente sgrassante idroalcolico pronto all’uso indicato nella detersione di attrezzature e parti che devono essere subito riutilizzate. L’innovativa formulazione permette di rimuovere sporco di natura organica ed inorganica quali residui grassi ed oli, unto e vapori, residui derivanti da smog e condense, il tutto asciugando velocemente senza residui. A breve è prevista l’uscita di nuove linee che implementeranno quelle esistenti.”

La vera partnership



A photograph of a green and grey Kubipro trolley in a hallway. The trolley has a large front wheel and a smaller rear wheel. The brand name 'kubipro' is visible on the side of the trolley. The hallway has blue walls and a blue floor.

INTERCLEAN

Amsterdam

15|16|17|18

maggio 2018

HALL **1** STAND **441**

@ info@falpi.com

www.falpi.com

@FALPicleaning

FALPI

ghibli & wirbel

VISIT US AT STAND

01.507

INTERCLEAN

AMSTERDAM
15 | 16 | 17 | 18
MAY 2018



Ghibli & Wirbel S.p.A.
Via Circonvallazione, 5
27020 Dorno PV - Italia
P. +39 0382 848811
F. +39 0382 84668
M. info@ghibliwirbel.com

A COMPANY GROUP OF
RIELLO INDUSTRIES



100% MADE IN ITALY

50TH

Professional
Cleaning Machines
Since 1968

You Fil: l'accesso diretto al mondo Filmop



Da un po' di tempo stiamo assistendo ad un forte cambiamento nella fruizione dei mezzi di comunicazione: se inizialmente il traffico derivante da desktop era molto elevato, negli anni vi è stato un consistente aumento dell'utilizzo dei dispositivi mobile. Tablet e smartphone hanno acquisito un ruolo fondamentale, consolidandosi non solo nella quotidianità del singolo individuo ma conquistando una posizione privilegiata anche nelle relazioni commerciali. Un'app può divenire, infatti, un'importante occasione di dialogo tra aziende e clienti, i quali possono beneficiare di un'interazione con le prime in ogni momento ed in ogni luogo. Per questo motivo è assolutamente indispensabile offrire contenuti validi ed informazioni utili, la cui formulazione deve necessariamente essere pensata sulla base delle esigenze e degli interessi degli utenti, talvolta anticipandoli.

Un nuovo modo di comunicare

Per Filmop, azienda specializzata nella produzione di attrezzature manuali per la pulizia professionale, è consuetudine ricercare sempre soluzioni al passo con i tempi e con le necessità dei propri clienti, offrendo strumenti funzionali, facili ed accessibili.

Con questo spirito l'azienda ha dato vita a You Fil, la nuova app che permette di consultare comodamente tutta la gamma dei prodotti

Filmop ed accedere in un attimo a molte altre informazioni di indubbio interesse. Un nuovo modo di comunicare tra Filmop ed i suoi clienti: veloce, facile da utilizzare e fruibile sia in italiano che in inglese per poter essere universalmente a disposizione di tutti.

You Fil è stata realizzata sia per tablet che per iPad e può essere scaricata seguendo pochi semplici passi.

Connessi anche senza connessione

You Fil è letteralmente un'app senza limiti: una volta installata sul dispositivo è sempre a disposizione dell'utente che può consultarla liberamente anche senza connessione ad Internet. Niente più barriere, quindi, ma connessione a prescindere.

Tutto il materiale in pochi grammi di tablet

Non un semplice elenco di prodotti ma una vera e propria risorsa contenente tutti i cataloghi e le schede tecniche di ogni articolo, con la possibilità di scaricare e condividere con chiunque il materiale.

Ogni prodotto è accompagnato da un approfondimento nel quale il cliente può visionare i dati tecnici comprensivi delle misure, le caratteristiche distintive ed il materiale, le specifiche applicazioni e le avvertenze, oltre alle indicazioni utili per un corretto lavaggio ed

eventuali prodotti complementari che potrebbero essere di interesse dell'utente.

A conferma dell'orientamento green di Filmop, l'app You Fil ospita anche una sezione dedicata ai prodotti ecosostenibili nei quali è possibile approfondire gli articoli certificati PSV (Plastica Seconda Vita), Ecolabel UE ed EPD (Environmental Product Declaration), oltre a quelli in linea con i CAM Sanitari ed i CAM Servizi di pulizia.

Utenti contenuti extra a disposizione

La nuova app di Filmop ospita anche vari materiali che permettono di approfondire sia l'azienda che i suoi prodotti.

L'utente può beneficiare di molteplici video nei quali vengono evidenziate le caratteristiche, spiegate le funzionalità e mostrato l'utilizzo dei vari prodotti.

È possibile, inoltre, visionare e scaricare le diverse certificazioni aziendali ed ambientali ottenute.

Un posto speciale per i prodotti preferiti

Con You Fil è possibile sbizzarrirsi creando la propria lista di prodotti preferiti semplicemente selezionando l'icona a stella. Sarà poi possibile accedere alla lista tramite l'apposita sezione, continuando a personalizzarla nel tempo.

Una finestra sempre aperta sul mondo Filmop

Un'app che si rispetti viene mantenuta costantemente aggiornata: You Fil permette agli utenti di essere sempre informati sulle notizie che riguardano l'azienda.

Inoltre, l'app è stata pensata per offrire all'utente un accesso diretto a tutti i nuovi prodotti realizzati, in maniera tale da non perdere nemmeno una novità.



Finalmente reflui a norma di legge e riutilizzabili con Hydrobay Heavy 1500

“La legge c’è da tempo, per l’esattezza dal 1991 e dal 2006 in Italia. Non è roba di ieri, insomma. Quanto all’applicarla... beh, si potrebbe decisamente fare di meglio”, denuncia **Renato Taverna**, direttore vendite di C.A-L. Italia Srl, riferendosi alla regolamentazione Europea sui reflui, che comprende anche i reflui derivanti dal lavaggio pavimenti meccanico e manuale.

Una salata multa dall’Europa

“La Comunità Europea, che su queste cose non se ne sta certo a guardare, ci ha già dato nel 2016 una multa di 62 milioni di euro. Non solo, quindi, non facciamo i controlli, ma non stiamo facendo rispettare importanti leggi europee e per questo siamo costretti a pagare una multa salata”.

La soluzione Cal Italia

La divisione Hydrobay ha da poco inserito un nuovo modello di depuratore biologico, il modello Heavy 1500, creato anche per gestire le acque reflue provenienti dal lavaggio meccanico o manuale dei pavimenti. E’ ecologico, economico e trasportabile quindi installabile ovunque senza permessi. E’ in linea con le normative recepite con il D.lgs. 152/2006 e ovviamente come tutti i depuratori Heavy di Hydrobay, è in grado di riutilizzare le acque reflue di lavaggio dopo idonea depurazione.

Ma una volta depurate perché non riutilizzarle!?

Il sistema Biologico Hydrobay è in grado infatti di migliorare a tal punto i valori dettati dalla tabella 3 del D.lgs. 152/2006 da permettere anche di riutilizzare i reflui in continuo, creando

così sostenibilità e un notevole risparmio ecologico ed economico.

Il funzionamento

Ma come funziona? Il primo step prevede che i reflui provenienti dai serbatoi delle lavasciugapavimenti vengano svuotati all’interno della vasca di separazione meccanica per preselezionare eventuali solidi. Dopo una griglia di selezione dei detriti voluminosi, i reflui passano attraverso 2 barriere ai carboni attivi; nell’ultima sezione della vasca è posizionata una particolare pompa che invia soltanto i reflui liquidi alla prima vasca di ossidazione dell’impianto Heavy 1500. L’impianto è preinstallato e fissato su un basamento in acciaio, in maniera tale che tutto possa essere spostato e installato in blocco.

L’inizio del processo biologico

Il primo serbatoio di ossidazione è una vasca nella quale inizia il processo di metabolizzazione con un Rt (Retention Time) di 24 ore. Il serbatoio in acciaio zincato al cui interno sono disposte due condotte semisommerse di ingresso ed uscita, poste a quote diverse, è suddiviso in tre comparti: una zona di ingresso in cui viene smorzata la turbolenza del flusso entrante, una zona in cui si realizza la separazione e l’accumulo di eventuali solidi e dei fluidi leggeri ed una terza zona di deflusso del refluo trattato.

Il Cal Hb Microbact

All’interno del primo serbatoio di ossidazione, giornalmente viene dosata automatica-

mente una quantità preimpostata di micro-organismi Cal Hb Microbact, attraverso il dosatore Hb Biohydro. Il secondo serbatoio in acciaio zincato permette di ottenere elevati rendimenti di biodegradazione delle sostanze leggere presenti in sospensione all’interno del refluo. Grazie alla massa batterica formata nella prima vasca e qui ulteriormente sviluppata, tutti gli idrocarburi e tensioattivi presenti saranno biodegradati e il refluo confluito nell’ultima vasca di sedimentazione finale è pronto per essere riutilizzato. Il refluo in uscita dal trattamento di questa vasca è già conforme ai valori “dell’Allegato 5 - Tabella 3 del D. L.gs. n°152/2006.

Acqua perfettamente depurata e riutilizzabile, e il ciclo si chiude

Nel primo e secondo serbatoio, al fine di agevolare la formazione della massa batterica con la miscela microbica, sono presenti due ossigenatori attivi 24 h su 24, con la regolazione 2 ore on, 1 ora off. Gli ossigenatori sono collegati ad un compressore che eroga 3 mc/h. Il terzo serbatoio è una vasca di calma e sedimentazione finale senza ossigenazione, ove i reflui ormai completamente biodegradati sedimentano ulteriormente e i fanghi microbici hanno la possibilità di ulteriormente svilupparsi aderendo sui corpi di riempimento.

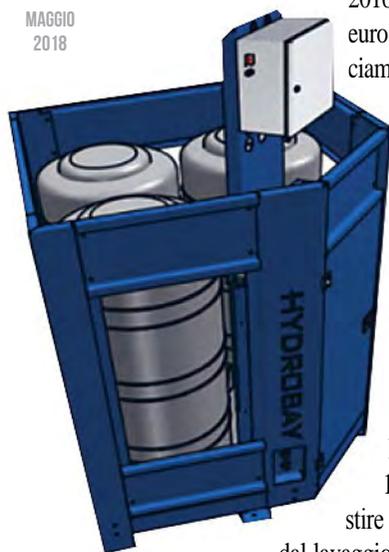
Grazie al processo biologico Hydrobay l’acqua viene depurata con valori migliori rispetto alla seppur restrittiva tabella 3 della 152 e allora perché non riutilizzarla?

Saving

Con qualsiasi impianto Hydrobay si ha un risparmio di oltre il 95% di acqua potabile, il costo di gestione dei microrganismi HB Microbact è una frazione infinitamente piccola rispetto al risparmio di acqua e dei costi di smaltimento necessari in mancanza di un impianto.

www.calitalia.com

26
GSA
MAGGIO
2018



HiMiX, detergente sanitizzante per pavimenti e superfici



HiMiX è un efficace detergente sanitizzante per pavimenti e superfici realizzato da RubinoChem e disponibile in 20 fragranze (Confezione 1000g + Acqua 4000g = Contenuto finale 5000g). “Nello sviluppo del prodotto –dicono dall’azienda– ci siamo posti l’interrogativo di come eliminare lo spreco d’acqua e plastica creando un detergente ecosostenibile ed efficace che fosse capace di igienizzare qualsiasi superficie. A questa domanda i nostri laboratori hanno saputo dare risposta con HiMiX”.

Gli obiettivi: completa ecosostenibilità

“La Linea HiMiX è formata da una gamma di compound iperconcentrati pronti all’uso a seguito della diluizione in quantità prestabilita di acqua dolce. L’obiettivo prioritario era quello di ridurre l’acqua utilizzata nel ciclo produttivo e contenuta nel prodotto finale dell’80% e lo abbiamo raggiunto creando un prodotto concentrato solubile in acqua che dona i migliori risultati di pulizia e aroma contro lo sporco. Il passo seguente era creare un packaging innovativo che essendo in grado di miscelare e dosare il prodotto e ci consentisse la riduzione della plastica utilizzata raggiungendo l’obiettivo ulteriore della completa riciclabilità dell’involucro. Con i nostri tecnici abbiamo studiato il progetto, raggiungendo alla creazione del prototi-

po che a seguito di svariati test è andato in catena di montaggio. La riduzione del consumo di plastica del 20% e la funzionalità dell’involucro ci hanno permesso di offrire un prodotto al 100% funzionale”.

Un detergente multifunzione

“Con queste premesse abbiamo creato HiMiX Detergente Sanitizzante per pavimenti e superfici, un detergente multifunzione igienizzante con principi attivi ad alta concentrazione a base di tensioattivi di nuova generazione e oli essenziali.” È ideale per tutti i pavimenti in ceramica, marmo, parquet, teak; indicato anche per la pulizia di superfici verticali e rivestimenti, si rivela un ottimo pulitore per i sanitari, docce, lavandini, con azione pulente e profonda ed extra brillante che asciuga senza lasciare aloni, rilasciando negli ambienti un intenso ed inimitabile profumo a lunga durata.

Gli ingredienti “magici”

Ma ora vediamo nel dettaglio gli ingredienti di HiMiX che lo rendono un lavapavimenti e multisuperficie d’eccellenza. Iniziamo dagli Oli Essenziali: trattano le superfici con le quali vengo-

no a contatto, lasciandole brillanti. Inoltre igienizzano e purificano superfici ed ambienti sui quali vengono utilizzati; tensioattivi: eliminano il grasso e lo sporco da qualsiasi superficie senza danneggiarla. Quindi i sequestranti: questi si prendono cura delle molecole di acqua dura, permettendo ai tensioattivi di fare il loro lavoro di rimozione delle macchie. Poi i polimeri: un detergente liquido come HiMiX ha diversi polimeri. Ognuno svolge una funzione specifica, come impedire che le macchie si depositino dopo che sono stati eliminati dai tensioattivi; macromolecole: agiscono all’interno del prodotto per l’abbattimento dei cattivi odori purificando l’ambiente, rilasciando le fragranze della nuance RubinoChem e realizzando una reale eliminazione e neutralizzazione chimico-fisica di ogni singola molecola maleodorante; antiridepositanti: addolciscono l’acqua, aumentano la capacità di lavaggio dei tensioattivi, evitando che lo sporco si ridepositi sulla superficie lavata. Ecco perché un detergente eccellente come HiMiX Pavimenti e Superfici contiene una varietà di ingredienti che lavorano insieme per fornire una migliore rimozione dello sporco mentre tratta la superficie sulla quale viene utilizzato.

Ecocompatibile e personalizzabile

Le ridotte quantità di risorse impiegate nella produzione degli imballaggi e la diminuzione dei costi necessari per la sua distribuzione (con una diminuzione dell’80% nella produzione di CO₂), rendono HiMiX un prodotto ecocompatibile e green. Grazie alla riduzione delle dimensioni dell’involucro è possibile il raggiungimento di elevate densità di immagazzinamento nei punti di raccolta per la distribuzione. Viene offerto un sistema di consulenza integrale per l’uso dei formulati.

[www.rubinochem.it]



Falpi porta ad Amsterdam la linea Kubi al completo

Già presentati in anteprima a Pulire 2017, i carrelli chiusi della gamma Kubi Pro di Falpi arrivano a InterClean Amsterdam completi di tutti gli accessori.

Un nuovo modo di interpretare il carrello chiuso

In poche parole, un nuovo modo per interpretare il carrello chiuso: plastica, acciaio ed alluminio sono i materiali utilizzati per un prodotto che promette performance di riferimento. Linee essenziali, colori vivaci e ben riconoscibili, design semplice senza troppi fronzoli ma esteticamente gradevolissimo e molto funzionale. Sono queste le prime caratteristiche che balzano agli occhi di chi guarda questi carrelli innovativi e ipertecnologici in plastica con struttura in plastica/ acciaio e alluminio, “frutto di un lungo lavoro di studio e progettazione, con particolare attenzione all'estetica e all'ergonomia”, spiega il titolare di Falpi, **Andrea Loro Piana**. Falpi è nota per essere sempre all'avanguardia nel mercato dei carrelli e delle attrezzature di alta gamma, ma nonostante i successi, le certificazioni e i riconoscimenti del mercato non riposa sugli allori: “Abbiamo scelto di non

accontentarci del già fatto e di fare un altro passo avanti, pensando a un nuovo carrello semplice, compatto e modulare. In una parola, bello”.

Linee minimali ed eleganti: una raffinata ricerca nel design

“La nostra scelta si è subito orientata verso linee semplici, minimali ed eleganti, dando a questa gamma dedicata alle pulizie civili a tutto tondo una grande robustezza e un'estetica adatta a nuove sfide. Abbiamo messo a punto molti modelli, per l'esattezza 26, in buona parte certificati EPD e conformi ai CAM, un requisito che è sempre più importante, anzi ormai essenziale, per chi partecipa alle gare pubbliche. Realizzati con estrema attenzione al dettaglio e alla funzionalità, utilizzano la plastica senza scendere a compromessi sulla qualità. Sui secchi impieghiamo il 50% di plastica riciclata, il che assicura di rientrare nei CAM, mentre per le parti strutturali la plastica vergine è la scelta giusta perché garantisce maggiore robustezza”. Continua Loro Piana: “Volevamo che fosse un prodotto raffinato, adatto ad ambienti come scuole, uffici e centri commerciali, ma che allo stesso tempo garantisse



sicurezza, efficienza, resistenza e compatibilità ambientale, per integrarsi a una filosofia green certificata. Si può dire che Kubi sia il frutto di una passione che coltiviamo da oltre trent'anni, che traduce l'attenzione alle richieste dei nostri clienti in innovazione. Insomma innoviamo per rimanere fedeli a noi stessi.”

Ampie disponibilità di personalizzazione

Attraverso un apposito configuratore, presente sul sito Falpi, è possibile realizzare con un semplice colpo di mouse il carrello preferito, e ce n'è davvero per tutti i gusti e le esigenze: dal colore, al metodo di lavaggio, alle ruote, al modello, fino agli accessori supplementari: le varianti sono moltissime, ed è semplice configurare il carrello ed inoltrare la richiesta d'ordine. “Ad Amsterdam presenteremo la gamma nel nostro ampio stand in Europa Hall, a coronamento di un anno molto positivo, il 2017, e di un 2018 in cui i segnali sono di nuovo molto incoraggianti”.

Qualità senza compromessi, tutta made in Italy

Scegliere Kubi, per le imprese, significa innanzitutto abbracciare una filosofia di qualità senza compromessi: robustezza, qualità ed estetica sono argomentazioni molto forti in gara, e anche i prezzi sono perfettamente in linea con questa fascia di mercato. “Le imprese con noi vanno sul sicuro. Acquistando un prodotto Falpi, si ha la sicurezza di scegliere un articolo di altissima qualità che può portare con orgoglio la bandiera italiana perché non solo progettato, ma soprattutto fabbricato in Italia.”

InterClean: Hall 1 stand 441

[www.falpi.com]



Sanyfresh, il valore della persistenza

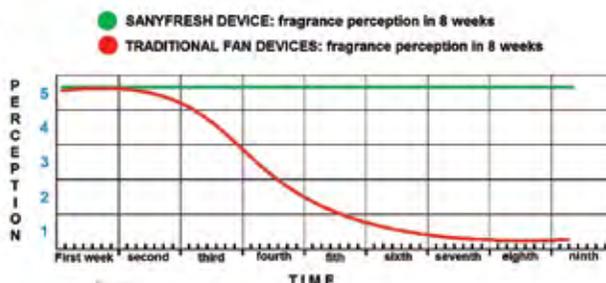
Qual è il vero valore aggiunto di un profumatore per ambienti? **Mario Magni**, di Italsan, non ha dubbi: “La persistenza della profumazione nell’ambiente, e la costanza dell’intensità. Con molti dei sistemi tradizionali, invece, spesso capita che l’aroma si avverta in modo più intenso nei primi giorni di utilizzo, per poi affievolirsi verso la fine”.

Sanyfresh e il sistema “long lasting”

Proprio pensando a questo, l’azienda di Venegono Superiore (Varese) ha realizzato l’innovativo sistema Sanyfresh, un apparecchio a ventola che permette di profumare gli ambienti con il sistema brevettato “long lasting” in modo economico ed efficace.

“ Il sistema ha il vantaggio di mantenere, nel tempo, una lunga e profumazione degli ambienti. Abbinato al suo refill, infatti, è in grado di mantenere inalterata la percezione di profumo nel tempo perché fa evaporare periodicamente (ad intervalli cadenzati e per tutta la durata del tempo) solo alcune gocce di essenza prelevata fresca dal refill e quindi non ossidata.

Altri sistemi utilizzano un tampone che, immersi in una fiaschetta pregna di essenza, favorisce l’evaporazione del profumo in modo graduale; purtroppo questo sistema ha il grosso inconveniente di far diminuire gradualmente la resa della prestazione. Per non parlare di altri tipi di soluzioni che riscaldano l’essenza e quindi vanno a modificare la struttura molecolare del prodotto e le fanno perdere molte delle sue caratteristiche peculiari rendendo l’effetto finale forse troppo aggressivo rispetto alle condizioni ottimali di garanzia di non tossicità. Con il sistema Sanyfresh l’essenza non è riscaldata e la composizione della stessa non è modificata artificialmente dal calore con il risultato finale di grande importanza: “la non tossicità del prodotto.”



Tutto “Made in Italy”

Il dispositivo è un tipico esempio di un virtuoso made in Italy: progettato, brevettato e realizzato interamente in Italia, è una soluzione di qualità ad un prezzo competitivo. Inoltre ha la possibilità di essere personalizzato secondo le varie esigenze aziendali. L’apparecchio è stato realizzato rispettando i principi generali di prevenzione in materia di sicurezza e di salute, con le scelte progettuali e tecniche, inoltre, sono stati usati dispositivi di protezione rispondenti ai requisiti essenziali di sicurezza previsti nelle disposizioni legislative e regolamenti vigenti. Le essenze sono conformi al codice IFRA e certificate con l’elenco degli allergeni. “L’essenza viene propagata per evaporazione spontanea e a temperatura ambiente tramite una ventola. Non è nebulizzata quindi non produce emissione nell’ambiente di micro gocce difficilmente tollerate dall’apparato respiratorio dell’uomo e degli animali”, aggiunge Magni.

Anti-vandalo, discreto, efficace: è il sistema Windfresh

Per realtà ad alta frequentazione come stazioni, aeroporti, centri commerciali ecc. Italsan ha messo a punto invece il sistema per la profumazione ambientale Windfresh.

L’apparecchio Windfresh ha ben 17 programmi giornalieri, può essere azionato da teleco-

mando a distanza ed è inattaccabile da ruggine e/o detersivi vari. Essendo chiuso con serratura, timer o programmazione non sono accessibili al pubblico ma raggiungibili solo dall’operatore di servizio munito di apposita chiave. Il vantaggio più evidente è che, grazie al sistema brevettato, è in grado di garantire una copertura di profumazione continua e costante nel tempo. Inoltre, una chicca: il rumore prodotto non è avvertibile dall’utenza e ciò lo rende perfettamente impiegabile laddove è imperativa la massima discrezione.

La profumazione invisibile

Tra le caratteristiche più importanti del sistema Windfresh c’è senza dubbio il condizionamento olfattometrico la ventola eroga fino a 250 m³ ora. A ciò si aggiunge la massima discrezione anche in termini di invasività. Windfresh viene installato al di sopra delle controsoffittature ma può essere montato anche in luoghi dedicati: il tutto si riduce alla visione di 2 griglie a soffitto, quella di aspirazione e quella di espulsione dell’aria trattata, contro qualsiasi atto di vandalismo. “Per rispondere alle attese sempre più esigenti del mercato -dice Magni- la nostra società ha studiato e fatto realizzare una miscela di olii essenziali e sostanze di sintesi particolari, dedicate alla profumazione nei settori della cosmesi e della profumazione ambientale in genere.” Il cerchio si chiude quando si arriva a parlare della manutenzione, che è praticamente nulla tolto il fatto della sostituzione periodica dei refill ogni 30 o 60 giorni.

[www.italsan.it]

Linea Ecolabel: Bettari nel fiore del green

Sempre un passo avanti per un mondo più green. Con la sua linea certificata ufficialmente Ecolabel, Bettari entra a far parte di questo “fiore europeo”, il marchio ecologico istituito dall’Unione Europea che identifica tutti i prodotti a basso impatto ambientale. Questa linea è infatti studiata per porre particolare attenzione ai principali aspetti sociali ed etici dei processi produttivi. Perfetti per la pulizia di tutte le superfici, i prodotti Ecolabel di Bettari lasciano una gradevole nota profumata e una piacevole sensazione di pulito nell’aria, vantando la stessa efficacia dei prodotti tradizionali. Per essere facilmente riconoscibili, su tutti i prodotti Ecolabel è presente il classico logo del fiore. Il marchio UE Ecolabel è una certificazione ambientale volontaria che Bettari ha richiesto per alcuni dei suoi prodotti, rivolgendosi a un organismo competente al quale ha dimostrato di rispettare i criteri ecologici definiti dal regolamento comunitario, ottenendo così l’approvazione e la certificazione dalla Commissione europea. Il prodotto con marchio Ecolabel smentisce infatti l’opinione comune secondo cui i prodotti ecologici sono di qualità inferiore rispetto a quelli tradizionali. Basti pensare



che per ottenere il marchio Ecolabel i detergenti devono superare una prova di efficacia per la quale le prestazioni del prodotto non devono essere inferiori a prodotti leader di mercato nella loro categoria. Inoltre, l’azienda viene sottoposta a controlli amministrativi e tecnici per verificare che il prodotto e il suo ciclo di vita rispettino i criteri previsti per la concessione. Solo i produttori che rispettano i criteri Ecolabel ottengono il marchio, una garanzia anche per il consumatore.

La nuova gamma GEA è il fiore all’occhiello della ricerca e dell’esperienza del team Bettari, che sceglie di affrontare la sfida quotidiana dello sviluppo sostenibile, contribuendo a costruire un’offerta di “pulito” a 360°.

GEA LEMON PAV è un detergente manutentore concentrato per la pulizia quotidiana di pavimenti, piastrelle e superfici dure, con ottimo potere autoasciugante. La sua formula particolare permette l’utilizzo senza risciacquo anche con macchine lavasciuga e monospazzola. È adatto anche all’utilizzo su pavimenti incerati poiché non intacca i film polimerici. Elimina odori sgradevoli, rilasciando un intenso profumo agrumato nell’ambiente. GEA LEMON PAV è disponibile in flacone da 1 lt e in tanica da 5 kg.

GEA VETRI è ideale per la manutenzione giornaliera di superfici speculari come vetri e specchi, stipiti e porte, oggetti e superfici in

cristallo, metallo, porcellane, marmo e materiale sintetico. Rimuove polvere ed untuosità senza lasciare aloni e con il suo elevato potere bagnante e dissolvente permette di velocizzare le operazioni di detersione delle superfici. Leggermente profumato, lascia una gradevole sensazione di pulito nell’ambiente. GEA VETRI è disponibile in flacone da 750 ml.

GEA SGRASS è uno sgrassante energico profumato, pronto all’uso e indicato per superfici, arredi, lavandini, vasche da bagno, acciaio inox e profili di cappe d’aspirazione. La formulazione sinergica di tensioattivi e solventi amplia le sue possibilità d’impiego, rendendo questo prodotto efficace contro ogni tipo di sporco come grasso, polvere, olio, unto e residui di sapone. GEA SGRASS è disponibile in flacone da 750 ml.

[www.bettari.it]

30
GSA
MAGGIO
2018



Maxima



Visitateci a
INTERCLEAN
Amsterdam
15/18 Maggio 2018
Pad. 1 - Stand 421C

È la qualità la chiave per ridurre i costi: Fimap lo dimostra con la nuova Maxima

Più sicurezza per proteggere la macchina, l'operatore e le persone presenti nell'ambiente

Maxima è una lavasciuga pavimenti molto robusta, costruita con materiali resistenti ed i migliori componenti, per aumentare l'affidabilità nel tempo. Il design ricercato, che non lascia alcuna parte scoperta, la rende adatta a lavorare anche in orari diurni in luoghi frequentati, integrandosi perfettamente nell'ambiente. Inoltre, con **Eco mode** può lavorare in modo silenzioso, senza disturbare le persone presenti e proteggendo la salute dell'operatore. Sono state implementate soluzioni per la sicurezza attiva, che previene gli incidenti, e per quella passiva, che aiuta l'operatore in caso di emergenza. La forma avvolgente non lascia nessuna parte scoperta o sporgente, tutto è racchiuso al suo interno.

Nel caso in cui si verifichi un imprevisto si può premere subito il pulsante **Emergency Stop**, per bloccare immediatamente la macchina e tutte le funzioni attive e poi ricorrere al **Dispositivo SOS**, che invia una richiesta di assistenza via sms, riducendo i tempi di attesa.

Più comfort per interventi più facili e veloci

Rendere facile l'utilizzo della macchina fa risparmiare tempo all'operatore. L'utilizzo corretto della macchina, delle sue funzioni ed una corretta manutenzione, garantiscono prestazioni costanti e riducono i casi di malfunzionamento.

Con il display touch screen, l'attivazione delle funzioni risulta

estremamente intuitiva. Tutto viene gestito tramite il sistema **iD - intelligent Drive**, che propone anche programmi di pulizia personalizzabili o a bassi consumi e **video tutorial** per aiutare l'operatore in caso di dubbio.

Alcuni accessori aggiuntivi possono semplificare ulteriormente l'attività, come la **lancia di aspirazione** che permette di raggiungere punti inaccessibili con la macchina e la **pistola per la pulizia dei serbatoi**, che facilita il risciacquo a fine intervento.

La tecnologia che riduce i costi: FFM - Fimap Fleet Management

FFM è un sistema che raccoglie i dati trasmessi dalle macchine e li trasforma in preziose informazioni, consultabili tramite l'app **My.Machine**. Per ogni macchina si può sapere il numero di interventi effettuati, i metri quadri puliti, i consumi, l'impatto ambientale e verificare lo stato di salute della macchina e delle batterie. È una soluzione ideale per chi deve gestire una flotta, perché consente di migliorare il rendimento, di ridurre i costi, e di ottimizzare i tempi.

Massima flessibilità: Maxima si moltiplica

Maxima offre il massimo della flessibilità in termini di allestimento. È disponibile in diverse configurazioni, base, Pro e Plus e nelle versioni lavante, lavante-spazzante e orbitale.

Ora è finalmente possibile creare la propria lavasciuga pavimenti ideale: si sceglie il modello, il pannello comandi, e si completa con gli accessori e le tecnologie più adatti alle proprie esigenze.

 **FIMAP**®



MACCHINE PER LA PULIZIA PROFESSIONALE: LAVASCIUGA PAVIMENTI, SPAZZATRICI, ASPIRATORI COMMERCIALI E INDUSTRIALI, LAVASUPERFICI TESSILI, MONOSPAZZOLE

Organizzazione certificata Q.C.B. Italia ISO 9001:2008, ISO 14001:2004, OHSAS 18001:2007
FIMAP spa - Via Invalidi del Lavoro, 1 - 37059 S. Maria di Zevio - Verona - Italy
Tel. +39 045 6060411 - E-mail: fimap@fimap.com



#thisisfimap

Con Unes e Icefor nasce "Green Oasis", il "Viaggiator goloso" del pulito!



32
GSA
MAGGIO
2018

Che c'entra un marchio-boom del food come il "Viaggiator goloso" con il mondo della detergenza? All'apparenza nulla. In realtà, almeno nella storia che stiamo per raccontare, moltissimo. A fare da trait-d'union è il Gruppo Unes, insegna della Gdo proprietaria del prestigioso brand alimentare, e la sua stretta collaborazione con Icefor, una delle più note aziende chimiche italiane del nostro settore, impegnata sia nel mercato del fuori casa che in quello consumer.

Una partnership all'insegna della R&S

Oggi vogliamo raccontare una storia di collaborazione virtuosa, e lo facciamo attraverso le parole degli stessi protagonisti che hanno dato vita a Green Oasis, una linea completa di detergenti

realizzati da Icefor per Unes secondo i più evoluti criteri di qualità e rispetto di persona e ambiente. E' **Michele Pagani**, consigliere d'amministrazione di Icefor, a introdurre l'argomento. "Qualche anno fa Icefor ha iniziato un percorso di ricerca di materie prime innovative da impiegare nei suoi prodotti ecosostenibili, traguando anche l'aspetto della salute. La ricerca ha portato ad innovare in termini di tensioattivi e di solventi naturali e il primo risultato tangibile è stata una linea di superconcentrati Cam. Nello stesso periodo in Unes cresceva prepotentemente la richiesta di novità, di andare oltre gli standard di ecosostenibilità per toccare l'aspetto dell'inquinamento domestico, e la risposta di Icefor è stata: partiamo dalla nostra storia di industria chimica ecologica, dal know-how accumulato nel corso degli anni e dalle ultime esperienze per lavorare insieme, per un progetto di co-design veramente innovativo."

La parola ai protagonisti

Ma qui lasciamo la parola a **Mario Gasbarri**, AD di Unes, che riflette innanzitutto sugli scenari che hanno caratterizzato il mercato retail negli ultimi 15 anni, e sulla crescita del marchio Unes, nato nel 1967 e diffuso in Lombardia e Piemonte con 121 punti vendita diretti di cui 94

con insegna U2: "Il primo grande cambiamento nel nostro mercato -ricorda- è iniziato nel 2004. Fino ad allora la Grande distribuzione era sempre cresciuta, senza porsi troppe domande. Dal 2004, invece, gli indicatori di mercato hanno iniziato a registrare i primi segni meno, per effetto soprattutto dell'avvento dei discount e dei mutati comportamenti dei consumatori. E da allora il trend complessivo si è mantenuto in calo".

Unes: una crescita intelligente e... in controtendenza

Si è così reso indispensabile riflettere su alcune dinamiche, ed è stato proprio in questo frangente che abbiamo fatto il cambio di passo decisivo: "Sono in Unes dal 2006, e da allora il nostro Gruppo ha praticamente raddoppiato il fatturato, passando da 500 milioni a quasi 1 miliardo di euro. Nell'era dei discount, la situazione era molto chiara: o ci si rivolgeva alle tradizionali insegne (coi loro prezzi), o si andava al discount. La prima nostra scommessa, quindi, è stata far risparmiare senza far sentire "poveri" i consumatori. Negli altri settori, come il mobile (Ikea) e l'abbigliamento (Zara, H&M, ecc) la dinamica era già chiara, ma il retail, per vari motivi, è sempre fra gli ultimi a muoversi. All'epoca inaugurammo l'insegna U2, con punti vendita confortevoli, accoglienti e funzionali, che non superassero i 1600 mq di metratura.

Nasce l'insegna U2

Supermercati all'insegna della politica del risparmio tutti i giorni dell'anno, dove la spesa si fa velocemente, senza perdere tempo e senza dover inseguire le promozioni. Reparti freschi ricchi di qualità, con assistenza e prezzi davvero competitivi. Abbiamo eliminato volantini e promozioni, tolto il "primo prezzo", e ci siamo concentrati sul prodotto, preparandoci al passaggio successivo: infatti a un certo punto non fu più sufficiente garantire un risparmio senza l'impressione di povertà. Ci eravamo accorti che la gente

ICEFOR: salute, sostenibilità ambientale, performance

I nostri nuovi solventi no VOC (non volatili) derivano dalla glicerina naturale; aiutano a ridurre l'inquinamento domestico, salvaguardando la salute. I nuovi tensioattivi di icefor sono ricavati da scarti di lavorazione della barbabietola da zucchero e gli scarti sottoposti a fermentazione producono tensioattivi. Il risultato: non viene sottratto terreno agricolo alla produzione alimentare. Le performance dei prodotti sono del tutto sovrapponibili alle materie prime di origine petrolchimica.



andava al discount ad acquistare un certo tipo di prodotto, poi nel supermercato “di fiducia” acquistava il food in promozione. Dunque ci siamo detti: “Perché non riunire tutto questo in un unico luogo?”

Il consumatore di oggi: gratificato e rassicurato

“Stava ricambiando il mondo, e con esso le abitudini dei consumatori. Il cambiamento è velocissimo, si sa. Si stava imponendo il tam tam sul web, le nuove tecnologie cambiavano l’approccio all’acquisto così come l’arrivo dei colossi dell’e-commerce. Anche i consumatori cambiano: i millennials sono portatori di nuove sensibilità verso il green, il benessere animale, gli allergeni, eccetera: se prima un detersivo doveva assicurare il “bianco che più bianco non si può”, ora ci si chiede se rispetta l’ambiente e se i residui inquinano. E’ cambiato anche il concetto di premium. Sintetizzando, il consumatore oggi vuole essere “gratificato e rassicurato”.

Dal “Viaggiator goloso” a Green Oasis: segmenti diversi, stessa filosofia

“Emblematico il boom del marchio “Viaggiator goloso”, che avevamo già in casa senza renderci conto delle enormi potenzialità. passato da 8 milioni nel 2010 a una stima 2018 di 140 milioni di euro di fatturato grazie a una strategia di grande lungimiranza. Nel dicembre del 2015, a Milano, abbiamo aperto un temporary store: i 140 metri quadrati furono letteralmente “assaltati” da 40mila persone in un mese. Ripetemo il successo con il primo negozio “Viaggiator goloso”. Il marchio era un “diamante grezzo” che andava valorizzato”. Ma anche la lungimiranza e la grande sensibilità ambientale hanno fatto di Unes un’insegna di riferimento: “Con

la linea di detersivi EcoUnes, già in collaborazione con Icefor, abbiamo segnato un importante passo. Nel frattempo siamo stati gli unici a eliminare gli involucri in plastica intorno all’acqua minerale, a togliere i sacchetti di plastica un anno prima della legge, realizzando borse ecocompatibili.”

I tre punti di forza di Green Oasis

E ora arriviamo al cuore della storia: sì, perché la nuova linea Green Oasis, già nel packaging (interamente in plastica seconda vita), di colore bianco e molto sobrio nell’impatto, si propone, senza nemmeno nascondere troppo, come il “Viaggiator goloso” della detergenza. “Sono moltissime le qualità di questa linea”, spiega Gasbarrino. Ventidue referenze, divise in tre categorie (persona, baby e casa). “Ma io individuerei tre punti, che sono quelli che ci hanno convinto a credere fortemente nel progetto. Punto primo: è un prodotto che utilizza materiali di origini vegetali derivanti da scarti di lavorazione. Secondo, usa Voc a bassa volatilità. Questo significa che, detto banalmente, pulisce meglio e “profuma meno”. Detto così sembra uno svantaggio, ma in realtà bisogna considerare che molto spesso la profumazione di un detersivo è essa stessa “inquinante” per l’ambiente indoor. Terzo e non ultimo: Il packaging è realizzato con plastica seconda vita. La linea possiede tutte le principali certificazioni: Legambiente, Senza parabeni, Testato sui metalli.

PSV e dintorni...

Tra le innovazioni più importanti della linea Green Oasis (e non solo: vale per tutta la parte “ecologica” delle linee Icefor) c’è l’utilizzo di un packaging innovativo in plastica seconda vita, con il marchio “PSV” rilasciato da Ippr - Istituto per la promozione delle plastiche da riciclo. Si tratta di una scelta che va ben oltre i criteri Ecolabel e i prodotti “consigliati da Legambiente”. Si pensi che il primo prodotto Ecolabel di Icefor risale addirittura al 2002, quando nel settore la sensibilità a questi temi era praticamente ancora tutta da costruire.

Riassume Gasbarrino: “Green Oasis nasce dalla stessa filosofia del Viaggiatore Goloso ed è incentrata nel ridurre l’inquinamento domestico, incontrando le esigenze dell’ambiente e di un consumatore che cambia.”

“Unes con Icefor, e non è un caso”

Certe collaborazioni non nascono per caso: “Un partner come Unes non si affida al primo che capita -commenta Sergio Antonuzzi, storico fondatore e numero uno dell’azienda di Magenta-, ma sceglie Icefor perché noi siamo in grado di garantire, sempre in anticipo rispetto ai tempi, gli standard di efficacia, sicurezza, rispetto per la persona e per l’ambiente. Con le certificazioni abbiamo fatto scuola, investendo moltissimo quando nel nostro settore molti non sapevano neppure cosa fossero. E anche adesso non ci fermiamo, nell’ottica di offrire sempre maggiori garanzie ai nostri partner: abbiamo ad esempio compiuto un ulteriore passo per offrire ai partner della grande distribuzione garanzie ancora superiori sul ciclo di vita dei prodotti forniti ottenendo la certificazione secondo lo standard BRC Consumer Products, modello nato dal Consorzio dei retailers inglesi, che garantisce al consumatore il rispetto di requisiti di legalità, sicurezza e qualità del prodotto, e IFS, che comprende gli operatori coinvolti in tutte le fasi della filiera di fornitura. Ma noi guardiamo sempre al futuro: la stessa idea di Green Oasis è un trampolino di lancio per investire e migliorarci ancora, per l’uomo e per il pianeta”.

[\[www.icefor.it\]](http://www.icefor.it)



HYDROBAY

Pure Water

HYDROBAY.IT



Heavy 1500

L'unico sistema biologico
per depurare e riutilizzare
le acque reflue provenienti
dal lavaggio pavimenti



HYDROBAY è un prodotto

C.A-L. ITALIA S.R.L

Viale Della Repubblica, 14

20010 CORNAREDO MI ITALY

P.Iva 12797520157

Tel. +39 02 93909460 info@hydrobay.it



TERZA PAGINA

ALIBABA
PA E IMPRESE
ECOLABEL
FORUM PULIRE **37**

GESTIONE

LAVORO NELLE IMPRESE
BIOCIDI
I NUDGE DI SNS
FORMAZIONE
DETERGENZA ASSOCASA **50**

SCENARI

INTERCLEAN 2018
CONFERENZA ANID
H3I 2018 **62**

TECNOLOGIE

FINALISTI INNOVATION AWARD **70**

GSA

IL GIORNALE DEI SERVIZI AMBIENTALI



Industria Chimica Fine

Produzione di prodotti biocidi certificati



Tecnologia e Innovazione

contro i microrganismi patogeni



I.C.F. s.r.l. Industria Chimica Fine 
via G.B. Benzoni, 50 26020 Palazzo Pignano (CR) - Italy
Tel +39.0373.982024 e-mail: customer.service@icfsrl.it

www.icfsrl.it

C'E' SEMPRE UNA **ROSSA** FATTA APPOSTA PER TE.



NEW

COMBO E PER ESEMPIO!

LA COMBINATA ELETTRICA. PULIZIA SENZA LIMITI.

La grande capacità di pulizia di Combo E unisce efficienza e alta resa oraria. La **pulizia su misura** è finalmente una realtà, grazie alla batteria al litio flessibile e duratura. Scegli quando pulire, al resto ci pensa Combo E.

Scopri le novità a **ISSA INTERCLEAN, Amsterdam 15-18 Maggio, stand. 01.333**



come cambia la distribuzione: *arriva lo tsunami alibaba*

di Simone Finotti

Dealers tradizionali, attenzione, perché Alibaba “fa miracoli” anche nel professional: la distribuzione sta cambiando velocemente. Dopo il caso di Amazon, che sta facendo ottimi affari con la sua declinazione Business, ci occupiamo oggi del colosso cinese orientato al B2B che ha già in vendita macchine, attrezzature e prodotti per la pulizia professionale, ed è sbarcato in Italia come mercato apripista per tutta l’Europa. Occorre correre ai ripari, ad esempio lavorando molto sull’organizzazione logistica, ma ancor di più sulla consulenza e l’affiancamento, veri valori aggiunti di un dealer professionale.

Sorpresa delle sorprese. O forse sarebbe meglio dire miracolo: il genio della lampada si è svegliato dal lungo torpore e ci porta in casa detergenti, attrezzature e addirittura macchine per il cleaning, anche professionali. Non stiamo parlando del rivenditore all’angolo della strada (con tutto il rispetto), ma nientemeno che di Alibaba, il sito di e-commerce più grande della Cina, fondato da Jack Ma nel 1999 sotto il dominio di Alibaba.com, che sembra sia diventato più popolare di Amazon. A dirlo è il rapporto “2012 Q2 Digital Stathot” di We Are Social. Per avere un’idea fate un giretto a questo link: <https://www.alibaba.com/showroom/cleaning-equipment.html>.



Jack Ma, fondatore di Alibaba

Un’offerta completa

Si va dalle semplici monospazzole e battitappeto addirittura alle spazzatrici stradali, passando per lavapavimenti uomo a terra e uomo a bordo e spazzatrici industriali anche di grosse dimensioni; con tanto di aspiratori, macchine a vapore, attrezzature e macchine per la cura delle aree verdi, nebulizzatori, idropulitrici e chi più ne ha più ne metta. Senza contare gli equipaggiamenti e gli accessori, come carrelli, tergive-tri, attrezzature per la sanificazione e la detergenza e sterminate scelte di prodotti consumabili. Insomma la distribuzione sta cambiando, a ritmi vertiginosi, e non parliamo più soltanto dei piccoli acquisti per la manutenzione e la pulizia della casa o per tagliare l’erba del giardino. Non è un mistero, del resto, che Alibaba, fortemente interessato al mercato europeo, abbia scelto proprio l’Italia come paese apripista per il Vecchio continente. Tutto questo mentre anche Amazon ha lanciato la piattaforma B2B (ne abbiamo parlato nei numeri scorsi) che conta ormai migliaia di referenze rivolte appunto al

mondo professionale. Non c’è nemmeno bisogno di dire che molte di queste riguardano proprio le pulizie. La piattaforma Business è simile all’usuale marketplace consumer, ad eccezione del fatto che è stato modificato per mostrare prodotti legati al mondo del lavoro e categorie limitate all’ambito professionale e ha caratteristiche pensate proprio per incontrare le esigenze di aziende e imprese.

Alibaba: vocazione al B2B

Alibaba, però, è ancora più rivolto al mondo del B2B: a differenza di Amazon, infatti, parliamo di un e-commer-





38
GSA
MAGGIO
2018

ce business to business che permette alle aziende di acquistare grandi quantitativi di prodotti in modo semplice e con consegna rapida. Sempre diversamente da Amazon, Alibaba non possiede propri magazzini in cui gestire i prodotti, né centri di distribuzione, ma funge da semplice intermediario fra la domanda e l'offerta, ovviamente su scala internazionale.

Come fare per evitare l'onda?

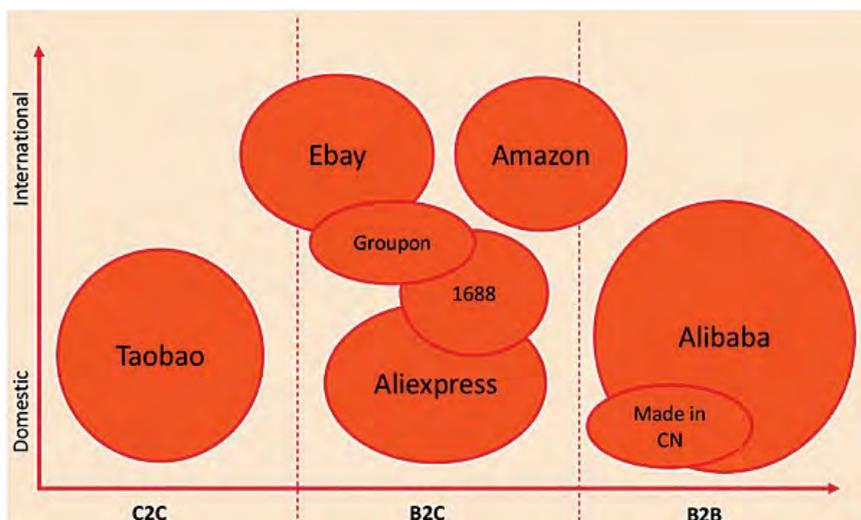
Ormai ci siamo, insomma: tempo pochi anni (o forse addirittura mesi) e ben poco sarà più come prima. Come fare dunque per correre ai ripari,

evitando l'ondata? Parliamoci chiaro: ben venga l'e-commerce, ben vengano portali sempre più curati ed efficienti, ben venga la logistica innovativa, collaborativa e quant'altro. Tutte cose utilissime, è chiaro, e molti ci stanno già riflettendo. Ma diciamolo: pensare di combattere questi giganti sul loro terreno sarebbe come credere di poter spostare una montagna con un dito. Tanto per dare qualche numero, anni fa (ed eravamo appena agli inizi) si è calcolato che solo due dei portali principali di Alibaba abbiano gestito in 12 mesi la cifra record 170 miliardi di dollari in vendite, una somma

maggiore delle vendite combinate su eBay e Amazon.com: poco meno del pil di un Paese come la Grecia, tanto per intenderci. Dunque lottare ad armi pari è impossibile. E allora?

Possibile soluzione? Un dealer problem solver

E allora i dealer devono iniziare a fare quello che sanno fare meglio, e che nessun Alibaba o Amazon che tenga può fare meglio di loro: ossia investire sulla qualità del servizio, sulla consulenza nella scelta e post vendita, sull'affiancamento e la formazione. Sulla scelta dei prodotti e delle soluzioni sartoriali più adeguate ad affrontare lo specifico problema dei clienti, ma anche sui rapporti umani, sulla competenza e sulla professionalità autentica. E magari anche saper fare rete, sentendosi e facendo sentire i clienti parte di un settore che detiene una professionalità e un affiatamento che nessun Amazon o Alibaba potranno mai insidiare. Ci vogliono scelte oculate, strategie, investimenti in qualità vera. Per chi continua testardamente a coltivare il proprio orticello, anche se a lui sembra un grande giardino, lo tsunami è dietro l'angolo.



Itidet 40 Spray

schiuma detergente

ideale per la pulizia di vetri e specchi

ITIDET 40 SPRAY
Foam cleaner
Perfect to clean glass
and mirrors

- It clings surfaces
- It has a deep cleaning action
- It is a fast evaporating product
- It makes surfaces shine, without streaky residues

- ★ si aggrappa alle superfici
- ★ deterge a fondo
- ★ si asciuga velocemente
- ★ lascia le superfici brillanti e senza aloni



ITIDET Srl
Sede Operativa
Terza Zona Artigianale - Loc. Colonia Elisabetta - Lotto 20
01016 Tarquinia (VT) - Tel./Fax +39 0766 856398

Sede Legale
Corso Centocelle, 18 - 00053 Civitavecchia (RM)
segreteria@itidet.it - www.itidet.it

pa e imprese di servizi: *puntare alle competenze e all'innovazione*

di Nicola Burlin*

L'intervento del presidente Fnip Nicola Burlin, tratto dal Report 2017 di Patrimonipenet, affronta in modo sintetico ma molto esaustivo le difficoltà che molte PMI del settore, che rappresentano la stragrande maggioranza degli operatori economici di questo mercato, stanno affrontando alla luce dei mutati scenari degli acquisti pubblici. Alla Pa si chiede di favorire la sana concorrenza, ma anche le imprese devono fare la loro parte.



40
GSA
MAGGIO
2018

In uno scenario che negli ultimi anni ha visto mutare in maniera importante le dinamiche di acquisizione da parte della pubblica amministrazione, per le imprese -e per gli enti pubblici- si sono senza dubbio aperte nuove prospettive e nuove opportunità. Purtroppo, tuttavia, molte di queste rischiano di rimanere sulla carta o, ancor peggio, di trasformarsi in altrettanti limiti, se non vengono correttamente interpretati e applicati i principi-cardine che il legislatore europeo ha tracciato a partire dalle Direttive del 2014 (e, già prima, dal manifesto degli appalti pubblici pensato dalla Commissione Europea nel Libro Verde del 2011), recepite in Italia con il Codice dei contratti pubblici 50/16. Insomma, le innovazioni introdotte negli ultimi anni nel panorama degli acquisti pubblici possono, potenzialmente, costituire grandi opportunità o grandi rischi: tutto dipende dall'applicazione che se ne fa nel concreto del metodo di gara.

Un po' di storia

Per orientarci, vale la pena di ricordare che la riforma dell'impianto normativo italiano che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione, e che coinvolge conseguentemente l'apporto dei privati nella gestione della spesa pubblica, si è conclusa con il cosiddetto "Correttivo" al codice degli appalti (d.lgs. n. 56 del 19 aprile 2017). Peraltro il termine "conclusa" non è propriamente corretto: infatti, come ben sappiamo, al precedente (e rigido) sistema dei Regolamenti, emanati mediante dpR (vedi il 207/10, quello del discusso allegato p, per capirci, arrivato a ben 4 anni di distanza dal vecchio Codice dei contratti 163/06), si è sostituito il principio della soft-law, con l'Anac delegata ad emanare una serie di atti di indirizzo e linee guida, preventivamente sottoposte a pubblica consultazione e in molti casi vincolanti. In quest'ottica si colloca, di specifico interesse per il settore pulizie/ servizi integrati/ multiservizi, la recentissima pubblicazione del Bando tipo n.

2/17 recante "Schema tipo di disciplinare di gara per l'affidamento di contratti pubblici di servizi di pulizia, di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, aggiudicati all'offerta economicamente più vantaggiosa secondo il miglior rapporto qualità/prezzo". Un documento che, detto per inciso, delinea anch'esso importanti prospettive di opportunità per le Pmi del settore (Cam, certificazioni, offerta tecnica, suddivisioni in lotti, richiami a formule di aggiudicazione non "schiacciate" sul prezzo più basso), a patto naturalmente che tutto ciò venga concretizzato nella pratica e sottoposto ad adeguati controlli.

La distorsione dei principi europei

Va detto, del resto, che fin dalle prime battute l'applicazione della nuova Norma non ha mostrato di seguire un percorso lineare, ma si è attuata per fasi successive e spesso contraddittorie. Gli inizi sono stati difficili: il recepimento più immediato, infatti, ha

portato alla centralizzazione della domanda da parte dei committenti pubblici mediante aggregazione dell'offerta: proprio il binomio centralizzazione/aggregazione ha finito per creare non poche difficoltà al mercato delle imprese e specialmente alle MPMI. Si è trattato, va detto, di una distorsione della ratio del legislatore europeo: infatti la raccomandazione dell'Unione Europea che intende concentrare la domanda ed affidarla ad un numero ristretto di centrali di acquisto maggiormente qualificate si è di fatto concretizzata in Italia nella convinzione, oltretutto antieconomica come più volte dimostrato in sede accademica e, non ultimo, giudiziaria, che centralizzazione equivalga ad aggregazione della domanda. Detto in termini ancora più chiari: la strategia individuata da alcune grandi Centrali di Acquisto, a partire da Consip, di percorrere la strada dell'aggregazione in maxi-lotti si è rivelata, oltre che di fatto inefficiente, restrittiva della concorrenza in favore delle grandi imprese, favorendo la realizzazione di mercati oligopolistici nell'ambito dei quali è assai elevato il rischio di accordi collusivi. La continua e crescente proliferazione di ricorsi giurisdizionali, soprattutto da parte delle PMI (anche

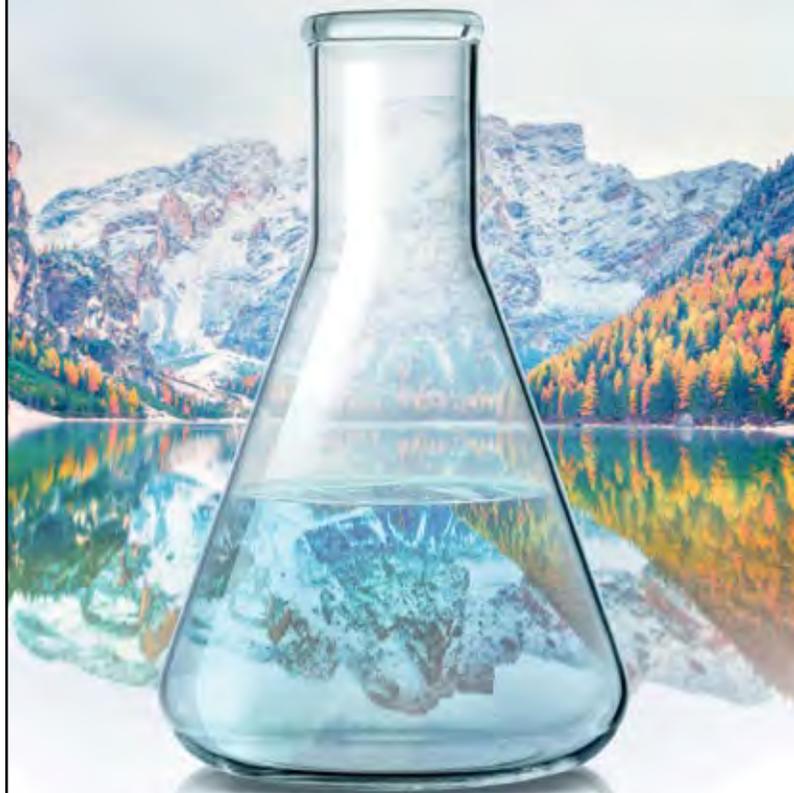
attraverso l'azione congiunta esercitata attraverso FNIP), avverso il sistema della gara basata sul binomio centralizzazione/aggregazione è chiaro indice delle anomalie e criticità delle procedure ad evidenza pubblica aventi a base d'asta lotti di enormi dimensioni.

Si aprono opportunità, ma...

Ora, però, la fase acuta della "burrasca" sembra essere alle nostre spalle: pare cioè aprirsi un nuovo corso, caratterizzato da gare sì centralizzate, suddivise però in lotti di minore valore economico e quindi accessibili in forma diretta autonoma anche alle piccole e medie imprese del settore, che in alcuni casi sono soggetti che fatturano anche svariate decine di milioni di euro, e che hanno tutta la capacità tecnica e progettuale per offrire un servizio efficiente e qualitativamente elevato alle Pubbliche amministrazioni. Con benefici per tutti in un'ottica "win-win": se da un lato, infatti, la centralizzazione degli acquisti appare necessaria per razionalizzare la spesa pubblica (i cittadini e i contribuenti possono conseguire molti più benefici rispetto a quelli che solitamente derivano dalla presenza di tante piccole stazioni appaltanti: basti pensare alla riduzione dei costi di pubblicazione e



100% PULITO.
100% ALTO ADIGE.



Prodotti professionali per una pulizia sicura.

Siamo un'azienda altoatesina che dal 1963 sviluppa e produce soluzioni specifiche per la pulizia nelle più svariate applicazioni. Efficace quanto serve. Delicato quanto basta.

www.hygan.eu



HYGAN

innovative cleaning products



alla centralizzazione del contenzioso), dall'altro il principio del *favor participationis* garantito dalla costruzione di lotti "funzionali" (richiamati anche dai Bandi tipo Anac) permette che la massima concorrenza possa esplicarsi più efficacemente con grandi vantaggi per il mercato ma anche per la stessa stazione appaltante e, dunque, per la collettività.

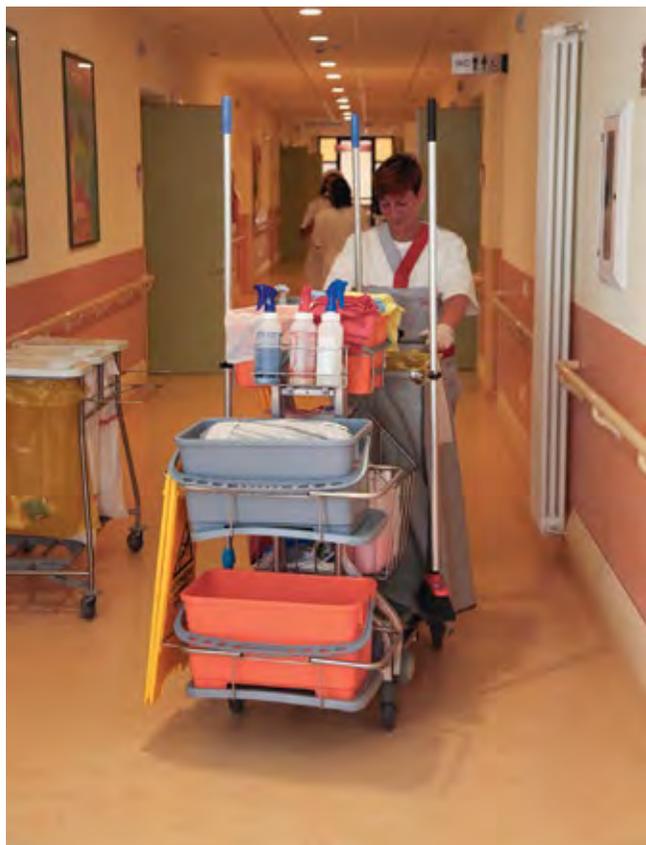
Gli obiettivi di Europa 2020

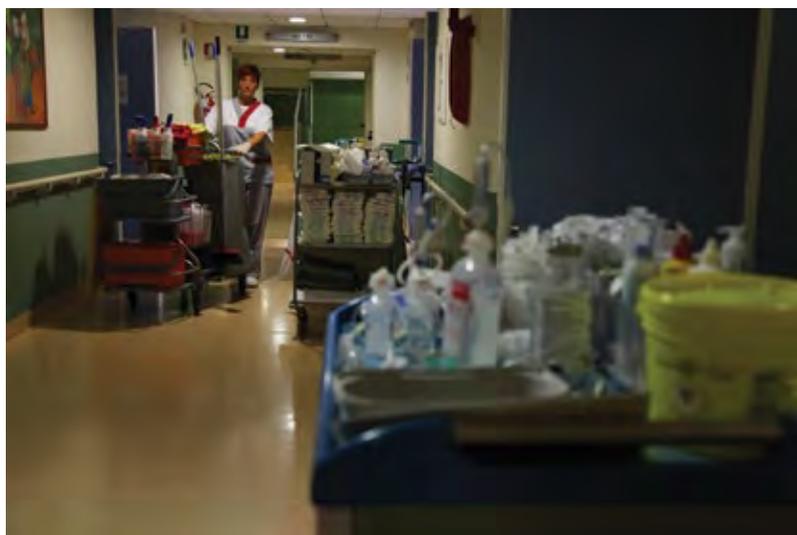
Un secondo aspetto di forte novità che la Norma ha imposto al mercato è la nuova mission che l'Europa ha delineato per la Pubblica Amministrazione: non più semplice acquirente di beni e servizi al solo prezzo più basso ma, proprio attraverso il potere di acquisto, promotore di sviluppo sociale, valore economico e rispetto ambientale. L'Unione, prendendo atto che l'apporto dei privati, in particolare per servizi e forniture in favore della Pubblica Amministrazione, contribuisce quasi per il 20% del PIL europeo, ha preso coscienza che gli acquisti pubblici possono essere un formidabile strumento per realizzare gli obiettivi strategici di Europa 2020; tra questi c'è l'occupazione, diventata una delle grandi direttrici che hanno ispirato il nuovo codice degli appalti. Non a caso, nella norma dettata per segnare i criteri di valutazione delle offerte, l'art. 30 del d.lgs. n. 50/2016 stabilisce che il principio di economicità può recedere innanzi alla necessità di esigenze di interessi generali quali l'ambiente, il sociale, il patrimonio culturale, il lavoro. Anche sotto questo aspetto, però, l'applicazione del principio è risultata controversa, determinando di nuovo uno scenario in cui le opportunità possono tradursi in rischi. In questo caso ad essere chiamata in causa è soprattutto la

preparazione tecnica dell'ente: la nuova visione del mercato che vede Pa e privati come partner commerciali investe infatti di valore strategico la fase preparatoria della gara e il processo di acquisto richiede maggiori competenze. E, come spesso accade in questi casi, sono comparse sul mercato soluzioni di compromesso che impiegano finti meccanismi premiali, che richiedono meno impegno progettuale e garantiscono tempi di esperimento più spediti. Si tratta di sistemi che eludono l'applicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa e che nuocciono sia alle imprese che al pubblico interesse.

Non sempre valorizzata la capacità progettuale dell'impresa

Un esempio pratico? La sterzata sui criteri di aggiudicazione, che privilegia la qualità e l'affidabilità degli appaltatori, consente finalmente agli operatori del settore di esprimere le proprie capacità imprenditoriali attraverso progetti innovativi e qualificanti. Tutto vero, ma chi garantisce che poi, all'atto pratico, tutto questo si traduca in una gestione della gara (e dei controlli successivi) davvero efficace? Stesso discorso si può fare sui Cam e su tutti gli altri requisiti tecnici che rispondono –sulla carta– a criteri premiali. È essenziale in questo senso non lasciare che le potenzialità e la professionalità del mercato vengano svilite ancora una volta e che prevalga la legge del prezzo più basso riproposta sotto mentite spoglie. Cosa che succede, per dirne una, nei criteri on/off dello Sdapa, in cui viene richiesto semplicemente il possesso di alcune prerogative secondo una logica sì/no che riporta tutti i soggetti a giocarsela sul ribasso. Anche in questo caso, dunque, ci troviamo di fronte a opportunità reciproche purché ci sia da parte dell'ente la preparazione e la disponibilità a tradurre tutto questo nel concreto del metodo di gara. Solo così l'impresa potrà esprimere le proprie potenziali-





tà e capacità tecniche, e l'ente ottenere un servizio di qualità e anche un risparmio adeguato.

L'esecuzione e il controllo

Non possono essere ignorate nemmeno la fase esecutiva e quella del controllo. A questo proposito, vanno chiamati in causa di nuovo i provvedimenti Anac che riguardano la ridefinizione, in seno all'ente pubblico, delle figure del RUP - Responsabile Unico del Procedimento (Linee Guida Anac n.3), a cui è assegnato un ruolo importantissimo di project manager, e quella del DEC - Direttore dell'esecuzione del contratto, cui è demandata una verifica del contratto effettiva e non meramente documentale. Si tratta di figure-chiave, molto importanti nella gestione del rapporto committente pubblico-fornitore privato, che devono possedere competenze ad amplissimo spettro, e che non sempre, va detto, sono adeguatamente formate. Le stazioni appaltanti dovranno pertanto far crescere le competenze e la professionalità di questi ruoli chiave per garantire che la predisposizione e la verifica dei progetti di servizio non siano ricondotte a mere misurazioni quantitative e, ancora una volta, poco qualificanti.

Cosa devono fare le imprese

Anche le imprese, dal canto loro, non possono restare a guardare. Il processo in atto, infatti, mette anch'esse nelle condizioni di doversi rinnovare. E' indispensabile per strutturarsi e rispondere alla nuova mission della pubblica amministrazione e, se necessario, per supportare le nuove modalità previste per il processo di acquisto. Gli operatori privati dovranno inoltre predisporre tutte le necessarie misure per garantire la conformità del prodotto che stanno vendendo, sfruttando tutte le opportunità che le nuove tecnologie e l'innovazione professionale offrono per garantire il rispetto degli aspetti sociali ed ambientali riuscendo al contempo a contenere i costi di produzione. Basta "libri dei sogni", insomma, e basta imprese che non eseguono quello che dichiarano: solo in un'ottica di reale collaborazione la volontà del legislatore europeo troverà adeguato recepimento e le opportunità rimarranno davvero tali per tutti.

**[Presidente FNIP - Federazione Nazionale Imprese di Pulizia, di Disinfestazione, di Servizi integrati e Multiservizi]*



INSERISCI LA RICARICA E VAI!

QUICK & EASY

RESA DOPPIA
RISPETTO AD UN EROGATORE
NON SCHIUMOGENO!



Scegli il prodotto da utilizzare



Riempi ovunque il flacone per l'acqua



Fatti sorprendere dalla velocità e dall'efficacia di Quick & Easy

Prova la semplicità dell'unico sistema portatile di diluzione automatica



Werner & Mertz Professional srl

Via Cesare Battisti, 181 | 20061 Carugate (MI)
+39 02 92 73 151 | wmitaly@werner-mertz.com



ecolabel, “gioie e dolori” di un marchio sempre più indispensabile

di Antonio Bagnati

Qual è il ruolo di un consulente nel percorso di ottenimento dell'Ecolabel? Quali sono le fasi da seguire, e ne vale sempre la pena? A più di 25 anni dall'introduzione del marchio europeo, cerchiamo di rispondere con l'aiuto di un vero esperto.

“Quando parliamo di Ecolabel, dobbiamo tenere presente che c'è un ente normatore, che in questo caso è l'Unione Europea, e un ente terzo certificatore, che in Italia è Ispra: noi, come consulenti, ci poniamo a supporto del produttore nelle relazioni con Ispra, nella redazione dei documenti e nell'adozione di tutti quei provvedimenti finalizzati a porre l'azienda in linea con quanto richiesto dalla norma europea. Insomma, supportiamo l'azienda nella guida alla conformità dei prodotti e servizi”.



Si fa un gran parlare di Ecolabel, specialmente adesso che il marchio europeo ha appena compiuto 25 anni e che sono in dirittura d'arrivo i nuovi criteri per la certificazione del servizio di pulizia. Si tratta, diciamolo subito, di una certificazione sempre più richiesta. Ormai indispensabile per chi lavora con il pubblico e da non ignorare nemmeno per chi fa business con committenze private.

Ne sappiamo abbastanza?

Ma siamo sicuri di saperne davvero abbastanza? Attenzione, non stiamo parlando di tabelle, formule, numeri, limiti consentiti e quant'altro, ma, ancora a monte, dell'iter per la certificazione di un prodotto o, adesso si può veramente dire, di un servizio. Un'operazione talmente complessa, e costosa, che spinge la maggior parte delle aziende a rivolgersi a studi di consulenza specializzati.

Il ruolo del consulente

Uno di questi è Punto3, il cui titolare **Paolo Fabbri**, formatore ed esperto invitato come relatore a numerosi dibattiti, seminari, convegni e tavole rotonde di formazione sui temi degli appalti green e non solo, ci spiega in due parole in che cosa consiste il suo ruolo:

Istituito nel 1992

Ecolabel UE è il marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea (Ecolabel UE) che contraddistingue prodotti e servizi che pur garantendo elevati standard prestazionali sono caratterizzati da un ridotto impatto ambientale durante l'intero ciclo di vita. Il marchio è stato istituito nel 1992 dal Regolamento n. 880/92 ed è oggi disciplinato dal Regolamento (CE) n. 66/2010 in vigore nei 28 Paesi dell'Unione Europea e nei Paesi appartenenti allo Spazio Economico Europeo – SEE (Norvegia, Islanda, Liechtenstein). Si tratta, a tutti gli effetti, di un'etichetta ecologica volontaria basata su un sistema di criteri selettivi, definito su base scientifica, che tiene conto degli impatti ambientali dei prodotti o servizi lungo l'intero ciclo di vita ed è sottoposta a certificazione da parte di un ente indipendente (organismo competente).

Valutazione scientifica delle prestazioni ambientali

La prestazione ambientale è valutata su base scientifica analizzando gli impatti ambientali più significativi durante l'in-

tero ciclo di vita del prodotto o del servizio, tenendo anche conto della durata della vita media dei prodotti e della loro riutilizzabilità/riciclabilità e della riduzione degli imballaggi e del loro contenuto di materiale riciclato. I criteri Ecolabel, stabiliti a livello europeo con un'ampia partecipazione di parti interessate tra cui anche associazioni europee di consumatori e ambientaliste, riguardano anche aspetti importanti inerenti la salute e la sicurezza dei consumatori. Riguardano inoltre, ove pertinente, i principali aspetti sociali ed etici dei processi produttivi.

Partiamo dall'inizio

Ma ora che abbiamo le idee più chiare su ciò di cui stiamo parlando cerchiamo di andare con ordine, e prendiamo avvio dal momento in cui l'azienda che desidera certificare alcuni prodotti -o servizi- si rivolge allo studio di consulenza: di norma si parte sempre da un "delta", ovvero quanto l'attività ordinaria dell'impresa si discosta da ciò che è richiesto dai criteri Ecolabel. “Teniamo presente -dice Fabbri- che i criteri Ecolabel prevedono l'applicazione di decisioni che incidono sull'intero iter

del prodotto, dalla culla alla tomba, e quindi non solo i processi produttivi, ma l'intero ciclo di vita del prodotto stesso”.

Mi conviene farlo?

“A questo punto la questione diventa prettamente economica: quanto mi costerebbe fare in modo che i miei processi, a partire dalla fornitura di materie prime e dall'analisi dei componenti del mio prodotto con eventuali modifiche, si allineino con quanto previsto dagli standard? Nel caso del servizio, che in un certo senso è più semplice, si tratta soprattutto di scelte operative, selezione dei fornitori e riduzione dell'impatto di alcuni processi, ma ha comunque un costo. Ecco perché i produttori non certificano mai tutti i loro prodotti con il marchio Ecolabel, ma di norma una linea, o alcuni prodotti di punta”.

Costi elevati

I costi possono essere anche davvero importanti: “una volta che l'azienda ha definito quali prodotti certificare, si tratta di modificare la formulazione (o la realizzazione) dei prodotti, o ripianificare le modalità di erogazione del servizio nel caso di un'impresa”. Non è facile, perché molto spesso sono indispensabili interventi strutturali e organizzativi notevoli. Pensiamo ad esempio a togliere un componente da un formulato mantenendone inalterata l'efficacia. Si deve partire dalla ricerca di nuove materie prime, poi rifare gli studi, le prove e così via. E anche nel caso del servizio, non sempre è semplice avere il controllo su tutto, dai prodotti/macchine e attrezzature usate (che devono essere tutti conformi, con marchio Ecolabel o marchio ecologico di 1° tipo) fino ai mezzi di trasporto che utilizzo per recarmi sui cantieri.

Le maggiori difficoltà nella filiera del tessile

“Noi abbiamo iniziato affiancando gli hotel per l'ottenimento dell'Ecolabel per i servizi turistico-ricettivi, ad esem-

pio nelle fasi di efficientamento energetico della struttura” commenta Fabbri. “Nel caso dei prodotti, cosmetici e detergenti, è ancora più complicato. Le difficoltà maggiori, ultimamente, le incontriamo nella filiera del tessile, vale a dire con i prodotti in tessuto, mop, panni, ecc.. Infatti in questo caso non sempre i fornitori, specie quelli dell'est asiatico, sono tracciabili e danno informazioni precise sulle materie prime utilizzate, e così occorre rivedere molti punti del ciclo di vita dei prodotti, con dispendio di energie e di denaro. Con i detergenti, ad esempio, è relativamente più semplice. Con i servizi ancora di più, perché in fondo si tratta il più delle volte di scelte operative”.

Importante la fase documentale

“Poi però c'è tutta la fase documentale, che è altrettanto importante: infatti non basta fare, bisogna anche testimoniare e documentare quello che si fa, e in questo senso l'Ispra è molto esigente. La sola gestione della fase documentale e dei test di laboratorio può avere costi anche molto elevati ed una complessità notevole, e tutte quelle aziende che non dispongono di una struttura interna dedicata o della possibilità di impiegare risorse preparate di solito si rivolgono a studi di consulenza. In queste fasi noi offriamo supporto, ma occorre sempre chiedersi, banalmente, se “il gioco valga la candela”.

Sempre più richiesta

E la vale? “La certificazione Ecolabel - risponde Fabbri - è sempre più richiesta, e devo dire che per chi lavora con il pubblico è praticamente un must. Infatti il nuovo Codice degli

appalti riconosce il valore del marchio, possedendo il quale si è automaticamente conformi ai Cam - Criteri Ambientali Minimi. Soprattutto in un settore come il cleaning, che si sta evolvendo sempre più in direzione del rispetto ambientale, direi che è necessario. Ma anche chi lavora meno con il pubblico ormai non si può più esimere: ci sono importanti realtà private, come le catene della Grande Distribuzione Organizzata, molte industrie o le grandi catene alberghiere, che chiedono le certificazioni Ecolabel e rappresentano a propria volta importanti driver. Proprio ultimamente ci è capitato di seguire un'azienda in un iter di certificazione espressamente richiesto da un suo grande cliente.”



forum pulire 2018, la “grande bellezza” del cleaning

dalla redazione

A Milano torna la due giorni di riflessione sul valore del cleaning, con quattro temi dominati dalla “Bellezza”, un’esperienza dello spirito e dei sensi che molto ha a che fare con l’idea di pulito, esteriore e interiore. Confermato il format con quattro macro tematiche: oltre alla Bellezza, Etica e Ambiente, Salute e Prevenzione, Innovazione e Tecnologia. Sul palco relatori di grande prestigio.

prodotti, attrezzature per la pulizia: ormai Forum Pulire, che quest’anno celebra la sua quarta edizione (eh sì, già quattro: sembra ieri il taglio del nastro della prima, nella cornice del Palazzo delle Stelline, sempre nel cuore della Milano operosa), ci ha abituato a queste scorribande nel mondo della cultura.

Dal 2012 un evento culturale

In effetti stiamo parlando prima di tutto, e soprattutto, di un evento di respiro culturale, che ha a che fare sì con la pulizia, ma prima ancora con un atteggiamento dello spirito: pulito è bellezza, è valore, è appunto -per dirla con Stendhal- promessa di felicità. Il progetto è nato per volontà di Afidamp Servizi nel 2012 con l’obiettivo di costruire, nell’anno alternativo alla manifestazione veronese Pulire, una grande momento di riflessione. Da allora non ha mai perso il suo ruolo di contenitore interattivo

nel quale il mondo della produzione e dei servizi si incontra ogni due anni per condividere un progetto di miglioramento che conduca verso la costruzione di una società caratterizzata da progresso e sviluppo.

Una rilettura filosofica dell’attività di chi pulisce

Non è un caso che lo slogan che ha orientato i temi e le attività di questi anni sia stato “Pulizia come Valore Assoluto”. Una rilettura in chiave filosofica ma anche storica e antropologica che si insinua nelle trame di un tessuto sociale per scoprire le debolezze e le lacune della nostra condizione. Un esercizio collettivo che ci richiami ad una difesa dei nostri valori fondamentali e che ci accompagni verso una ricerca delle qualità. Sono stati anni difficili quelli che hanno caratterizzato l’ultimo decennio, un periodo nel quale irresponsabili distrazioni associate ad uno stato di allarme continuo sul fronte del mercato del lavoro, dell’occupazione, della crescita economica, della difficoltà di sostentamento per molte imprese, hanno distratto la nostra attenzione dalla volontà di conoscenza e di applicazione di nuovi metodi, da una pianificazione lucida ed efficace delle priorità del nostro lavoro, da un bisogno profondo di credere e costruire un futuro migliore, diverso, condiviso.

Raccogliere i frutti del lavoro

Ma veniamo ora a questa quarta edizione, molto attesa perché, a suo modo, è già stagione dei primi bilanci. “La quarta edizione – spiega **Toni D’Andrea**, AD di Afidamp Servizi-



intende raccogliere il contributo di questi anni, la conoscenza preziosa, l'interesse vibrante, l'entusiasmo diffuso, prodotti nelle precedenti edizioni e rilanciare il sasso oltre l'ostacolo. La volontà è quella di progettare nuovi comportamenti e di costruire nuove ispirazioni e nuova conoscenza. Concentrare in un tempo breve, temi importanti, argomenti profondi, scenari appassionanti che ci aiuteranno a comprendere e a costruire la migliore azione. Etica e Ambiente, Salute e Prevenzione, Bellezza e Innovazione e Tecnologia sono i temi che abbiamo scelto per questa edizione”.

Protagonista la Bellezza

“Mi preme sottolineare come tra i temi selezionati nel programma di quest'anno ci sia la “la Bellezza”. Una scelta non casuale, quella di inserire questa novità tematica: quella della bellezza è un'esperienza intima, personale e privata che produce un contenuto emozionale positivo. Un cambio di stato nel fragile equilibrio delle nostre emozioni, un lampo improvviso che ci illumina sul significato della nostra esistenza nell'equilibrio della natura e produce piacere profondo ed energia. La bellezza è la qualità delle cose percepite che suscitano emozione. Un'esperienza che coinvolge soprattutto i nostri sensi, alla quale attribuiamo sempre un valore positivo e che richiama un sentimento di piacere. Cercheremo di capire, attraverso esempi riconosciuti e universali, le regole che governano la nostra capacità di riconoscere la bellezza e la nostra abilità a conservare e richiamare la gioia del suo esistere. Nelle due giornate potremo gioire della bellezza che alcuni grandi autori nella poesia, nella musica, nell'arte ci hanno lasciato in dono. Lo faremo con l'aiuto di compagni di viaggio d'eccezione che ci accompagneranno per mano nel cammino incantevole della bellezza. Abbiamo la presunzione di credere che la bellezza



possa condizionare il nostro lavoro di tutti i giorni, modificandolo in meglio. Speriamo insomma che il suo richiamo nelle attività del fare quotidiano possa migliorare il nostro lavoro e la nostra vita”.

Due giorni intensi e pieni di emozioni

Saranno due giorni intensi e pieni di contenuti e di emozioni. Anche perché si conferma l'articolazione tematica in quattro macro argomenti che garantiranno un ritmo serrato e una molteplicità di approcci davvero caleidoscopica: accanto al tema della Bellezza si parlerà anche di Etica e Ambiente, di Salute e Prevenzione, di Innovazione e Tecnologia. Vediamoli dunque nel dettaglio.

Etica e Ambiente

Il rispetto dell'ambiente dev'essere un valore centrale per chi pulisce, nella piccola come nella grande scala. Lo sfruttamento selvaggio delle risorse primarie non rappresenta solo un pericolo per i delicati equilibri degli ecosistemi in scala locale e globale, esso sollecita un intervento urgente e collettivo. Pensiamo a come riprogettare un sistema di regole di relazioni e di nuovi modelli di produzione di beni e servizi in una volontà di ricostruzione del tessuto sociale e morale.

Salute e Prevenzione

Sono le parole più ascoltate negli ultimi mesi. La salute è un diritto imprescindibile dell'individuo e della collettività e rappresenta una priorità as-

soluta nell'amministrazione della cosa pubblica. Prevenzione significa mettere in atto azioni consapevoli ed efficaci che concorrono direttamente a proteggerci da malattie infettive e non infettive o da loro complicanze.

Innovazione e Tecnologia

Nell'epoca di Internet, degli smartphone, della robotica e della stampa 3d, è facile confondere l'innovazione con la tecnologia, così come è facile usare il termine innovazione come sinonimo di futuro. Molto spesso trascuriamo invece quanto il tema dell'innovazione prescinda dai nostri raffinati dispositivi, dalle macchine di ogni genere e, soprattutto, non comprendiamo quanto l'innovazione non c'entri solo con il futuro, il nostro prossimo futuro, ma piuttosto sia un valore umano universale, che esiste da sempre, almeno da quando è nato l'uomo.

Il programma

Intanto, entrando più nel vivo, si definisce il programma della due giornate. Mercoledì 10 ottobre, alle 10, si parte con la cerimonia di benvenuto e i saluti di **Toni D'Andrea**, **John Barrett** (direttore esecutivo di Issa), **Davide Guarini** (segretario nazionale Fisascat-Cisl) e **Carlo Sangalli** (presidente Confcommercio Imprese per l'Italia). Alle 10.20, si riflette su "Salute e prevenzione", introdotto dal giornalista **Andrea Pancani**. Sono previsti fra gli altri gli interventi di **Valter Ricciardi** (Istituto Superiore di Sanità), "L'Italia nel panorama europeo delle attività di prevenzione. I dati più recenti riferiti alle attività svolte in Italia sul tema della prevenzione delle infezioni", di **Gaetano Privitera** (Simpios), "Le attività di prevenzione delle infezioni in ambito ospedaliero. Pulizia e disinfezione in ambito sanitario. Linee guida per la prevenzione delle infezioni nelle strutture ospedaliere", e **Antonio Gaudioso** (Cittadinanzattiva, Tribunale del Malato), "Lo stato dell'arte dei servizi sanitari territo-

In agosto anche l'America avrà il suo "Forum"

Il format "Forum Pulire" supera i confini nazionale e approda al di là dell'Atlantico, in Sudamerica. Il 9 e il 10 agosto, all'Universiade Positivo di Curitiba, in Brasile, ben 700 delegati e partecipanti si daranno appuntamento per la prima assoluta di "Forum Pulire America", organizzato da Afidamp, Issa e Facop. Fra i temi-cardine della due giorni: tecnologia, sostenibilità, dignità, qualificazione, reputazione. Si parlerà dunque di innovazione ma anche di etica, responsabilità, cultura ed "emersione" di un settore, quello dei servizi integrati, che troppo spesso, anche fuori dall'Europa, viene sottovalutato. Sarà l'occasione di discutere, confrontarsi, incontrarsi e scambiare idee ed opinioni fra addetti ai lavori, imprenditori, rappresentanti del mondo delle istituzioni, committenti pubblici e privati, soggetti attivi nella ricerca, oltre ai rappresentanti di tutti gli anelli della filiera del pulito, dai produttori ai rivenditori ai clienti finali. Non mancherà un "evento social" organizzato presso l'Hard Rock caffè di Curitiba. La scelta di Curitiba non è affatto casuale: attrezzata con tutte le infrastrutture ricettive e organizzative per il turismo ed eventi importanti, la città è una delle 15 più verdi al mondo, ed è la capitale ecologica del Brasile. Non è finita: l'aeroporto di Curitiba, dove molti dei partecipanti al Forum atterreranno, è il più pulito del Paese.

riali. "La gara che vorrei": indicazioni per rendere più efficaci i processi di acquisto in sanità". Dopo la pausa caffè, tutti i relatori saranno coinvolti insieme al pubblico in un talk-show, seguito da un intervento Onbisi - Organismo Nazionale Bilaterale Servizi di pulizia e servizi integrati. Nel pomeriggio, dopo il lunch, di nuovo un talk-show, dedicato questa volta a "Etica e ambiente", con lo storico ed economista **Giulio Sapelli**, **Fabio Iraldo** (Scuola Superiore Sant'Anna), **Piermario Barzaghi** (KPMG), il progettista **William McDonough** e **Francesco Pasquini** (Lucart).

La seconda giornata: da Daverio a Fossati la bellezza e l'emozione

Ancora più ricca, se possibile, la giornata di giovedì 11, che si apre intorno alle 9.45 con un intervento di **Philippe Daverio** su "L'Italia e il valore della bellezza nell'immaginario collettivo mondiale. Viaggio in Italia". Di seguito, **Kean Etro** (Etro), con "Le ragioni della Grande Bellezza. Moda e bellezza, e **Nicola Pozzani** (Floris London), su "Il Profumo come generatore di Bellezza: educare i sensi, liberare l'intuito, lavorare sull'empatia".

Molto attesi gli interventi "emozionali" all'insegna della bellezza, previsti in tarda mattinata: **Alessandro Baricco** legge l'Infinito leopardiano, **Piergiorgio Odifreddi** ci spiega "La bellezza della matematica", **Ivano Fossati** presenta la sua "Bellezza stravagante" e **Francesco Cirignotta** ci parla di "Artigiani nella bellezza". Nel pomeriggio, di scena "Innovazione e tecnologia" con interventi di **Giulio Sandini** (IIT-RBCS Genova), che parla di "Bambini umani e robot bambini, le incredibili sinergie tra neuroscienze e robotica" e **Collin Anderson**, con "La rivoluzione delle nanotecnologie". Invitata anche la senatrice a vita **Elena Cattaneo**, per discutere di staminali e nuove prospettive terapeutiche.

LA FORZA DEL GRUPPO PER UN MONDO PIÙ PULITO

We Italia è una società di consulenza e distribuzione di sistemi, servizi e prodotti nell'ambito della Pulizia Professionale. La nostra azienda rappresenta una grande realtà imprenditoriale italiana presente con una rete distributiva su tutto il territorio nazionale.



think green, un impegno concreto

Rispetto dell'ambiente e utilizzo corretto dei prodotti: nel nostro interesse, nell'interesse dei nostri clienti, e soprattutto nell'interesse delle generazioni future.



consulenti del pulito

Siamo concentrati sulle esigenze del nostro cliente attraverso una consulenza professionale che identifica la reale necessità e offre la risposta più vantaggiosa.



facciamo grandi numeri insieme

La nostra gamma di servizi e prodotti è frutto della ricerca di grandi produttori nazionali e internazionali: garanzia di soluzioni che mettono d'accordo qualità e prezzo.



ambienti puliti, ovunque vi troviate

Le nostre aree di intervento sono molteplici. Le soluzioni che proponiamo garantiscono ai nostri clienti un ambiente più pulito, più sicuro e più sano.



WWW.WE-ITALIA.IT



il lavoro e il ruolo delle imprese di servizi

di Gianfranco Piseri*

“La galassia del lavoro” è il titolo di un seminario organizzato a Bologna da Fondazione Scuola Nazionale Servizi davanti a un pubblico di imprese nazionali. Prosegue l’analisi della “Galassia dei servizi” con un approfondimento del tema lavoro in tutti i suoi aspetti: normativi, economici, sociali e di welfare. Una tavola rotonda ha fatto luce sullo stato dell’arte dei principali contratti di lavoro del settore.

50
GSA
MAGGIO
2018

“La galassia del lavoro” con questo titolo si è tenuto a Bologna si svolto il 19 febbraio scorso un seminario che ha visto la partecipazione di diverse imprese nazionali. La Scuola Nazionale Servizi ha voluto, con il seminario, dare continuità all’analisi delle principali attività del settore, che sono state al

centro delle ricerche sul mercato del Facility Management italiano.

Si è così realizzata una giornata di analisi approfondita del “lavoro” nei diversi aspetti economici, contrattuali e normativi.

Nella giornata sono stati trattati:

- gli interventi agevolativi sulle assunzioni e sul lavoro, per gli aspetti economici e normativi;
- i modelli contrattuali del secondo livello aziendale, con particolare riferimento alla normativa ed agli strumenti di welfare aziendale
- i modelli di calcolo del costo del lavoro e delle diverse variabili.

I lavori si sono conclusi con una tavola rotonda sullo stato di rinnovo dei principali contratti di lavoro dei servizi di facility.

Il lavoro nei servizi

La Fondazione Scuola Nazionale Servizi è nata per valorizzare il ruolo dei

servizi nel sistema economico e produttivo del Paese, un ruolo spesso sottovalutato che invece risulta essenziale nella società nazionale. I servizi rappresentano, da anni, la parte più dinamica dell’economia e soprattutto la più consistente economicamente. Rappresenta un grande fattore di coesione sociale perché valorizza il lavoro e le competenze delle persone. Da anni la SNS studia questo mercato, le sue dinamiche economiche e di sviluppo. L’analisi sulle medie e grandi aziende dei settori del FM, presentata nei mesi scorsi, ha censito 17.675 società per un totale di 1.233.627 dipendenti ed oltre 60 miliardi di fatturato. Una analisi parziale, della parte di maggiori dimensioni economiche del settore, che però evidenzia le dinamiche di crescita e di potenziale sviluppo. Il sistema economico italiano, come tutti quelli dei paesi europei, è caratterizzato da una prevalenza dei servizi per numero di imprese ma soprattutto di addetti. Gli ultimi dati ISTAT (2016) sono emblematici. I diversi settori dei servizi hanno 12.211.700 dipendenti e 17.386.700 addetti (comprendendo anche i lavoratori autonomi). Una netta prevalenza rispetto all’industria ed alle attività estrattive che hanno 3.943.000 dipendenti e 5.147.700 addetti (compresi artigiani). Nella fase attuale le imprese di servizi sono le sole a creare lavoro, il confronto tra 2012 e 2016 vede l’industria perdere 162.000 addetti mentre i diversi settori dei servizi, esclusa la pubblica amministrazione, crearne 278.000. Il settore risente della specifica situazione italiana, ovvero la piccola dimensione delle imprese soprattutto se paragonata alla

Settori	Addetti 2012	Addetti 2016	Delta
Agricoltura	396	411,2	13,2
Manifatturiero e Costruzioni	4.105	3.943	-162
Commercio e servizi commerciali	3.427,6	3.527	99,4
Attività professionali	2.251,1	2.361	109,9
Amministrazione pubblica	3.987,7	4.004,6	56,9
Altri servizi	2.210,4	2.279,1	68,7

situazione di altri paesi. Se analizziamo i dati per dimensione di impresa risulta evidente come le imprese con più di 50 addetti rappresentino solo 11,5% nell'industria ed il 12,5% nei servizi, con circa la metà degli addetti complessivi.

Il lavoro, le politiche incentivanti ed il ruolo dei servizi

Per superare la crisi, ed il profondo malessere del Paese, risulta indispensabile puntare sullo sviluppo di nuove occasioni di lavoro. I servizi alla persona, alle imprese, alla mobilità, all'ambiente, alla cultura ed al territorio rappresentano la leva più importante che, oltretutto, non può essere delocalizzata. Questo presuppone una modifica delle politiche economiche e fiscali del Paese, a partite da un sistema fiscale e contributivo che non penalizzi il lavoro sia dipendente che autonomo. Purtroppo il sistema fiscale e contributivo, che per le imprese diventa evidente nel "cuneo fiscale", penalizza enormemente chi produce reddito da lavoro. L'incidenza delle diverse voci: fiscali contributive e assicurative ha un peso, su chi produce reddito, che supera ampiamente il 50%. Questa differenza, tra reddito reale e costo del lavoro rappresenta anche un enorme fattore di attrazione per il mercato illegale che nell'evasione costruisce le sue fortune. Negli ultimi decenni si sono privilegiate politiche che hanno favorito il mercato finanziario e le rendite, penalizzando il lavoro ed i servizi verso i cittadini. Partendo da questo obiettivo abbiamo analizzato gli strumenti definiti negli ultimi anni a sostegno del lavoro.

Dopo le modifiche apportate alla disciplina del lavoro, con il Jobs act, si è realizzato un importante sforzo economico per favorire nuova occupazione. L'intervento di decontribuzione, previsto nella legge finanziaria 2015, per i nuovi contratti a tempo indeterminato ha avuto un peso economico rilevante,

INDUSTRIA <i>(industria in senso stretto e coltizioni)</i>	Imprese (000)	Addetti (000)	Dipendenti (000)
Imprese individuali e micro imprese (meno di 10 addetti)	884,8	1.913	900
Piccole imprese (10-49 addetti)	82,3	1.509	1.390
Medie imprese (50-249 addetti)	10,3	989	979
Grandi imprese (250 addetti e oltre)	1,2	1.068	1.067
TOTALE	978,6	5.481	4.336

COMMERCIO, TURISMO E SERVIZI	Imprese (000)	Addetti (000)	Dipendenti (000)
Imprese individuali e micro imprese (meno di 10 addetti)	3.209,7	5.605	1.976
Piccole imprese (10-49 addetti)	96,4	1.680	1.539
Medie imprese (50-249 addetti)	10,6	1.032	1.016
Grandi imprese (250 addetti e oltre)	1,9	2.048	2.046
TOTALE	3.318,7	10.364	6.577

FONTE: ISTAT, STRUTTURA E COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA DELLE IMPRESE INDUSTRIALI E DEI SERVIZI - DATI 2013

te, nel triennio è costato quasi 18 miliardi di euro. Uno sforzo che ha portato l'importante risultato di far emergere situazioni di lavoro subordinato mascherate da collaborazioni, contratti di associazione in partecipazione o autonomi, ma poca occupazione aggiuntiva. Per le imprese di servizi, caratterizzate da un prevalente costo del lavoro, questo intervento è risultato importante, ma con il grave limite di risultare un intervento temporaneo, prorogato ma ridotto nel 2016, che non incide però, nel lungo periodo, in forma stabile sul costo del lavoro. L'intervento più significativo, sui costi aziendali, è stata la eliminazione del costo del lavoro, a tempo indeterminato, dall'imponibile IRAP (anno 2016). Questa risulta la più importante misura stabile di riduzione dell'imposizione sul lavoro.

Le novità della finanziaria 2018 sul costo del lavoro

Nella Legge Finanziaria 2018, sono stati previsti dei nuovi incentivi all'occupazione (art. 1 Legge 27 dicembre 2017, n. 205 commi 100 – 115, 117 – 120, 220, e 893 – 894).

Viene ancora attuato un intervento temporaneo di deduzione contributiva per le nuove assunzioni di giova-

ni. L'intervento consiste nella riduzione del 50% dell'aliquota contributiva INPS per i datori di lavoro che, a decorrere dal 1° gennaio 2018, assumono lavoratori con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato a tutele crescenti, fino ad un massimo di 3.000 € annui per 36 mesi.

I lavoratori devono avere questi requisiti, alla data di assunzione:

- nell'anno 2018 non devono aver superato i 34 anni e 364 giorni di età;
- nell'anno 2019 non devono aver superato i 29 anni e 364 giorni di età;
- non devono essere stati mai occupati con un contratto a tempo indeterminato.

Si tratta di una agevolazione di difficile attuazione, almeno nel nord Italia, e comunque meno conveniente dei contratti di apprendistato che valgono fino al compimento del 29 anno di età.

Più interessante è l'agevolazione per le regioni Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Sicilia, Puglia, Calabria e Sardegna per favorire l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di *soggetti che non abbiano compiuto i trentacinque anni di età, ovvero di soggetti di almeno trentacinque anni, purché privi di un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi*. In questo caso la decontribu-

Il costo del lavoro nel 2018 – costo orario						
Costo ora multiservizi	1° Livello	2° Livello	3° Livello	4° Livello	5° Livello	6° Livello
Tempo indeterminato	14,96	15,71	16,46	17,32	18,29	21,17
Tempo determinato	15,62	16,40	17,19	18,08	19,10	22,11
Contratto di apprendistato	12,75	13,37	14,00	14,71	15,53	17,91
Nuovo contratto italia <35	12,65	13,27	13,89	14,59	15,51	18,42
Nuovo contratto Sud <35	11,13	11,68	12,23	12,84	13,57	15,64

Il costo del lavoro nel 2018 - costo annuo						
Costo annuo multiservizi	1° Livello	2° Livello	3° Livello	4° Livello	5° Livello	6° Livello
Tempo determinato	24.700,55	25.933,16	27.179,15	28.589,17	30.200,59	34.953,47
Tempo indeterminato	23.655,91	24.836,34	26.029,58	27.379,92	28.923,12	33.474,71
Contratto apprendistato	19.758,80	20.729,74	21.704,57	22.795,91	24.078,87	27.765,49
Nuovo contratto Italia <35 anni	19.606,09	20.569,49	21.536,74	22.619,61	24.037,83	28.546,28
Nuovo contratto Sud <35 anni	17.256,93	18.104,27	18.955,03	19.907,53	21.027,12	24.243,46

zione arriva al 100%, con un tetto di 8.060 € anno per 36 mesi. Tale agevolazione è però sottoposta ai limiti previsti dalla legislazione europea sugli aiuti di stato. Dunque sul costo del lavoro le diverse modalità di assunzione evidenziano una sostanziale stabilità dei costi, mettendo a confronto le diverse possibili situazioni contrattuali, abbiamo i risultati visibili nelle tabelle, riferite al contratto Pulizie, servizi integrati/multiservizi.

La contrattazione di secondo livello

Una specifica attenzione merita la contrattazione di secondo livello, relativa all'erogazione di premi di produttività ed al welfare aziendale.

Due aspetti sono rilevanti nelle politiche contrattuali, la possibilità di riconoscere un sistema premiante legato ai risultati della azienda, ma anche delle diverse unità produttive, e il vantaggio fiscale per il lavoratore, essen-

do questi dal 2008 sottoposti a tassazione separata.

Nel 2008 viene introdotta l'area di tassazione al 10% degli elementi salariali legati alla produttività (straordinario, supplementare e diverse indennità), prevedeva una decontribuzione in capo alle imprese per queste voci, con una voce, in bilancio, di 650 milioni di euro annui. Dal 2016 viene drasticamente ridotta l'area della tassazione separata al 10%, dal salario di produttività al solo premio di risultato. Contestualmente viene ridotta la copertura della decontribuzione del premio, dagli originari 650 milioni annui a 320 nel 2018 per i premi del 2017. Viene però aumentato il valore "detassato" ed ampliata la platea dei lavoratori che ne possono fruire portando il valore del premio fino a € 3.000 (4.000 se coinvolgimento lavoratori) per redditi annui fino a 80.000 €. Viene infine introdotta una detassazione totale dei contributi versati, per scelta lavoratore, in sostituzione, totale o parziale, dei premi di risultato per:

- previdenza complementare anche oltre i 5.164,57
- assistenza sanitaria integrativa anche oltre € 3.615,2
- azioni ricevute per scelta del lavoratore, in sostituzione dei premi, anche maggiore di € 2.065,83.

Nel 2016 viene introdotto l'obbligo, dall'articolo 5 del DM 25 marzo 2016, di deposito telematico degli accordi al Ministero del lavoro. Al settembre 2017 risultavano depositati 25.658 contratti di questi 2.153 erano territoriali.

Politiche di welfare aziendale

Sempre nel 2016 viene dato un notevole incentivo all'introduzione di politiche di welfare aziendale. Un nuovo capitolo di contrattazione che ha avuto inizio negli scorsi anni con l'inserimento, in molti contratti collettivi, della sanità integrativa. Viene introdotto il principio che non costituiscono reddito, e non sono imponibili

in capo all'azienda, i servizi ed i beni erogati ai lavoratori ed ai loro familiari. Le modifiche riguardano l'art. 51 comma 2 del Testo Unico Imposte sui Rediti e introduce la non imponibilità per: "utilizzazione di opere e servizi di utilità sociale riconosciuti volontariamente o in conformità a disposizioni di contratto o di accordo o di regolamento aziendale, offerti alla generalità dei dipendenti o a categorie di dipendenti e ai familiari indicati nell'articolo 12 per le finalità di cui all'art. 100 c. 1". Dunque l'area di detassazione è:

- estesa ad una serie di servizi storici o nuovi;
- ampliata ai familiari;
- prevista per i servizi alla: educazione, istruzione, ricreazione, assistenza sociale, sanitaria o culto.

Viene introdotta la detassazione per premi versati a polizze assicurative che coprano il rischio di non autosufficienza.

Insieme alle modifiche sono introdotte nuove modalità di fruizione delle somme destinate al welfare aziendale che possono essere erogate anche tramite Voucher, facilitando così l'utilizzo a tutti i lavoratori. Significativo di questo nuovo capitolo della contrattazione è l'ultimo CCNL dei lavoratori metalmeccanici che stabilisce una quota minima di 200 € per addetto (anno 2019), destinate a politiche di welfare aziendale. Questa modalità risulta particolarmente interessante sul piano fiscale e contributivo, in quanto non vi sono altri oneri per il lavoratore nè per l'impresa. Può però risultare importante per determinare una più forte cultura e senso di appartenenza aziendale ed insieme rispondere a bisogni reali dei lavoratori. Le esperienze analizzate in diverse ricerche dimostrano l'interesse e l'importanza dello strumento.

Per i lavoratori la domanda prevalente risulta ancora di sanità integrativa, seguita dalla previdenza e dagli interventi di conciliazione vita/lavoro. Queste saranno le sfide dei prossimi anni. Lo sviluppo dovrà caratterizzar-

si dal garantire opportunità di lavoro, reddito e non assistenzialismo comunque mascherato, solo da qui si può ricostruire una reale coesione sociale, di cui il Paese ha bisogno. Per farlo è necessario intervenire per privilegiare in modo stabile il lavoro, nelle sue diver-

se forme, e non le rendite e le politiche "predatorie" di gruppi di interesse solo finanziario. Le imprese di servizi possono svolgere un ruolo decisivo ed essere protagoniste di questo percorso di cambiamento.

*[Fondazione Scuola Nazionale Servizi]

VERMOP®
PROFESSIONAL CLEANING SYSTEMS

EQUIPE 2018

Nuovo design e nuove funzioni

Sganciabile con un semplice clic!

click

Padiglione 1 - Stand 533

INTERCLEAN

AMSTERDAM INNOVATION AWARD 2018 NOMINATED

Ulteriori informazioni troverete su
www.vermop.it o Service-Line +39 02 45 70 60 93

biocidi: ecco le cose da sapere

in collaborazione con Assocasa Federchimica

Entrato in vigore cinque anni fa, il regolamento sui biocidi 528/2012 ha sostituito la precedente direttiva, apportando cambiamenti notevoli per le industrie che si occupano di disinfezione e disinfestazione. Conosciamolo più da vicino, anche perché dallo scorso anno le attività correlate ai controlli si sono decisamente intensificate. Ecco spiegato “in pillole”.

Regolamento Biocidi qua, regolamento biocidi là... da qualche anno a questa parte si fa un gran parlare, soprattutto sui media tecnici, del regolamento europeo sui biocidi, visto come un provvedimento che ha cambiato, e non di poco, le “carte in tavola” nel settore dei biocidi. E in effetti così è.

Cosa bisogna conoscere

Ma di che cosa si tratta esattamente, e quali sono i principali paletti normativi da conoscere? E ancora: quali sono esattamente gli ambiti di normazione, quali gli scopi del provvedimento e quali i sempre più rigorosi controlli? Proprio su quest'ultimo aspetto è il caso di ragionare, perché proprio nel 2017 è stato pubblicato il cosiddetto “decreto controlli”. Qui però si entra più nello specifico, ed è il caso di procedere con ordine.

Dalla Direttiva 98/8/CE al Regolamento (UE) 528/12

Iniziamo dal principio, e cioè da sei anni fa. Il regolamento UE sui biocidi n. 528/2012, che ha sostituito la Direttiva Biocidi 98/8/CE, riguarda l'im-

missione sul mercato e l'uso di biocidi utilizzati per la tutela dell'uomo, degli animali, dei materiali o degli articoli contro organismi nocivi, quali batteri o insetti, mediante l'azione di principi attivi contenuti nel prodotto biocida.

Scopi e obiettivi

Il regolamento ha lo scopo di migliorare il funzionamento del mercato interno attraverso l'armonizzazione delle norme relative alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi, garantendo anche un elevato livello di tutela della salute umana e animale e dell'ambiente. Le disposizioni del regolamento si fondano sul principio di precauzione, nell'ottica di tutelare la salute umana, la salute animale e l'ambiente.

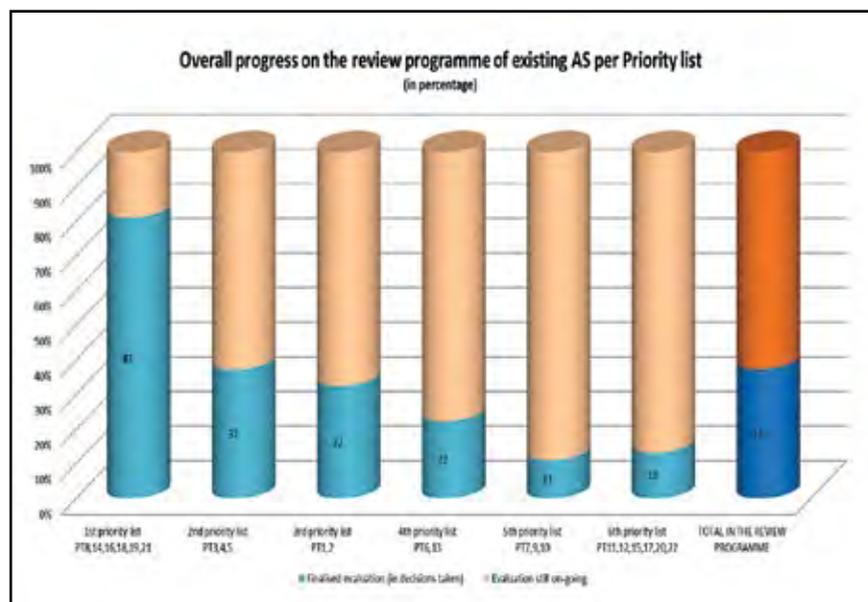
Ambiti di normazione

Il regolamento disciplina in particolare: la predisposizione, a livello dell'Unione, di un elenco di principi attivi

approvati, utilizzabili nei biocidi; l'autorizzazione all'immissione sul mercato dei prodotti biocidi; il riconoscimento reciproco delle autorizzazioni all'interno dell'Unione; la messa a disposizione sul mercato e l'uso di biocidi all'interno di uno o più Stati membri o dell'Unione; l'immissione sul mercato di articoli trattati. Tali compiti possono essere svolti dall'autorità competente degli Stati membri o dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche, ECHA - European Chemicals Agency.

L'entrata in vigore

Dall'emanazione all'entrata in vigore è passato, come i più attenti ricorderanno, circa un anno. Il Regolamento è entrato in vigore con l'obiettivo di migliorare il funzionamento del mercato dei biocidi nell'Unione europea, garantendo, al contempo, un elevato livello di tutela per l'uomo e per l'ambiente.



Gli step

La legislazione sui biocidi prevede oggi due step fondamentali: innanzitutto va detto che i biocidi necessitano di un'autorizzazione prima di poter essere immessi sul mercato; inoltre i principi attivi in essi contenuti devono essere stati precedentemente approvati. Ma la vera notizia è che recentemente sono aumentate, sia a livello italiano sia europeo, le attività legate ai controlli sui prodotti biocidi.

I controlli

Su scala nazionale, in particolare, il 3 novembre 2017 è stato pubblicato il cosiddetto "decreto controlli" (decreto 10 ottobre 2017), in cui vengono definite le modalità di effettuazione dei controlli sui biocidi immessi sul mercato. Il Decreto mette in evidenza, inoltre, che tramite un accordo sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, verranno programmate le attività formative destinate agli utilizzatori professionali.

Il Forum europeo

A livello europeo, invece, il Forum per lo scambio di informazioni sull'applicazione dei regolamenti REACH, CLP e PIC nell'UE, in Norvegia, in Islanda e nel Liechtenstein, ha istituito, nel corso del 2017, il sottogruppo sul regolamento sui biocidi (Biocidal Products Regulation Subgroup, BPRS).

Il sottogruppo BPRS è costituito da un rappresentante per ogni Stato membro e nomina, tra i propri membri, un presidente e un vicepresidente. L'attuale presidente è Eugen Anwander (AT), mentre detengono la vicepresidenza Dominik Pisarek (PL) e Francesca Ravaioli (IT).

Il primo progetto di controllo

Dalla riunione del Forum dello scorso novembre, è emerso che il primo progetto di controllo sui biocidi, coordinato a livello europeo, si focalizzerà sugli articoli trattati, ovvero su sostanze, miscele o articoli trattati con, o contenenti intenzionalmente, uno o più biocidi. Il progetto verrà predisposto nel 2018 e attuato nel corso del 2019; un report finale sarà poi pubblicato nel 2020.

Le famiglie di biocidi

Un altro tema di estremo interesse è quello della "famiglia di prodotti biocidi", con cui si intende un gruppo di biocidi caratterizzati da usi simili, i cui principi attivi hanno le stesse specifiche e presentano specifiche variazioni della composizione, che non incidono negativamente sul livello di rischio associato a tali biocidi e che non riducono significativamente la loro efficacia.

Tanti prodotti, una sola autorizzazione: il gruppo di lavoro Echa sulla famiglia di prodotti biocidi

Di conseguenza, diversi biocidi possono essere raggruppati nell'ambito di una singola autorizzazione, a condizione che la differenza di composizione fra i "membri" della famiglia rientri in un determinato intervallo. Sul piano europeo è stato istituito un working group ad hoc dell'ECHA, impegnato nella predisposizione di linee guida per approfondire l'implementazione del concetto di "famiglia di prodotti biocidi".



Smart Cleaning

Chi opera nel settore delle Pulizie Professionali sa perfettamente cosa chiedere agli strumenti che utilizza la sua filiera. Quale miglior scelta di un marchio leader come Tonkita, forte di una esperienza e di un brand ormai leggendari, con prodotti e materiali superiori e una gamma formidabile segmentata ed ottimizzata per performances veloci e perfette. Tonkita Professional offre anche il suo spirito di servizio, indispensabile nel settore professionale, estremamente competitivo e con esigenze specifiche per qualità, quantità e tempestività. Tonkita Professional opera in sinergia con le aziende del Gruppo ARIX, leader in Europa, un plus che si trasforma in opportunità per la vostra attività. TONKITA Professional; questo è quello che chiamiamo "Smart Cleaning"!



Linea Scope • Linea Strumenti di pulizia



ARIX S.p.A. DIVISIONE PROFESSIONAL
V.le Europa, 23 - 46019 Viadana (MN) Italy
Tel. +39 0375 832.111
Fax +39 0375 780304
www.arix.it
E-mail: professional@arix.it

Azienda Certificata
QUALITY SYSTEM
ISO 9001
CERTIFIED



fondazione sns “spinge” le imprese eccellenti

di Simone Finotti

L'instancabile Fondazione Scuola Nazionale Servizi presenta i Nudge, ovvero le “spinte gentili” per la qualificazione e il riconoscimento del ruolo delle imprese di facility management: al centro della riflessione, inviata anche all'Anac, l'innovazione, la buona esecuzione del contratto e la formazione del personale.

56
GSA
MAGGIO
2018

In campo psicologico ed economico-comportamentale, e di conseguenza normativo sembra essere molto in auge, negli ultimi tempi, il concetto di “spinta gentile”: ovvero, per dirla in termini semplici, un approccio attivo nell'architettura delle scelte. Che in sede normativa si tramuta non già nell'imposizione rigida di un comportamento o di una regola, quanto nell'invito a seguirla in una logica, usando un termine tecnico, di “paternalismo libertario”.

Non più imposizioni o punizioni, ma “spinte gentili”

Il termine “nudge” (spinta gentile, appunto, vale a dire Improving Decisions about Health, Wealth, and Happiness) deriva da un libro scritto da **Richard H. Thaler**, premio Nobel per l'economia, e **Cass R. Sunstein**, che si sono basati su un'altra teoria molto nota, quella dei “pensieri lenti e veloci”. Concetti che non potevano che essere studiati con attenzione dalla Fondazione Scuola Nazionale Servizi, che recentemente ha predisposto due brevi documenti contenenti dei suggerimenti per una reale qualificazione delle imprese di Facility Management e per una ridefinizione di PMI per le aziende ad alta intensità di manodopera.

Innovazione, buona esecuzione del contratto, qualificazione delle persone

In particolare il primo documento, inviato anche all'autorità Anticorruzione, offre tre brevi spunti, tre semplici



idee per spingere le imprese a qualificarsi professionalmente. Il nome scelto è proprio Nudge, la spinta gentile. I Nudge della Fondazione affrontano i temi dell'innovazione (da inserire come elemento premiante nelle gare d'appalto), della buona esecuzione del contratto (con sistemi di misurazione delle performance dello stesso) e della qualificazione certificata dei lavoratori (un elemento da premiare se realizzata prima della gara d'appalto).

Proposte costruttive

Si tratta in effetti di proposte, che la Fondazione avanza nelle more dell'adozione delle “Linee guida sui criteri reputazionali delle imprese e del bando-tipo n.2/2017 - Schema tipo di disciplinare di gara per l'affidamento di contratti pubblici di servizi di pulizia”. Il primo Nudge, o prima spinta, si indirizza verso l'innovazione: parliamo di uno dei principi-cardine di Europa 2020, del Libro verde sugli appalti e delle Direttive del 2014. Eppure, sembra quasi un controsenso, è una parola che non figura mai nei bandi di gara.

L'innovazione, questa (ancora) sconosciuta

Neppure nei Bandi tipo Anac nn. 1 e 2 vengono davvero stimulate offerte che prevedano punteggi tecnici per gli operatori in grado di formulare proposte innovative. Le gare prevedono soltanto lo storico criterio delle “migliorie tecniche” (laddove con questo termine ci si riferisce allo stretto am-



bito del servizio, impedendo agli innovatori di presentare reali innovazioni pena addirittura l'esclusione dell'offerta), fra l'altro con pochissimi punti tecnici. Proprio qui sta il punto: l'assenza di un'adeguata attenzione verso la vera innovazione porta al paradosso che, mentre con altre misure si premiano con il credito d'imposta per ricerca e sviluppo le imprese che innovano, gli stessi operatori non possono spendere tale capacità innovativa nelle gare pubbliche. Non sarebbe il caso di fare qualcosa? si chiede Fondazione SNS. Le proposte ci sarebbero anche: ad esempio basterebbe prevedere, nei capitolati di gara, che nell'ambito dei punteggi tecnici (di norma 70 punti su 100), si assegni una quota significativa di punteggi a chi formula proposte innovative.

Voto al Contratto e Rating Professionale delle Imprese

Passiamo ora (secondo Nudge) alla fase di esecuzione del contratto: non si tratta (più) di qualcosa di aleatorio e non quantificabile. Al contrario, oggi è possibile misurare la buona esecuzione di un contratto di servizi, stilando periodicamente una vera e propria pagella del contratto da parte del committente. In essa, le materie sono costituite oltretutto dal prezzo, dai vari aspetti (organizzativi, sulla qualità del servizio in sé, customer satisfaction, formazione del personale, e così via) che rilevano l'andamento qualitativo del contratto. Conseguentemente è misurabile il rapporto qualità/prezzo del contratto stesso, con l'assegnazione di un voto in decimi, e tutto ciò diventa misurabile periodicamente durante la fase di esecuzione. Tale voto determina quindi un pari giudizio all'impresa esecutrice che, alla fine del contratto, potrà essere contrassegnato a sua volta con un voto. Va da sé che un'impresa che riuscisse ad ottenere ottimi risultati medi sui propri contratti sarebbe da considerarsi un'azienda buona ed affidabile. In questo modo sarebbe



possibile determinare un importante parametro per il rating delle imprese, che consenta di premiare le stesse ad esempio in caso di risultati migliori di quelli prefissati in gara.

Non più solo penali

Una spinta gentile, appunto, a migliorarsi sempre, che si traduce in migliori performance. In altre parole: non più solo penali o punizioni in caso di inadempienze, ma anche premi che stimolino l'impresa a dedicarsi maggiormente ad una buona esecuzione del contratto. Con tale sistema -ed è proprio nella possibilità di confronto un "pallino" della Fondazione- si possono inoltre confrontare contratti simili (come in relazione a diversi lotti di una gara regionale o nazionale), consentendo alle centrali di committenza di posizionare tutti gli aggiudicatari in un diagramma qualità-prezzo e, oltre ad assegnare premi/punizioni, poter individuare le materie in cui le imprese meno performanti devono migliorare le loro prestazioni. Basta adottare un sistema di misura di questo tipo per spingere gentilmente le imprese a fare bene sempre, perché il voto di ogni contratto entra nel rating delle imprese e tale rating può essere utilizzato per assegnare punteggi in fase di gara. In poche parole, si tratterebbe di un sistema dinamico e circolare che spinge a fare bene.

Terzo Nudge: se sei formato ti premio

Terza spinta sarebbe quella verso la qualificazione dei lavoratori delle imprese. Nell'ambito di indicazioni puntuali previste nelle Direttive Europee sugli appalti e concessioni del febbraio 2014 (quelle recepite dal Codice 50/16), che introducono un sistema di premialità in relazione alla professionalità del personale delle imprese, secondo Fondazione SNS potrebbe rivelarsi utile premiare prioritariamente i percorsi formativi già realizzati e attestati da stakeholder interessati ad avere imprese professionali. Attualmente in una gara d'appalto si premiano, peraltro limitatamente, le imprese che dichiarano la formazione che rivolgeranno agli addetti della gara in oggetto. Tale sistema, tuttavia, spinge le imprese a giocare "in levare", riducendo la formazione promessa nel progetto tecnico in fase di gara con l'obiettivo di risparmiare, per finire a limitarsi a quella obbligatoria e frenare le possibilità formative del personale. Ora, essendo l'attenzione dell'impresa concentrata prevalentemente sui punteggi da ottenere in fase di gara per acquisire lavori, se in questa fase fosse premiata la formazione già fatta si avrebbe una forte spinta alla formazione stessa, e quindi un reale aumento, nel tempo, della professionalità detenuta dal personale dell'impresa. Ecco un'altra "spinta gentile" da non sottovalutare.

formare il personale per il successo aziendale

Una strategia di formazione efficace valorizza le competenze e l'abilità, riduce il turnover del personale ed aumenta la sicurezza e la produttività.

In Italia ogni giorno migliaia di persone partecipano a corsi di formazione con l'obiettivo di migliorare le proprie conoscenze ed affinare le proprie abilità, assimilando nuove informazioni e confrontandosi con nuovi concetti. Da una recente indagine, il 58% dei nuovi lavoratori non considera più lo stipendio l'elemento principale nella scelta e nel mantenimento di un posto di lavoro. Un ambiente collaborativo e dinamico, una maggiore flessibilità ed una cultura dell'innovazione sono gli elementi chiave che influiscono sulla attrazione ed il mantenimento dei talenti in azienda. La strabiliante velocità dei cambiamenti che coinvolgono e sconvolgono il mondo del lavoro, nelle tecnologie, nelle mansioni e soprattutto nelle persone, impongono che i lavoratori debbano aggiornare continuamente le loro competenze al fine di rimanere in sintonia con il nuovo che avanza e non esserne sopraffatti. Ecco dunque che la formazione è lo strumento principale per promuovere e valorizzare in continuo lo sviluppo professionale e per migliorare la sicurezza. La formazione è un costo non solo in termini di organizzazione ma anche a motivo della perdita di tempo produttivo quando avviene durante le ore lavorative. Sempre più imprese, tuttavia, si rendono conto che quando è organizzata bene, i benefici che apporta sono di gran lunga superiori agli oneri

di Paolo Peretti

sostenuti. Per quanto riguarda la conduzione dei mezzi da lavoro non può esistere sicurezza senza una formazione adeguata ed un addestramento mirato. Le statistiche sulle cause degli incidenti evidenziano quanto sia diffusa nella realtà l'improvvisazione ed il mancato rispetto di precise norme di sicurezza. Queste ultime, invece, spesso e volentieri risultano trascurate, sia perché ogni operatore tende a pensare che la sua esperienza lo renda invulnerabile al destino, sia perché nell'immaginario collettivo gli incidenti capitano sempre e solo agli altri.

Da qui l'insorgere di atteggiamenti tanto scellerati quanto inconsapevoli che, nella pratica, altro non sono se non vere e proprie sfide alla fortuna. Quando ci si deve staccare da terra la fantasia sembra sbizzarrirsi nell'inventare nuovi usi delle attrezzature più diverse e strane, complice anche il fatto che il tempo è denaro e l'arrangiarsi è una delle attività in cui da sempre l'essere umano primeggia.

È chiaro a tutti che la formazione è utile. Anzi, è indispensabile

La formazione fatta bene è senza dubbio un investimento che deve appartenere sia al datore di lavoro sia al lavoratore sia, in ultima analisi, anche alla collettività. Progettare un programma di formazione efficace non è facile ed è per questo che è altamente raccomandato di collaborare con partner esperti e competenti che possono aiutare ad impostare e sviluppare programmi didattici di alto profilo e con maggiore valore aggiunto. I collaboratori capaci sono fondamentali per qualsiasi azien-



da, soprattutto per quelle di successo. Ecco quindi che l'investire in formazione e promuovere il concetto di sicurezza sono gli strumenti più efficaci per sviluppare le competenze dei lavoratori, nella consapevolezza che nessuno deve essere vittima di un incidente sul lavoro. Una delle motivazioni che spingono le aziende ad investire in formazione è la necessità di promuovere i talenti. L'acquisizione di nuove competenze permette di assumere maggiori responsabilità o di cambiare, manifestando anche ottime opportunità per un avanzamento di carriera. Supportare il desiderio dei lavoratori di superare i loro inquadramenti attuali migliora la loro soddisfazione ed il loro impegno, senza dimenticare che la formazione attrae nuovi talenti facendo progredire e sviluppare la loro professionalità. Le aziende che investono molto in formazione sanno che le scuole non possono farlo. Le scuole professionali da sole non possono preparare i lavoratori di cui c'è bisogno, soprattutto in un contesto socio-economico come quello attuale. Già oggi ci sono i robot per avvitare una vite, non ci sarà quindi più bisogno di lavoratori per questa mansione. Serviranno sempre di più persone in grado di risolvere i problemi, persone riflessive ed autosufficienti che condiscano gli obiettivi e capiscano i metodi dell'impresa e che possano proporre soluzioni efficaci quando le cose van-



Pianificazione efficace

Sono innumerevoli i corsi, i seminari, le conferenze, i workshop, gli studi a tempo pieno o part-time e gli incontri operativi che hanno ad oggetto la formazione ma pochi o nessuno di questi insegnano l'arte della pianificazione. Il lavoratore deve imparare a confrontarsi con le proprie competenze, magari insufficienti o del tutto mancanti, identificando chiaramente ciò che deve essere migliorato ed assegnando delle priorità. E per una pianificazione efficace bisogna guardare al mercato con le sue opportunità e minacce, tra cui le nuove tendenze, gli eventuali ostacoli burocratici e normativi ed i ruoli che cambiano. Naturalmente tutti potranno anche imparare cose nuove, accrescere le loro conoscenze e sviluppare le competenze semplicemente facendo il loro lavoro. In altre parole, acquisendo esperienza, ma in un mercato del lavoro in profonda evoluzione questo potrebbe non essere più sufficiente. Ecco quindi che la pianifi-

cazione diventa fondamentale sia per il successo aziendale che per quello professionale individuale.

Le priorità devono essere dettagliate e le diverse competenze identificate con precisione. Gli obiettivi di sviluppo devono essere specificamente impostati ed il riconoscimento dei molteplici livelli di competenza è la chiave del successo. Ogni persona possiede un proprio stile di apprendimento ed un proprio approccio mentale ai cambiamenti. Per questa ragione il valore aggiunto che si creerà per il singolo e per l'azienda deve essere visto in un lasso di tempo realistico. Non deve dunque essere una questione giocata tra il "tutto e subito" o il "vedremo più avanti" ma il risultato di una attività di analisi e programmazione delle risorse ed identificazione e condivisione degli obiettivi. In una sola parola, pianificazione.

no male o quando vedono la possibilità di far funzionare meglio qualcosa. I responsabili delle risorse umane conoscono queste esigenze e sanno che il futuro della formazione passerà anche da lì. Una maggiore comprensione delle dinamiche commerciali e di mercato e la capacità di sviluppare le qualità personali sono dunque strategiche per la crescita delle aziende e per lo sviluppo professionale dei collaboratori.



Le nostre Fragranze?
Tutto un altro profumo.

Produttori di Fragranze e Aromi, dal 1998.

Siamo il vostro Partner ideale, grazie a un prodotto Made in Italy di qualità, inedito e raffinato. La nostra proposta è vincente perché nasce dalla sinergia tra un team altamente qualificato e i nostri clienti, con la continua ricerca di soluzioni sempre originali e innovative. Benvenuti nell'essenza delle cose.

L.R. FLAVOURS & FRAGRANCES INDUSTRIES S.p.A.
www.lrindustries.it



assocasa: dal 23° osservatorio *deboli segnali di ripresa*

di Umberto Marchi

Non stiamo parlando di professionale, ma va da sé che il comparto “cura casa” rappresenti in qualche modo l'altra faccia della luna, a volte molto indicativa per trend di mercato e di innovazione: segnali incoraggianti di miglioramento, ma non c'è ancora piena ripresa. Federchimica Assocasa, in collaborazione con Nielsen, ha presentato a Milano, il 15 marzo scorso, il 23° Osservatorio del mercato detergenti e prodotti per la casa.

60
GSA
MAGGIO
2018

Lo scorso mese di marzo, presso l'Auditorium Assocasa a Milano, si è tenuto l'Osservatorio del mercato dei detergenti e dei prodotti per la casa, il 23° della serie, appuntamento ormai tradizionale per il settore della detergenza italiana.



Un segmento da seguire con attenzione anche dai “pro”

E anche se non parliamo, nello specifico, di prodotti professionali, va da sé che il comparto “cura casa” rappresenti in qualche modo l'altra faccia della luna, a volte molto indicativa per trend di mercato e di innovazione. Per tacere del fatto che diversi produttori del professionale hanno anche un settore domestico, e viceversa. Per queste ragioni l'Osservatorio Assocasa va seguito con particolare attenzione, nel tentativo di cogliere trend e driver che influenzeranno anche il mercato “pro”.

Dal Prato: “Alcuni segnali incoraggianti”

L'evento ha preso avvio alle 14.15, con la moderazione di **Omar Laruccia**, della Commissione Direttiva di Assocasa. Il microfono è subito andato al Presidente di Assocasa, **Giorgio Dal Prato**, che ha introdotto la presentazione dei dati dell'Osservatorio: in questa edizione si confermano graduali segnali di miglioramento, che portano il 2017 a chiudere in una sostan-

ziale stabilità. Il sud si conferma ancora l'area geografica che mostra gli spunti più promettenti.

Dati ancora altalenanti

Nel 2017 le vendite del cura casa (detergenti e prodotti per la manutenzione), esclusi i disposable, segnano a valore complessivamente -0,2%. A livello di comparti, spicca la crescita dei disinfestanti (+4,8%), anche grazie al prolungarsi di condizioni climatiche favorevoli, trainati dagli insetticidi per striscianti e dagli insettopellenti e dopo puntura. I disinfestanti risultano anche essere tra le categorie best performer del totale Grocery.

Un “più” ai coadiuvanti

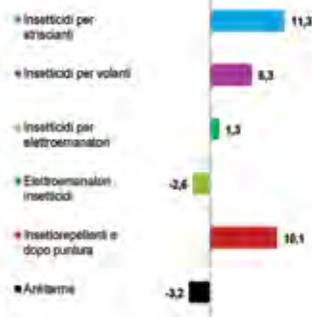
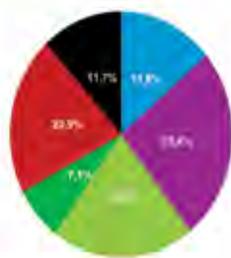
In territorio positivo si muovono anche i coadiuvanti da lavaggio (+0,5%), guidati dagli ammorbidenti concentrati (+3,1%). Soffrono ancora i detergenti (-0,8%), nonostante la continua crescita dei liquidi per bucato (+1,1%) e dei detergenti per lavastoviglie (+2,1%). La formulazione liquida e in gel permette la tenuta a valore sia

PREPARATI DISINFESTANTI

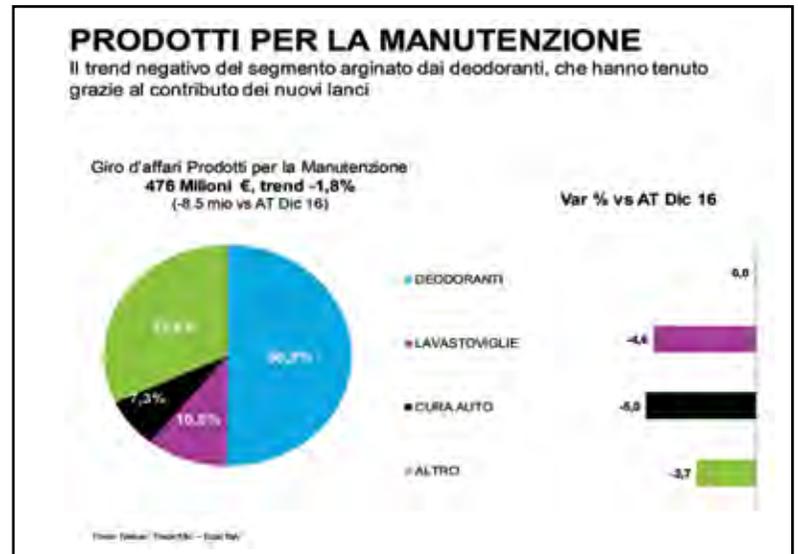
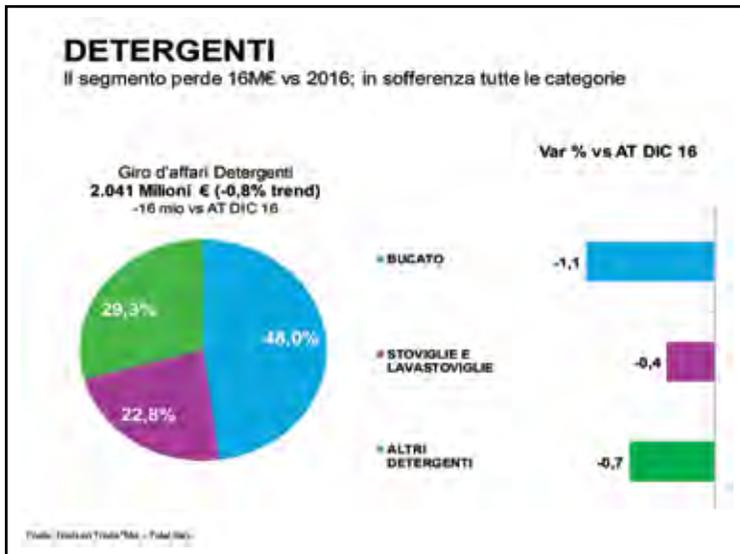
Le elevate temperature hanno guidato la crescita (+9,7M€ vs 2016)

Giro d'affari Prodotti per la Disinfestanti
213 Milioni €, trend 4,8%
(+ 9,7 mio vs AT Dic16)

Var % vs AT Dic 16



Fonte: Nielsen Technics / Eurostat



nel bucato che nel stoviglie; il comparto bucato analizzato in dosi evidenzia un trend positivo di consumo.

Cala la manutenzione

Il calo dei prodotti di manutenzione (-1,8%) è arginato dai deodoranti, stabili grazie al contributo dei nuovi lanci. A livello di store format crescono in modo vivace i Drug Specialist (+5,9%), mentre restano stabili i Discount (+0,3%) e i Super (-0,2%). Rimangono in flessione gli Iper (-1,7%). I formati della Distribuzione Moderna con maggiore intensità promozionale risultano essere meno vincenti rispetto a quelli con bassa intensità promozionale.

Cosa fa l'industria della detergenza?

In questo contesto l'industria della detergenza cosa sta facendo? Innanzitutto guarda sempre con molta attenzione alla soddisfazione dei bisogni delle famiglie in termini di igiene e pulizia della casa e continua la ricerca di innovazione del prodotto, per combattere sprechi e promuovere la sostenibilità, la convenienza e la praticità d'uso. È fondamentale che ogni consumatore sia ben informato e consapevole nell'utilizzo dei prodotti della detergenza, dato il suo ruolo fondamentale nel risparmio, attraverso il

giusto dosaggio e le corrette abitudini d'uso durante le operazioni di pulizia e manutenzione della casa. Lo scenario è stato tracciato da **Vittorio Maglia**, di Federchimica, che si è soffermato a lungo sui trend economici e dei consumi.

Gli altri interventi

Ma l'evento milanese non è stato solo questo: di grande interesse il "Market monitor" a cura di **Lorenzo Francolino**, analytic consultant manager di Nielsen, che ha sottolineato soprattutto come si stiano sempre più facendo strada i trend del green anche nel mondo del cura casa. Non poteva mancare una dettagliata riflessione sul "Largo consumo alla prova di internet": ci ha pensato l'analytic consultant manager - marketing effectiveness di Nielsen **Lorenzo Facchinotti**, che ha fatto il punto della situazione sciorinando dati impressionanti: ormai ci si connette a internet soprattutto da smartphone (su 31 milioni di utenti internet, ben 29 si connettono anche da smartphone e 8 milioni di utenti si sono connessi solo con lo smartphone o tablet); e ancora: con lo smartphone si trascorrono in media 3 ore al giorno, di cui 2 ore connessi ad internet; sono i cosiddetti tempi morti o interstiziali usati per spostamenti, viaggi, pause, attese varie ecc. E si trascorrono soprat-

tutto sui social, che -come purtroppo ci hanno confermato recentissime notizie- sono sempre più utilizzati anche per ogni tipo di marketing (anche delle idee, ahinoi). Facchinotti ha idealmente "ceduto la parola" all'ultimo intervento, a cura di **Marco Pierazzoli**, head of business development di Supermercato24.it, un'interessantissima realtà di market online nata a Verona ormai diversi anni fa.

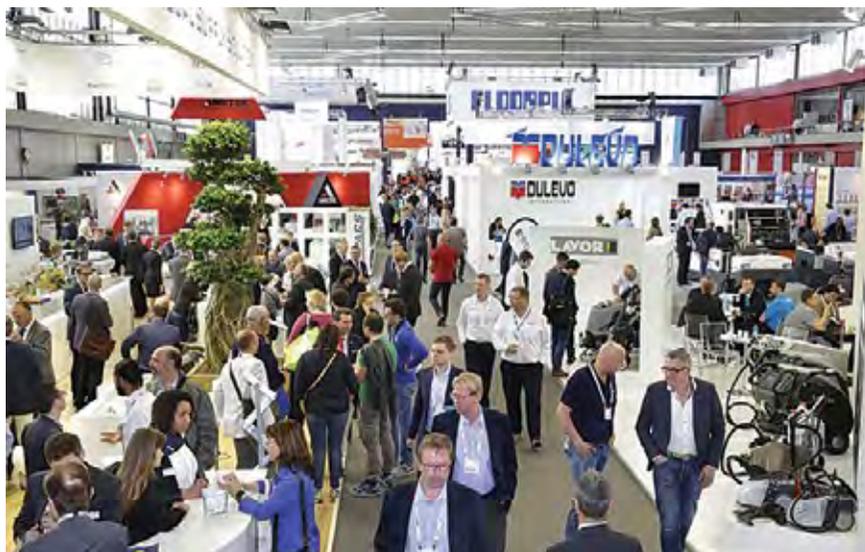
Un quadro incoraggiante

Perfetta la sintesi del presidente Dal Prato, che in conclusione ha commentato: "Questa edizione del nostro Osservatorio ci restituisce un quadro incoraggiante, anche se è evidente che la ripresa è ancora lenta. Il nostro settore continua nel suo impegno per soddisfare le nuove esigenze dei consumatori: si evidenzia un ritrovato interesse per i prodotti premium e, in generale, l'attenzione dei consumatori verso il benessere inizia a farsi strada non solo nel food, ma anche nella detergenza. Per questo è importante che la nostra Associazione fornisca nuovi strumenti di dialogo e confronto tra le aziende e la filiera assieme ad azioni concrete di sensibilizzazione e informazione, rivolte direttamente ai consumatori anche attraverso il nostro webmagazine www.pulitiefelici.it".

interclean 2018, *il cleaning che verrà passa da amsterdam*

dalla redazione

Dal 15 al 18 maggio la fiera Interclean Amsterdam 2018 aprirà le porte all'atteso evento dedicato ai professionisti della pulizia e dell'igiene di tutto il mondo. Dalla sua nascita, nell'ormai lontano 1967, la fiera si è sviluppata fino a diventare un appuntamento imperdibile per le aziende di tutto il mondo che desiderano stare al passo con gli ultimi trend e approfittare di ottime occasioni per stabilire contatti commerciali.



62
GSA
MAGGIO
2018



Nuove tendenze accanto a trend consolidati; macchine, attrezzature e prodotti che hanno fatto la storia accanto a soluzioni futuristiche, tradizioni di successo accanto a “prove generali di futuro” e scenari del “cleaning che verrà”. Ma anche persone: volti noti del cleaning accanto a imprenditori che si affacciano per la prima volta sul palcoscenico più prestigioso di questo variegato, e sempre più ampio settore. E poi enti, istituzioni, committenze pubbliche e private, buyers, mondo della ricerca accademica e industriale, stampa specializzata, esperti e addetti ai lavori. Tutto questo, e molto altro ancora, è Interclean Amsterdam 2018, che apre i battenti nella città dei mulini a vento dal 15 al 18 maggio: il luogo in cui la storia e le radici profonde

del cleaning si incontrano con il futuro, fatto soprattutto di robotizzazione, Internet delle cose e ormai anche di Industrial internet of things, ma anche di grande attenzione all'importantissimo profilo sociale che sta assumendo sempre di più il comparto.

Un evento di respiro mondiale

Prima di tutto, però, Interclean è una fiera B2B, e che fiera: con oltre 30.000 responsabili del processo decisionale provenienti da oltre 130 paesi, offre un'opportunità unica ai visitatori che desiderano avere una panoramica globale completa del settore della pulizia e dell'igiene professionale. L'edizione del 2018 è stata programmata per rispondere, ancora una volta, a tutte queste aspettative. La fiera offre un esauriente programma espositivo, oltre a una vasta gamma di seminari e workshop di formazione sotto la guida di esperti, pensati per esplorare le innovazioni che cambieranno il modo in cui ogni settore opera. Distribuita in

12 aree espositive, Interclean Amsterdam ospiterà oltre 850 espositori provenienti da più di 40 paesi. Oltre alle dimostrazioni che si terranno in diverse aree del centro fieristico RAI, si potrà assistere ad alcune dimostrazioni di prodotto anche negli stand delle varie aziende presenti. Gli espositori presenteranno le ultimissime innovazioni in termini di prodotti e servizi per la pulizia e l'igiene professionale, con una panoramica assai interessante del futuro del settore. La fiera, che copre una vasta gamma di segmenti di pulizia e igiene (tra cui Washroom, Equipment e Machines) offrirà ai visitatori una visione approfondita dei diversi settori. Vi sarà anche un'ampia zona all'aperto dedicata alla pulizia di esterni, alla pulizia ad alta pressione e delle finestre, con dimostrazioni dal vivo.

Un programma stimolante di seminari ed eventi

In quanto piattaforma mondiale dedicata all'industria della pulizia e dell'i-

giene professionale, Interclean Amsterdam è nota perché presenta soluzioni, prodotti e servizi innovativi. Il tutto verrà completato da un programma completo di seminari, durante i quali i partecipanti riceveranno informazioni sulle ultime tendenze e sviluppi. Relatori esperti condivideranno le loro conoscenze in varie sessioni ed eventi in diverse aree dello spazio espositivo. **Rob den Hertog**, Direttore Professional Cleaning & Hygiene presso RAI Amsterdam, afferma: “Ancora una volta, i nostri seminari e workshop offriranno ai visitatori la possibilità di raccogliere informazioni approfondite sulle loro sfide di pulizia e scoprire le innovazioni che determineranno il successo futuro delle loro attività.”

Un'occasione di condividere: l'Interclean Stage

L'Interclean Stage (situato nella sala Elicium Ballroom) sarà il punto centrale per la condivisione della conoscenza e le opportunità di networking. Durante una serie di sessioni gratuite si esploreranno temi come l'innovazione, nuovi regolamenti e standard, e la partecipazione alla crescente economia circolare. L'Interclean Stage ospiterà anche il simposio sulla pulizia nella sanità (Healthcare Cleaning Satellite Symposium), in programma per il 17 maggio.

Subito premiata l'innovazione "che conta"

Come ormai da tradizione, Interclean verrà inaugurata con una speciale cerimonia per premiare i risultati eccezionali con l'assegnazione del pre-

mio Amsterdam Innovation Award (15 maggio). Il vincitore assoluto del premio - e di ciascuna delle quattro categorie - sarà annunciato in tale occasione. I visitatori potranno votare per la loro innovazione preferita sul sito Intercleanshow.com: il vincitore riceverà il certificato di “scelta del pubblico” (*si veda articolo apposito*).

Possibilità di toccare con mano anche per il pubblico

Durante alcune sessioni gratuite i visitatori potranno esplorare prodotti, servizi e concetti in modo più approfondito. All'InnovationLAB, Vincent Everts terrà un seminario sull'impatto delle nuove tecnologie sui mercati esistenti, dal titolo “Trendwatcher: A quali sviluppi dobbiamo fare attenzione?” (Trendwatcher: Which Developments Should We Look Out For?) (15 e 16 maggio). Nuovi modelli di business, robot e app, i candidati all'Innovation Award e altri temi chiave saranno all'ordine del giorno della presentazione di Vincent Everts.

Il 16 maggio, tutti al Facility inspiration event

Il Facility Inspiration Event (16 maggio) è una giornata speciale di eventi dedicati ad aiutare i manager a migliorare i propri risultati, mentre nella Robot Arena i visitatori possono assistere a dimostrazioni dal vivo in cui nuovissimi robot per la pulizia affronteranno una serie di sfide. I rifiuti sono la materia prima essenziale dello Zero Waste LAB. Un workshop, dal titolo “Anatomia del cestino” (Anatomy of the Waste

Le principali novità

Per rispondere ai vari interessi, Interclean Amsterdam 2018 introdurrà tre nuovi segmenti: **Laundry, Waste solutions e Healthcare**. Questi tre nuovi segmenti andranno a completare l'evento aggiungendo nuove funzionalità, come il padiglione **On-Premise Laundry (OPL)**, lo **Zero Waste LAB** e l'**Healthcare LAB**. Con i workshop dedicati alle competenze, l'**Healthcare LAB** è destinato a diventare particolarmente popolare durante l'edizione 2018 della fiera, insieme all'**Healthcare Forum**.

Bin) è pianificato per ogni giorno della fiera, allo scopo di fornire ai visitatori un'opportunità pratica per ridurre la propria impronta di rifiuti. L'Healthcare Cleaning LAB offre una piattaforma dedicata a condividere le conoscenze sulle migliori pratiche e l'innovazione. Durante una simulazione realistica di una sala d'ospedale, ogni giorno verranno date dimostrazioni dal vivo di prodotti e tecniche.

Una combinazione di affari e piacere

Oltre agli spazi dove gli espositori presenteranno prodotti e servizi, Interclean Amsterdam 2018 offrirà numerose possibilità di intrattenimento e relax. L'evento sarà caratterizzato anche da nuove aree progettate per i visitatori che desiderano riposare, rilassarsi e stabilire contatti. Per esempio, nella lounge Refresh i partecipanti troveranno letti per un riposo breve ma intenso, e uno spazio dove fare uno spuntino sano. Interclean Amsterdam 2018 è pronta per essere l'edizione più grande e migliore, e il luogo ideale per scoprire le innovazioni che diventeranno il futuro del settore.



disinfestazione 4.0: la sfida è raccolta

Raccogliere la sfida del 4.0 per una disinfestazione sempre più efficace, evoluta e sicura: questo il tema-cardine della X Conferenza nazionale della Disinfestazione, promossa da Anid e svoltasi a Roma il 21 e 22 marzo presso l'Antoniano. Oltre 450 i delegati presenti per un grande successo di interesse e temi trattati. Le conclusioni del presidente Anid Marco Benedetti.

64
GSA
MAGGIO
2018

di Giuseppe Fusto

Importante successo, sul piano dei temi trattati e dell'interesse suscitato, per la X edizione della Conferenza Nazionale sulla disinfestazione svoltasi a Roma, presso l'Auditorium Antonianum, il 21 e 22 marzo scorsi.

Un momento di svolta nel settore

Il tema scelto, "Disinfestazione 4.0: raccogliere la sfida" ha stimolato l'attenzione degli oltre 450 delegati presenti. L'evento è stato promosso da Anid - Associazione Italiana delle Imprese di Disinfestazione con il supporto delle imprese fornitrici associate (Arysta, BASF, Bayer, Colkim, Ekocommerce, Blueline, Copyr, Inpest, India, Enthomos, Spray Team, Tifone, Newpharm, Martignani, Orma, OSD, Vebi e PestNet). Il momento è di svolta: il nuovo scenario che gli indirizzi dell'economia globale stanno proponendo si concentra sulla competitività delle imprese, su un più ampio benessere sociale, su di un equilibrio ambientale sostenibile, sull'innovazione e la ricerca: rappresenta, in sintesi, una strategia complessiva di innovazione nella gestione delle Imprese e nel mercato.

La strada dell'innovazione passa dalla formazione

Il settore della disinfestazione e derattizzazione da molti anni ha intrapreso la strada dell'evoluzione tecnica e metodologica, cui ha fatto riscontro una crescita della domanda del mercato privato di tutto rispetto, in decisa controtendenza, sia in termini quantitativi che di qualità. L'evoluzione degli operatori del pest control, in tut-



ta Europa ma specialmente in Italia, è stata fondata sulla formazione ed aggiornamento dei propri addetti: è stata e continua ad essere una vera e propria evoluzione culturale.

Pronti a cavalcare la "Quarta rivoluzione industriale"

Il settore della disinfestazione professionale in Italia è quindi saldamente partecipe del processo industriale noto come "Piano Nazionale Industria 4.0". Una formula che contiene innumerevoli opportunità legate alla quarta rivoluzione industriale: ne condivide pienamente le linee guida principali e soprattutto le azioni indicate: investire per crescere; premiare chi investe nel futuro; accelerare l'innovazione; dare valore ai beni immateriali. A questo proposito, la decima edizione della Conferenza Anid ha spalancato le porte a quella finestra sulla professionalità, la sperimentazione e l'innovazione nel panorama internazionale del pest control che ha raggiunto, negli ultimi anni, con grande impegno di ANID, un punto fermo con la pubblicazione dello Standard UNI EN 16636.





Dalle istituzioni alla ricerca, un settore sempre più evoluto

Le due giornate della manifestazione hanno visto la partecipazione di diverse componenti del mondo istituzionale, scientifico, accademico e di una delegazione estera in rappresentanza di Cepa, Confederazione Europea dei servizi della Disinfestazione. Il presidente Anid, **Marco Benedetti**, ha messo in evidenza come “nel corso della Conferenza sia stato sottolineato ancora una volta quanto la nostra professione sia sempre più legata all’innovazione tecnologica: per questo motivo abbiamo raccolto la sfida di Industria 4.0, personalizzandola in Disinfestazione 4.0, in quanto siamo convinti che sia strategica la sinergia fra le professionalità nell’ambito del pest management e le nuove tecnologie. L’evoluzione del nostro settore ha consolidato la professionalità degli operatori, portando a conoscenza dell’opinione pubblica, il nostro profilo “sociale”, in merito a que-

stioni vitali quali la salvaguardia dell’ambiente, della salute e degli alimenti”.

Punto di forza la professionalità

Tutto ciò non è una novità: Anid, infatti, ha sempre posto nella professionalità dei tecnici il proprio punto di forza, affermando, già da tempi non sospetti (ossia circa dieci anni fa), la necessità di avere al proprio interno figure al passo con i tempi e, specialmente, in linea con quanto richiede il mercato globale. Abbiamo sostenuto con forza la Norma Europea UNI EN 16636, che codifica e definisce il processo di erogazione del nostro servizio e le competenze di chi lo svolge. “Questo comunque -dice Benedetti- non ci esime dalla consapevolezza, sebbene nel nostro comparto vi siano figure di rilievo, che la strada che conduce al riconoscimento del Trained Professional è ancora in itinere. A breve avremo incontri istituzionali con il Ministero della Salute, con l’obiettivo di definire al meglio e giungere ad un riconoscimento ufficiale del percorso formativo, al fine di regolamentare e certificare la nostra professionalità”.

Condivise le linee del Piano 4.0

Anid resta convinta che anche il settore italiano della disinfestazione sia parte integrante del Piano Nazionale Industria 4.0, del quale condivide le linee guida e le strategie: in questo contesto il rapporto tra tutela ambientale e servizi di disinfestazione deve sempre essere valutato, considerando quale priorità assoluta, la salvaguardia della salute umana. Le nuove tecnologie, l’impiego della gestione da remoto dei punti di controllo degli infestanti, i software per il monitoraggio in ambito alimentare, l’uti-



AIR CONTROL®

Insetticida a base di piretro naturale



- ✓ Alta concentrazione di piretro naturale (7%)
- ✓ Effetto repellente e abbattente
- ✓ Efficace contro: mosche zanzare
- ✓ Utilizzabile in presenza di persone e animali
- ✓ Un diffusore è sufficiente per ambienti fino a 120 m³



FLY-TEC®

Trappola luminosa per insetti volanti

- ✓ Disponibile in tre versioni: bianca/nera/inox
- ✓ Adatta ad ogni tipo di ambiente
- ✓ Miglior rapporto qualità/prezzo sul mercato



Vieni a visitarci presso
Stand: 11.300

INTERCLEAN
ANTICORONA
15-16-17-18
MAY 2016

ORMA SRL

Via U. Saba, 4 - 10128 Trofarello (TO) - Italia

Tel: (+39) 011 64 99 064 • Fax: (+39) 011 68 04 102

Email: aircontrol@ormatorino.it • www.ormatorino.com



lizzo dei droni, sono aspetti innovativi di vitale importanza, che, però, non possono esprimere un valore compiuto se dissociati dalle risorse umane e dalle loro competenze professionali.

Da mutamento a opportunità, è questa la sfida

Prosegue Benedetti: “Siamo consapevoli che la comunità globale stia attraversando un periodo storico di cambiamenti radicali e repentini: la nostra professionalità ci permette di cogliere questi mutamenti e trasformarli in opportunità per una crescita ed uno sviluppo complessivo delle nostre attività; per questo siamo aperti al futuro, in quanto vi intravediamo un ulteriore valore aggiunto per le nostre imprese. Tutti gli interventi tenutisi nel corso della Conferenza hanno presentato contenuti di estremo interesse e si sono orientati nella direzione espressa poc’anzi, in perfetta sinergia con le proposte e le linee programmatiche della Presidenza Anid”.

Occhio alle zanzare, stanno tornando!

Vediamoli dunque nel dettaglio, i temi trattati nella due giorni romana di Anid: mercoledì 21, dopo l’apertura mattutina di Benedetti, è partita la prima sessione sul controllo delle zan-

zare (un problema da affrontare già a partire dal tardo inverno), fra problematiche epidemiologiche da arbovirosi, piani di monitoraggio e di interventi nel controllo dei Culicidi, metodologie, strumenti e programmi di prevenzione e controllo, con relatori dell’ISS - Istituto Superiore di Sanità e del CAA di Crevalcore.

Normativa appalti, quali novità?

A metà mattinata, seconda sessione sulla Normativa appalti (l’affidamento dei servizi di disinfestazione e derattizzazione con i Decreti Legislativi 56/2016 e 50/2017), a cura di **Carlo Contaldi La Grotteria**. Da mezzogiorno, invece i riflettori della terza sessione si sono accesi sui blattoidei sinantropici, fra “Vecchi problemi e nuove strategie” (**Agatino Russo** - Università di Catania). Nel primo pomeriggio è stata la volta di una sessione relativa alle “Tecniche del diserbo: Metodologie e tecniche consentite nei servizi di diserbo”, a cura di Vebi.

Il punto sulla gestione del personale

Non poteva certo mancare un punto sulle risorse umane interne, e infatti la Quinta sessione era tutta dedicata a questo problema, mentre alle 16 so-

no molto attese le testimonianze Usa ed europee sulla gestione dell’ “Impresa di pest control”. Fra i relatori: **Kevin Lemasters** (USA), ed **Henry Mott** (UK), che da presidente CEPA ha parlato anche de “La dimensione europea: l’impegno di CEPA”. Sempre nella giornata del 21 sono intervenuti anche il Presidente dell’Associazione Norvegese **Mr. Rune Bratland** e della Associazione Catalana ADEPAP **Mr. Quim Sendra**.

L’informatica nella disinfestazione

La seconda giornata, giovedì 22 marzo, è ripresa all’insegna del 4.0. Alle 9.15, Sessione 7, si è parlato de “L’informatica nel Pest Control: dalla gestione del servizio al controllo da remoto”, a cura di Ekocommerce. Fra le sessioni più ricche, anche di novità, va ricordata l’ottava, tutta rivolta al “Controllo dei roditori”: dal “Futuro dei rodenticidi, con **Maristella Rubbiani** dell’ISS, ai “Roditori inusuali: conoscere e gestire”, **Dino Scaravelli** dell’Unibo. Non sono mancati contributi su “Le infestazioni di *Rattus rattus*: metodologie ed esperienze di controllo di un roditore difficile”, di **Ugo Gianhecchi**, e “L’evoluzione delle problematiche degli anticoagulanti nel permanent baiting”, con **Dario Capizzi** della Regione Lazio.

Le tecniche di comunicazione

Le ultime due sessioni della mattinata hanno riguardato “Le derrate alimentari. Prospettive future nella difesa delle derrate”, con **Sara Savoldelli** dell’Università di Milano, e “L’utilizzo della pressione acustica” a cura di Multitecno. Chiusura con la sessione 11 sulle “Tecniche di comunicazione nella strategia di un’impresa di servizi”, a cura di **Massimo Franceschetti**, e la Sessione 12: “La Certificazione UNI EN 16636 e la definizione del Trained professional”, relatore **Sergio Urizio**.

Kemika

vera ecologia

controllo delle emissioni dei Gas a effetto serra
con i veri Superconcentrati Kemika



Con i veri Superconcentrati KEMIKA per ridurre i costi delle imprese e l'impatto ambientale

- 45 prodotti Superconcentrati conformi ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) Decreto del Ministero dell'Ambiente 24/05/12 e DM 18/10/16 e alla Norma Ecolabel
- I Superconcentrati Kemika contribuiscono annualmente al risparmio di oltre 40.000 litri di gasolio per il trasporto, dell'usura dei mezzi per 200.000 km, di 220 tonnellate di plastica in meno nell'ambiente.
- Garanzia di stabilità dopo la diluizione
- Almeno il 30% degli imballi da materiale riciclato post consumo
- Riduzione dei costi di gestione

Kemika SPA SPECIALITÀ CHIMICHE ED ATTREZZATURE PER LE PULIZIE PROFESSIONALI

Via G. Di Vittorio 55 CO.IN.OVA 2 15076 Ovada (AL) ITALIA Tel. (+39)0143-80.494 info@kemikaspa.com www.kemikaspa.com

h3i 2018: di nuovo in scena *la chimica del cleaning*

di Giulio Fezzardini

Si è rinnovato a Milano l'appuntamento con la due giorni di "H3i Italia", svoltasi ad Assago- Centro Congressi Milanofiori il 6 e 7 marzo. Circa 500 visitatori professionali, in aumento anche gli espositori. Temi di grande attualità nella sezione convegnistica. GSA media partner dell'iniziativa, che intercetta un'importante esigenza.



zi di formulazione utilizzati nella realizzazione di prodotti innovativi per la pulizia per uso domestico, industriale e istituzionale. Grande l'interesse suscitato: la manifestazione, infatti, ha attirato quest'anno circa cinquecento visitatori professionali, in aumento rispetto all'edizione 2017, la prima come dicevamo. Crescono anche espositori, ragione per cui si può ormai affermare che H3i Italia si conferma come una proposta ben accolta, perché ha intercettato una necessità fino a ieri mai soddisfatta: quella di avere un punto di incontro specifico per la chimica del settore.

Interessanti le tavole rotonde: GSA media partner dell'evento

La manifestazione, organizzata da Step Exhibition UK e Teknoscienze/HPC Today si è svolta con il patrocinio di Federchimica (AISPEC, ASSOCASA), AssICC (Associazione Italiana Commercio Chimica) e il supporto come media partner di GSA – Il Giornale dei Servizi Ambientali, Industry Chemistry e HPC TODAY. Molto interessante anche la parte convegnistica, dedicata agli approfondimenti su tematiche di stretta attualità. Dopo il benvenuto di HPC Today/Teknoscienze dedicato all'andamento del mercato detergenza, alle sfide del settore e ai drivers di sviluppo, ha preso la parola **Giuseppe Minoia** di GfK che ha dedicato la presentazione di apertura ai cambiamenti in atto nel-

la famiglia e quindi nelle nostre nuove abitudini quotidiane con le conseguenti ricadute sul cleaning.

L'aggiornamento Federchimica su norme e regolamenti

Come sempre prezioso l'aggiornamento regolatorio di Federchimica, quest'anno dedicato alla normativa biocidi (*si veda articolo apposito*), ai protocolli di performance e ai bio-surfactants. AssiCC, l'Associazione di commercio per il prodotto chimico che raccoglie i distributori di ingredienti, ha invece focalizzato la sua attenzione sul ruolo del distributore che negli ultimi anni evolve sempre più verso un concetto di assistenza totale al cliente. Quest'ultimo, infatti, appare oggi particolarmente interessato a regolamentazioni sempre più stringenti e a dinamiche di mercato che richiedono un supporto tecnico/logistico sempre più diversificato e sofisticato.

Quei cattivi odori in lavatrice...

Un contributo alla innovazione nella detergenza domestica è venuto dalle presentazioni di Reckitt Benckiser (sul problema dei cattivi odori nelle macchine lavatrici) da Dollmar, azienda storica nella distribuzione di prodotti chimici che ha presentato il risultato di recenti lavori che portano la chimica del fluoro dalla detergenza industriale al cleaning di manutenzione domestica.

H3i Italia cresce, e dopo l'esordio del 2017, il 7 e 8 marzo a Milano, l'appuntamento con i fornitori di materie prime della chimica si è rinnovato quest'anno, il 6 e 7 marzo, sempre al Centro Congressi di Milanofiori – Assago.

Intercettata un'esigenza: un punto di incontro per la chimica del settore

L'evento H3i (sigla che sta per Household, Industrial & Institutional Ingredients – le tre "I", appunto), è dedicato alle materie prime, ingredienti e servi-

Aggiornamento Ecolabel, ma anche Ispra, Sutter e un ricercatore italiano premiato all'estero

C'è stato ampio spazio anche per le voci provenienti dal mondo accademico e dalla ricerca: in particolare si è segnalato uno studio di Leonardo Chiappisi, ricercatore italiano presso l'Università di Berlino premiato da Henkel e dal Sepawa tedesco per i suoi studi nel settore detergenza. Molto partecipa la sezione dedicata all'aggiornamento ECOLABEL con il contributo di ISPRA (con l'espertissimo Gianluca Cesarei), l'esperienza di Sutter (molto competente, come sempre, Fabrizio Lavezzato, della Ricerca & Sviluppo e Qualità) e le indicazioni di una azienda di testing (Eurofins).

Quindi Italmatch e l'uso dei fosfonati in detergenza, Res Pharma Industriale e il mondo dei wet wipes, Expressions Parfumees e l'esperienza olfattiva in detergenza, Weylchem e le nuove proposte formulative per le macchine lavapiatti, Desmet Ballestra e gli ultimi sviluppi sul Metilestere Fosfonato, Merieux Nutrisciences per il testing per la performance del claim e tutte le aziende espositrici che hanno partecipato alle presentazioni tecniche (Tech Focus), hanno dato vita ad una offerta di contenuti tecnici particolarmente apprezzata dagli operatori di settore presenti.

I temi trasversali

A completamento del programma sono state sviluppate tematiche in qualche modo trasversali per potenziale interesse come l'utilizzo di LinkedIn per lo sviluppo del proprio business (Magoot Comunicazione), il nuovo regolamento europeo per la protezione dei dati personali (a cura dell'avvocata **Michela Velardo**, dello Studio Cintiooli & Associati – Bruxelles), le relazioni possibili tra il mondo della cosmetica e della detergenza (Neovita srl).

Appuntamento a marzo '19!

E ci sono già le date anche del 2019, che di nuovo "scalano" di un giorno verso gli inizi del mese. La terza edizione di H3i Italia si terrà infatti nei giorni 5 e 6 marzo 2019. La scienza del settore, le tecnologie di formulazione e trasformazione si mettono in gioco per realizzare ingredienti ad alta efficacia ed alte prestazioni che consentano ai fornitori di creare un reale beneficio all'utilizzatore.

Un'occasione di formazione, scoperta, scambio e aggiornamento... gratis!

Nel corso dei due giorni dell'evento i visitatori, come è accaduto in queste due edizioni, possono beneficiare di un programma ricco di contenuti che affronterà le sempre più stringenti proble-

matiche normative, commerciali, marketing oltre che tecnologiche, mentre l'area espositiva porta i visitatori a diretto contatto con l'offerta del mercato in termini di prodotti, tecnologie e servizi. La combinazione di Conferenza, TechFocus, seminari ed esposizione

crea un forum agile e interattivo e una possibilità preziosa di networking unica con gli operatori dei settori, sia tecnici che commerciali. Tutto questo... senza spendere un euro: la partecipazione a Esposizione, Conferenza, TechFocus e Seminari è gratuita.

Linea di detergenti concentrati
INFYNIÏ

Prestazioni straordinarie in pochissimo spazio



www.arcochimica.it

Una semplice monodose Infyniti permette di ottenere tutte le combinazioni possibili di prodotto tradizionale per il lavaggio manuale e meccanizzato. I differenti formati delle monodosi, 15/30/50/80/100 ml, consentono di ottenere sempre la giusta dose per taniche, flaconi, secchi e serbatoi.



CHEMICAL GROUP

finalisti per l'interclean innovation award: *sbancano digitale e sociale*

di Simone Finotti

Dodicesima edizione per l'Interclean Amsterdam Innovation Award: la giuria ha annunciato la lista dei finalisti scegliendo 12 partecipazioni fra quattro categorie. Vediamo nel dettaglio tutti i prodotti, sistemi e soluzioni che il 15 maggio, primo giorno di fiera, si contenderanno l'ambitissimo riconoscimento. Il digitale sbanca (e non solo nella categoria dedicata), ma molta attenzione è rivolta alle condizioni di lavoro degli operatori. Anche i visitatori potranno votare.

70
GSA
MAGGIO
2018



Da tre a quattro, e questa è la prima novità. Ci riferiamo alle categorie dell'Interclean Amsterdam Innovation Award, giunto alla dodicesima edizione, che come sempre rappresenta un'irripetibile occasione per fare il punto sui trend dell'innovazione al livello più alto. E quest'anno ancora di più, visto che con l'aggiunta di una categoria i finalisti arrivano a quota dodici, tre per segmento.



Adlatus Service Station di Adlatus Robotics

Le categorie diventano quattro
Ed eccole, le quattro categorie: Management & Mobility Solutions/E-Cleaning, Equipment, Machines e Related Products/Services. Il vincitore assoluto dell'Amsterdam Innovation Award e i quattro vincitori di categoria verranno annunciati in una speciale cerimonia che si terrà martedì 15 maggio. Tramite Intercleanshow.com, è questa è un'altra notizia importante, anche i visitatori della fiera potranno votare per la loro innovazione preferita, che riceverà il certificato di "Scelta del Pubblico".

Tecnologia sì, ma grande attenzione per la persona

Ma il viaggio che ci attende è lungo e interessantissimo, ed è proprio il caso di incominciare subito, anche perché molte delle innovazioni di cui parleremo sono una vera e propria anteprima mondiale nel loro campo e rappresentano un significativo passo in avanti per la tecnologia nel settore della pulizia e dell'igiene professionale. Per due motivi almeno: da una parte, e non poteva che essere così, la grande spin-

ta digitale, trainata dalle nuove possibilità dell'Internet delle Cose evoluto. Dall'altra, però, non si perde l'attenzione per l'uomo, soprattutto nelle persone degli operatori del cleaning. Sono loro dopotutto che, giorno dopo giorno, si spendono direttamente in cantiere per offrirci un mondo sempre più pulito, sano e sicuro.

E-cleaning: il futuro della pulizia

Iniziamo dalla categoria Management & Mobility Solutions/E-Cleaning: in questo segmento le partecipazioni selezionate includono **Adlatus Robotics** con la Adlatus Service Station per robot di pulizia, **Diversey** per IntelliLinen, e **Inpacs** per l'Orbita Dashboard. La **Adlatus modello CR 700** è una macchina automatica caratterizzata da una capacità di automazione senza precedenti. Non solo il robot può pulire le superfici dei pavimenti senza assistenza umana, ma può anche raggiungere la stazione di rifornimento quando il serbatoio dell'acqua sporca è pieno o le batterie si stanno sca-



ricando e stanno funzionando a regime debole. In questo modo può riempirsi automaticamente di acqua pulita e ricaricarsi di energia. Con una dotazione evoluta di sensori, può affrontare diversi tipi di ambiente e adattarsi ai cambiamenti dei locali e degli spazi di lavoro. Non solo può identificare pareti o muri solidi, e definire preventivamente gli ostacoli presenti sul suo percorso, ma può anche facilmente registrare la presenza di materiali di ingombro, come scaffali o espositori nei supermercati o nei magazzini, o pallets recentemente collocati nell'area. Grazie a una dotazione tecnologica di ultima generazione, riesce ad interagire sinergicamente con la sua stazione di ricarica e gestione, mostrando la strada dell'automazione del cleaning 2.0. E visto che si parla di robotica e automazione del cleaning, non poteva mancare Diversey, con il sistema **IntelliLinen** che fornisce in tempo reale e in remoto informazioni sul consumo di energia e acqua, aiuta a monitorare la precisione del dosaggio chimico, i tempi di inattività della macchina e i costi operativi giornalieri per prevenire costose interruzioni ed errori nelle operazioni di lavanderia. Parte della rivoluzionaria piattaforma Internet

of Clean™ di Diversey, IntelliLinen si collega a qualsiasi dispositivo mobile per dare ai team maggiore visibilità dell'intero processo di lavaggio. Il sistema evidenzia dove i responsabili delle lavanderie possono ridurre il consumo di acqua ed energia, dove il dosaggio chimico può essere più accurato, dove i livelli di risciacquo possono essere ridotti, quali macchine sono sottoutilizzate o creano colli di bottiglia, dove l'igiene è compromessa e altro.

Non da meno è la soluzione presentata da Inpacs, l'**Orbita Dashboard**, che mette l'applicazione dei big data al servizio dell'efficienza delle imprese di pulizia e delle stesse operazioni di

pulizia e sanificazione professionali. Il sistema consente di riunire insieme gruppi di dati da differenti fonti e di differente natura: lo stato di consumo dei prodotti non alimentari, la soddisfazione dei clienti, le analisi di qualità interne e quelle legate all'ambiente circostante. Questa applicazione innovativa combina le tecnologie di Business Intelligence e Big Data in un'unica piattaforma: sono combinate diverse fonti di informazione sul consumo di prodotti per la pulizia e altre variabili che possono influire su tali consumi. L'obiettivo è facilitare la comprensione e l'ottimizzazione dell'acquisto dei prodotti, migliorando l'efficienza e la redditività dei processi dei nostri clienti. Altri vantaggi di Orbita Dashboard sono il controllo dei budget, la riduzione della dispersione dei prodotti acquistati, la facilitazione dell'analisi comparativa dei centri di consumo per trovare le migliori pratiche e una serie di utility aggiuntive che verranno implementate gradualmente. In una parola: l'applicazione consente di convertire imponenti volumi di big data in conoscenze utili e spendibili per prendere decisioni consapevoli e sprecare meno.

Sistemi ed equipaggiamenti

Diversey gareggia anche per la categoria Equipment: in questo caso in lizza c'è il sistema di disinfezione **MonBeam™3 UVC**, che se la gioca con **SYR** per **Powr-Mop Lite** e **Vermop**



*Orbita Dashboard
di Inpacs*

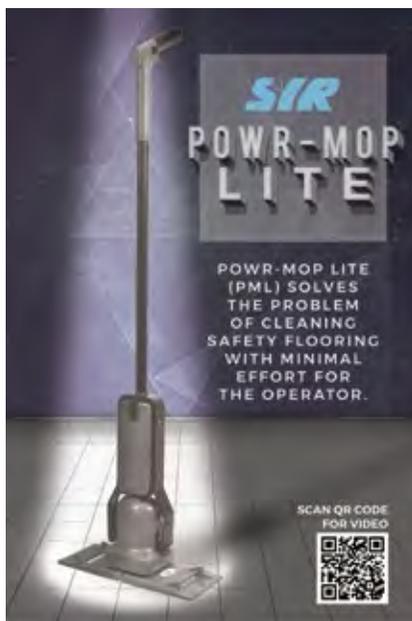
*MoonBeam™ 3 UVC
di Diversey*



72
GSA
MAGGIO
2018

Salmon per il Vermop System ONE. **MoonBeam3** è un sistema portatile di disinfezione ospedaliera. Utilizza la potente tecnologia ultravioletta-C (UVC) per uccidere gli agenti patogeni su superfici ad alta sensibilità nelle stanze dei pazienti, nelle sale operatorie e nei bagni in soli tre minuti. Il MoonBeam3 è dotato di tre bracci regolabili che generano un ampio raggio di luce per disinfettare facilmente sia le superfici orizzontali che verticali delle apparecchiature per la cura del paziente, oltre agli infissi, alle rotaie del letto, alle postazioni di lavoro, ai monitor e a molto altro, svolgendo così un ruolo essenziale nella lotta contro un nemico davvero insidioso e duro da affrontare come le infezioni correlate all'assistenza.

Dal canto suo **Powr-Mop Lite** risolve il problema della perfetta pulizia dei pavimenti con il minimo sforzo da parte dell'operatore, e lo fa utilizzando la forza della "pulizia dinamica" e soprattutto multidirezionale: il sistema, infatti, fa vibrare oltre sei milioni di



Powr-Mop Lite di SYR

microfibre split-end (cioè a estremità divisa) alla pazzesca velocità di 3500 minioscillazioni al minuto. E' così in grado di pulire agevolmente qualsiasi pavimentazione interna dura, compresi i pavimenti antiscivolo e di sicurezza. L'esclusiva tecnologia di scorrimento consente di pulire oltre 400 metri quadrati di pavimento per carica, e di farlo in modo rapido e con poco sforzo, garantendo uno standard molto elevato ovunque. In sintesi, l'apparecchiatura pulisce velocemente e con la

massima efficienza, facilitando il lavoro degli operatori grazie a un sapiente mix tecnologico.

Alto contenuto digitale per il **Vermop System One**, una soluzione interconnessa in modo intelligente per la pulizia di locali professionali che potrebbe rivoluzionare il mondo della gestione della pulizia. Il sistema permette alle imprese di sapere sempre, in tempo reale, cosa sta succedendo nei vari locali dei cantieri. E' infatti sufficiente collegare le attrezzature per la pulizia con un modulo digitale. Di conseguenza, l'apparecchiatura fornisce un feedback diretto sulla sua attività di pulizia. A questo punto il gioco è fatto e le apparecchiature di pulizia Equipe Digital raccolgono tutti i dati e li rendono disponibili in un portale web. Per la prima volta, grazie a questa soluzione, è possibile confrontare in modo tempestivo e accurato i tempi target pianificati a livello di sito con i tempi effettivi di svolgimento del servizio.

Le macchine: la robotica sbanca anche qui

Veniamo alla categoria macchine, dove la scelta è caduta su **Kärcher** per il KIRA B 50, **Unger Germany** per HydroPower RO e **Wetrok** per il Wetrok Automatic Marvin.



*Vermop System One
di Vermop Salmon*

KIRA B 50
di Kärcher

Kira B 50 è a suo modo una macchina “pioniera”: infatti si tratta del primo modello di robot della nuova serie di prodotti KIRA (acronimo che sta per Kärcher Intelligent Robotic Applications). La lavapavimenti “autonoma” KIRA B 50 può essere utilizzata economicamente e in perfetta efficienza e sicurezza anche su piccole aree, diciamo inferiori ai 1000 metri quadrati. Compie autonomamente le attività di pulizia pianificate e si sposta alla sua docking station, se necessario, per ricaricare le batterie agli ioni di litio, riempire il serbatoio di acqua fresca e scaricare l’acqua sporca.

Compatto e robusto è Unger **HydroPower Ro**, un sistema di filtri intelligente e innovativo. Con una portata d’acqua pura che arriva fino a 400 litri all’ora, il sistema può essere usato contemporaneamente da 3 utilizzatori. Ro Smartguard, un sistema elettronico evoluto di “assistente digitale” monitora lo stato di usura dei vari componenti permettendo di programmare al meglio i lavori e la manutenzione del sistema. Le sequenze di accensione e spegnimento guidate aumentano la durata dei vari componenti del sistema, riducendo i costi in uso. La configurazione è ben concepita, i materiali d’alta qualità e la lavorazione accurata offrono l’affidabilità richiesta per una lunga durata. Il sistema di sostitu-

**HydroPower RO**
di Unger Germany

zione filtri FastLock permette a qualunque operatore di sostituire prefiltro, membrane e filtro in resina in una manciata di minuti e 30 volte più rapidamente di prima.

Non ancora sul mercato e già nominato per un premio è **Marvin**, il robot per la pulizia presentato da Wetrok. Come lavasciugapavimenti convenzionale, Marvin consente di realizzare un’ingegnosa interazione fra uomo e macchina. Invece di sostituirla, infatti, supporta la forza pulente umana nel lavoro quotidiano. Grazie alla sua esclusiva funzione Teach’n’Repeat, non è necessario essere esperti di programmazione: basta che una persona addetta alle pulizie passi con Marvin su una superficie per far sì che la macchina memorizzi la procedura di pulizia. Successivamente la macchina

Wetrok Automatic Marvin
di Wetrok

la eseguirà in modo autonomo, mentre il personale addetto alla pulizia potrà dedicarsi a compiti più complessi. Anche qui, insomma, si sposa l’utilizzo intelligente della tecnologia con il miglioramento delle condizioni di lavoro del personale addetto alle pulizie.

Prodotti e servizi

Ultima ma non certo meno importante è la categoria Related Products/Services (ovvero Prodotti e servizi correlati al cleaning), nella quale i finalisti sono **Dityspray** per Dityspray, **Tork** per il Tork PaperCircle e **Werner & Mertz Professional** per il Green-Effective Performance Calculator.

Molto interessante è la soluzione **Dityspray**, sistema unico e innovativo che comprende diverse componenti. Innanzitutto il Ditybox: il contenitore di Ditybag. Ditybox è dotato alla base di una valvola per la fornitura di aria compressa. La propulsione del

Dityspray di Dityspray



Tork PaperCircle di Tork

74
GSA
MAGGIO
2018

prodotto viene effettuata dalla pressione dell'aria compressa su Ditybag. Un anello a vite consente la sigillatura del sistema Ditybag: un cupolino saldato a una tasca in un complesso a tre strati, trasparente o in alluminio in base alle caratteristiche del prodotto. Può contenere prodotti puri concentrati privi di tutti i propellenti e tutti i solventi con principi attivi e PH diversi. Ditybag può essere equipaggiato con valvole di tutte le specificità. Grazie allo stelo opzionale, può contenere prodotti molto viscosi. C'è anche Ditybase, una docking station collegata permanentemente alla rete dell'aria compressa dell'officina per pressurizzare Ditybox (max 8 bar) in meno di 2 secondi. Poi ci sono anche Ditypump, un equipaggiamento autonomo per fornire aria compressa, e Di-

tywork, un'intera gamma di macchine relative al sistema.

Tork PaperCircle™ è un innovativo servizio per il riciclo degli asciugamani di carta. E' una soluzione completa, finalizzata a limitare gli scarti e ridurre del 40% l'impatto ecologico attraverso la divulgazione di un importante messaggio a dipendenti e visitatori. Riduce la quantità di rifiuti prodotti, aiutando il fruitore a realizzare gli obiettivi di sostenibilità attraverso una riduzione del 40% dell'impatto ecologico degli asciugamani di carta: un importante messaggio in termini di sostenibilità. Il team dedicato supporta il cliente durante la configurazione, l'implementazione e l'utilizzo effettivo per agevolare ed efficientare la transizione a un'economia circolare. I visitatori e dipendenti utilizzeranno le aree bagno come al solito, ma getteranno gli asciugamani usati in un apposito cestino. Gli addetti alle pulizie svuoteranno i cestini separando gli asciugamani sul carrello. L'incaricato del riciclo raccoglierà gli asciugamani e li porterà alla cartiera Essity locale. Quest'ultima li riciclerà trasformandoli in nuovi prodotti tissue. E così gli asciugamani di carta ritorneranno in circolo come nuovi prodotti tissue.

Il **Green-Effective Performance Calculator** di Werner & Mertz è una soluzione di marketing digitale per le

aziende sostenibili. Converte il design circolare del prodotto in un vantaggio aziendale, certificando il singolo olio, la plastica e il risparmio di CO₂ dell'utilizzo di prodotti per la pulizia sostenibile con imballaggi riciclati fino al 100%. Lo strumento aiuta a garantire l'accesso in un mercato in evoluzione e si concentra su offerte, offerte e marchi verdi. Ma l'impatto va ben oltre l'industria della pulizia. Il mondo intero parla di economia circolare come concetto e cerca soluzioni. In questo senso Werner & Mertz Professional è ben nota per il suo approccio di progettazione circolare green-effective, con una gamma di quasi 60 prodotti di qualità ecologica certificati eco-labeled e presto 40 Cradle-to-Cradle.

La giuria

E per concludere, due parole sui giurati. Presidente della giuria, che si è congratulata con tutti i selezionati per il contenuto innovativo e l'attenzione agli operatori, è **Michelle Marshall**, caporedattrice della rivista European Cleaning Journal. Gli altri giurati sono **Pierre Deschamps**, caporedattore della rivista francese Batiment Entretien; **Dick van Zomeren**, esperto del settore e redattore della rivista Service Management nei Paesi Bassi; **Rob Geisler**, editore di Sanitary Maintenance and Facility Cleaning Decisions negli Stati Uniti; **Ton van der Riet**, amministratore delegato di Senzora nei Paesi Bassi; **Reinhard Knittler**, editore della rivista Reinigungs Markt in Germania; **Cor van der Velden**, Chief Expert presso Skills Netherlands; e **Antonio Borreda**, direttore di Revista Limpiezas in Spagna. I prodotti finalisti saranno presentati nell'InnovationLAB, (Hall 8), uno spazio progettato ad hoc per mostrare le ultimissime innovazioni in termini di prodotti, servizi, concetti e idee per la pulizia.

Green-Effective Performance Calculator di Werner & Mertz Professional





CARTA +
PLASTICA +
VETRO +
LATTINE =

△

SOLUZIONI PER RICICLARE

**IMPARARE A FARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA
NON È MAI STATO COSÌ FACILE**

I contenitori per uffici, scuole, ospedali, aziende, aree break e distributori automatici. Realizzati in cartone o in alluminio, con anello porta sacco in plastica di diverse colorazioni. Disponibile in quattro grandezze, soddisfa qualsiasi esigenza. Delta è studiato anche per grandi realtà: il sistema a moduli consente la realizzazione di isole ecologiche dove separare tutte le tipologie di rifiuti.



SARTORI AMBIENTE
SOLUZIONI PER L'ECOLOGIA

Pochi minuti all'apertura dei cancelli



Più asciugamani, meno ricariche:
per un migliore traffico nelle aree bagno.

Vieni a conoscere da vicino Tork PeakServe®.
Ti aspettiamo a INTERCLEAN 2018,
dal 15 al 18 maggio, presso il padiglione 10,
stand 10.101.

www.tork.it
0331 443896
tork.info@essity.com



Dulevo International chiude un ottimo 2017 con espansione in USA e sul mercato asiatico



Dulevo International, tra i leader mondiali nella pulizia commerciale, industriale e urbana, chiude il 2017 con un fatturato di circa 70 milioni di euro. Già attiva in oltre 80 Paesi nel mondo, ha fatto il proprio ingresso in due aree strategiche: gli USA e l'India. Sul mercato statunitense Dulevo Interna-

tional si è aggiudicata diverse nuove commesse per un totale di 41 spazzatrici stradali. Sul mercato indiano ha avuto un ordine di 150 spazzatrici del modello 850, riadattate per soddisfare le esigenze infrastrutturali del Paese. Per far fronte alla forte espansione, nel 2017 presso il nuovo insediamento industriale di Fontanellato (PR), sono state prodotte il numero record di 1.932 macchine (di cui 533 spazzatrici stradali), che si posizionano ai vertici del settore per l'alto contenuto tecnologico e l'eccellenza della produzione Made in Italy. Grande soddisfazione per i numeri raggiunti nel 2017 emerge dalle parole di Tighe Noonan, Presidente e CEO di Dulevo International: "Sono molto orgoglioso non solo dei risultati del 2017, in soli 18 mesi dalla prima condivisione di idee siamo riusciti a realizzare e lanciare sul mercato internazionale D.zero2, la nostra prima spazzatrice stradale elettrica, che in occasione di Ecomondo ha ricevuto una menzione speciale per il contenuto innovativo del progetto." E sul 2018, aggiunge: "Durante l'anno parteciperemo a gare molto importan-



ti, perseguendo l'obiettivo di potenziare la nostra presenza sui mercati strategici U.S.A., Cina e India, dove ci siamo già aggiudicati nuove commesse. Queste premesse positive ci consentono una prospettiva di crescita del fatturato a +25%."

[www.dulevo.com/it]

[<https://dzero2.dulevo.com/it>]

77
GSA
MAGGIO
2018

Arriva in Italia la lavasciuga pavimenti Tennant T350

Sfruttando le tecnologie innovative brevettate da Tennant, il nuovo modello di lavasciuga pavimenti uomo in piedi T350 riduce i costi di pulizia complessivi, fornendo al tempo stesso prestazioni di pulizia superiori, in termini di qualità, sicurezza e comfort per gli operatori.

La lavasciuga pavimenti T350 è stata progettata per offrire una pulizia migliore in meno tempo, sia rispetto alle tradizionali lavasciuga pavimenti uomo a piedi, rispetto alle quali garantisce un aumento di produttività superiore al 25%, sia alle altre macchine uomo in piedi e alle micro uomo a bordo attualmente presenti sul mercato. Grazie ad un design resistente e alla facilità di utilizzo, oggi è possibile pulire oltre 2000 metri quadrati all'ora, con la qualità riconosciu-



ta Tennant. "Siamo entusiasti di poter presentare questa nuova soluzione ai nostri clienti. E' una macchina che migliora sensibilmente i risultati del servizio di pulizia perché permette di aumentare la produttività, riducendo la fatica, facendo felici operatori e datori di lavoro", ha dichiarato **Stefano Grosso**, Direttore Commerciale di ISC, distributore esclusivo del marchio Tennant in Italia. Con la T350, l'operatore in piedi sul predellino mantiene una posizione ergonomicamente corretta perché modifica la velocità con una manopola vicino al volante. Inoltre il rischio di ribaltamento, anche ad alta velocità, è controllato grazie al peso della macchina e alla posizione delle ruote. L'esclusiva tecnologia ec-H₂O Nano-Clean® riduce il consumo di acqua fino al 70%

e pulisce efficacemente anche senza l'uso dei detersivi, lasciando pavimenti puliti e sicuri per chi li calpesta, e avendo un minore impatto ambientale.

[www.iscrl.com]

Aperte le candidature all' European Cleaning & Hygiene Awards 2018

European Cleaning & Hygiene Awards 2018 è un riconoscimento che celebra l'eccellenza in tutti i settori dell'igi-

EUROPEAN CLEANING & HYGIENE

AWARDS 2018

– Celebrating Industry Excellence –



LA NOSTRA
COMPETENZA
AL SERVIZIO DEI
PROFESSIONISTI
DEL PULITO

Prodotti chimici
per la pulizia
e la ristorazione

Attrezzature
e macchine

Sicurezza
e sanitaria

Assistenza tecnica
multimarca, noleggio
e consulenza

ne e del cleaning professionale, che dà impiego a milioni di persone in tutta Europa e riveste un ruolo di estrema importanza nell'ambito di salute, benessere, immagine e percezione. Sono aperte le candidature al prestigioso premio i cui vincitori saranno annunciati durante la serata di gala all'Hotel Palace Berlin, situato nel cuore del City West district di Berlino, il **15 novembre** 2018. Il premio, giunto al terzo anno consecutivo, è stato fondato da European Cleaning Journal e organizzato da Environment Media Group, Come per le precedenti edizioni, GSA è media partner per l'Italia. Sono 11 le categorie del premio:

- 1 Miglior uso delle tecnologie da parte delle imprese di servizi**
- 2 Impegno e investimento in termini di formazione**
- 3 Eccellenza nelle partnership cliente/impresa**
- 4 Distributori – eccellenza in termini di iniziative a valore aggiunto**
- 5 Sostenibilità – migliori prassi**
- 6 Forza lavoro – impegno per la diversità**
- 7 Iniziative capaci di elevare il profilo della pulizia professionale**
- 8 Innovazione tecnologica dell'anno**
- 9 Leader dell'anno**
- 10 Premio alla stella nascente**
- 11 Premio alla carriera**

Le candidature sono aperte al sito:

<http://www.echawards.com/>

e devono pervenire **entro il 20 luglio 2018.**

Twitter @ECH_Awards and #ECHAwards17

0362 334110

info@tremand.it

www.tremand.it

NEWS



ITALSAN

Prodotti per la profumazione e l'igiene nelle comunità

Le nostre lampade cattura insetti



**lampada IT-102315
con 3 neon UV**



**lampada IT-102215
con 2 neon UV**



lampada IT-U30 decorativa 2 neon UV



**lampada
IT-112118
da appoggio
1 neon UV**

**Da quest'anno la ITALSAN propone:
una serie completa di lampade "cattura insetti" fra le più
professionali, di qualità superiore ed a costi concorrenziali.**

Dai cartoni per bevande la sostenibilità concreta di EcoNatural

Lucart Professional prosegue nel proprio percorso di innovazione sostenibile completando il ciclo di recupero

dei contenitori per bevande, già diffuso con l'esclusiva linea di prodotti tissue EcoNatural, consentendo da oggi la rigenerazione di tutte le componenti dei contenitori: fibre di cellulosa, alluminio e polietilene.

Attraverso un processo di separazio-



C.C.A.G. CROTTI



**PREMIATO
SPAZZOLIFICO**

**Produzione
di spazzole
industriali**

**La ditta C.C.A.G. Crotti srl produce spazzole
tecniche destinate a qualsiasi industria.
Una notevole esperienza garantisce
la fabbricazione di prodotti di altissima qualità.**



ne fisico-meccanica, Lucart scompone i contenitori per bevande nei loro elementi costitutivi generando due nuove materie prime il Fiberpack® e l'Al. Pe.®. Fiberpack® è l'esclusiva materia prima che nasce dal recupero delle fibre di cellulosa presenti nei contenitori per bevande e con la quale Lucart propone una gamma completa di prodotti tissue per il mondo Away From Home (asciugamani, carta igienica, lenzuolini medici, veline, fazzoletti, strofinacci a rotolo, strofinacci multiuso e tovaglioli di diversi formati). Al.Pe.® è l'innovativa materia prima costituita dalla rigenerazione dell'alluminio e polietilene presenti nei contenitori per bevande. Con questa materia prima Lucart ha realizzato una gamma completa di dispenser per area washroom, unendo al concetto di sostenibilità i plus maggiormente richiesti dal mercato: semplicità, maneggevolezza, design e affidabilità. EcoNatural diventa quindi la nuova linea CARTA+DISPENSER adottando un modello di economia circolare che valorizza i contenitori per bevande usati trasformandoli in due nuove materie prime. Ancora una volta Lucart Professional si accredita come il brand che porta concretamente la sostenibilità nel business dei propri clienti attraverso soluzioni intelligenti che ridefiniscono gli standard dell'innovazione. Interclean: Stand 12.301

www.lucartgroup.com

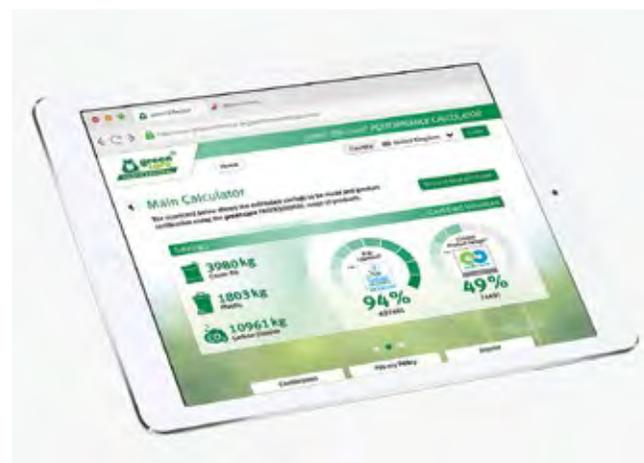
C.C.A.G. Crotti S.r.l.

**C.so Italia, 21 - 24040 - Osio Sopra (BG) - Tel. +39 035 500212 - Fax +39 035 501706
www.ccagcrotti.com - spazzolificio@ccagcrotti.com**

Werner & Mertz Professional partecipa all'InterClean Innovation Award con il green-Effective Performance Calculator™

Werner & Mertz ha sviluppato uno strumento che trasforma il proprio modello produttivo ispirato dai principi dell'economia circolare in vantaggi concreti per il business di chi sceglie la gamma green care PROFESSIONAL. Il nuovo green-Effective Performance Calculator™ certifica la riduzione dei consumi di petrolio, plastica e CO₂ per chi utilizza la gamma integralmente sostenibile di Werner & Mertz. "Si tratta di uno strumento importante per il mercato delle gare d'appalto che in tutta Europa è in rapida evoluzione. L'impatto però va oltre il settore delle pulizie professionali" ha dichiarato Frank Vancaeyveld, CEO dell'azienda. "Tutto il mondo sta par-

lando di economia circolare e si stanno cercando soluzioni. Noi ne siamo perfettamente consapevoli ormai da tanti anni e ora vogliamo dare l'opportunità ai nostri clienti di trasformare il nostro modello produttivo in un vantaggio competitivo per il loro business. Noi siamo pronti per il passaggio alla vera economia circolare spinta e supportata da un cambiamento legislativo e politico". Il Green Public Procurement (GPP) fa parte del pacchetto per l'economia circolare definito dall'Unione Europea e certificazioni come Cradle-to-Cradle® vengono citate tra i criteri per le gare d'appalto. Werner & Mertz è stata la vincitrice del World Packaging Organisation (WPO) insieme ad ALPA e a "Grüner Punkt" per aver sviluppato un sistema di riciclo della plastica proveniente dalla raccolta differenziata domestica. RAI InterClean ha anche organizzato uno spazio chiamato Zero Waste LAB in cui Werner & Mertz avrà uno spazio dedicato. "Non è cosa da poco svilup-



pare un processo per produrre plastica riciclata al 100%. Il risultato sono i flaconi in HDPE e PP frutto di una lunga cooperazione con i nostri Partner nella Recyclate Initiative" dice Immo Sander, Head of Packaging Development di Werner & Mertz.

[wmprof.com]

81
GSA
MAGGIO
2018

www.mp-ht.it

MP-HT S.r.l. Via Tamburin, 19 - 35010 - Limena (PD)
T. +39 049 796 8360 | info@mp-ht.it

Lavasciuga pavimenti Versa di Comac, una soluzione efficace per gli ambienti più esigenti

Versa è una lavasciuga pavimenti uomo a terra molto efficiente e produttiva. Lavora con due spazzole a disco, disponibili con una larghezza lavoro di 55 o 65 cm. È la scelta ideale per ambienti di medie dimensioni grazie alla sua maneggevolezza e alle dimensioni compatte, che facilitano le manovre durante il lavoro e nel trasferimento da un ambiente all'altro. Il potente motore di aspirazione lascia il pavimento perfettamente asciutto e subito calpestabile in totale sicurezza, requisito essenziale dove il passaggio di persone è molto alto. A richiesta è possibile dotare la macchina del nuovo PM – Pressure Monitoring, un sistema che controlla la potenza erogata dai motori sulle spazzole, per garantire sempre la massima efficacia su qualsiasi superficie. Grazie al PM – Pressure Monitoring, Versa assicura un pulito uniforme e di qualità anche al variare del tipo di pavimento. Versa è fornita di serie dei nuovi paraspruzzi autolivellanti



che, oltre ad adattarsi automaticamente all'usura della spazzola, trattengono all'interno eventuali schizzi d'acqua e bloccano all'esterno il passaggio di piccoli residui solidi o polverosi non solubili, che potrebbero compromettere il risultato di pulizia. Per rendere più efficace l'intervento si può richiedere il sistema CDS (Comac Dosing System) per la gestione separata di deter-

gente e acqua, che consente di variare la quantità dell'uno o dell'altra secondo le reali esigenze. Con il CDS è possibile aumentare temporaneamente il flusso di soluzione detergente, per affrontare intense condizioni di sporco, per poi ripristinarlo quando si torna alla regolare pulizia di manutenzione.

[www.comac.it]

82
GSA
MAGGIO
2018



Vermop presenta Equipe 2018

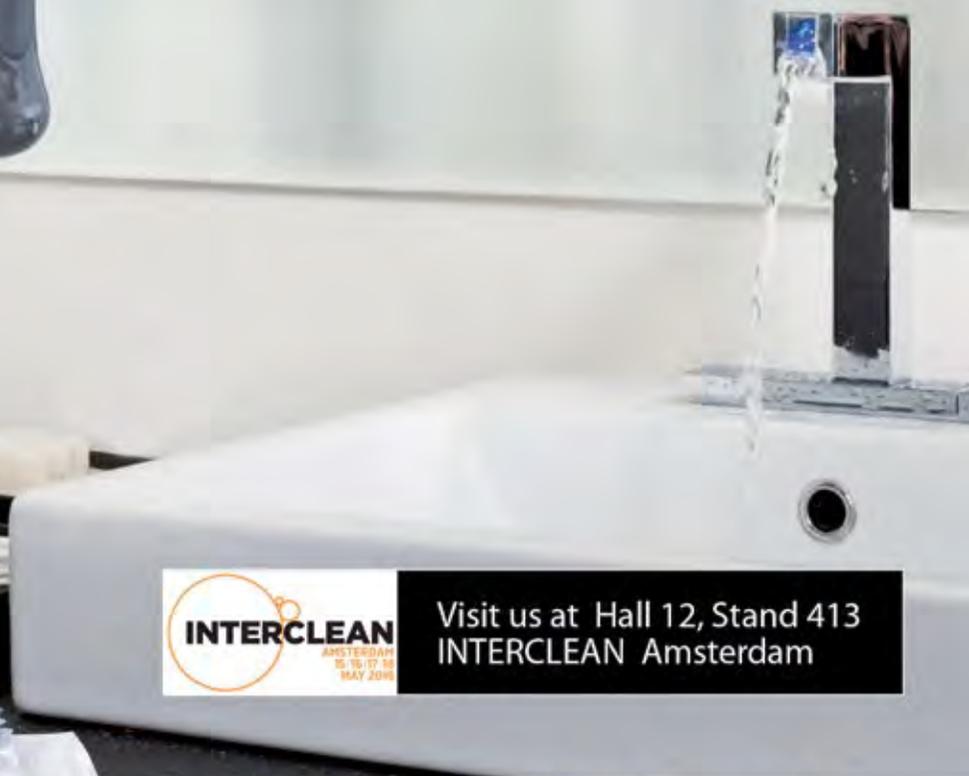
Il carrello di pulizia che ha avuto successo in tutta Europa è stato ancora migliorato con delle nuove funzionalità e un nuovo design di alta gamma.

L'Equipe è sempre realizzato in base alle esigenze dell'utilizzatore. I singoli elementi sono composti in modo assolutamente personalizzato. Dal sistema modulare si può scegliere tra varie basi di misure diverse e collegarle in modo stabile mediante il metodo Plug&Play. L'Equipe è più di un semplice carrello: è una centrale di pulizia ergonomica su ruote. La struttura dalle superfici lisce e la forma a cassetto dei contenitori sfruttano in modo ottimale lo spazio. Il carrello è combinabile con tutti i sistemi Vermop per la pulizia dei pavimenti. I componenti di plastica sono riciclabili al 100 %.

[www.vermop.it]

TSmall™

The multifunctional dispenser suitable for any kind of environment



Visit us at Hall 12, Stand 413
INTERCLEAN Amsterdam

...hand protection, washing, hygiene and care.

NETTUNO Srl
Viale Industria, 16/18
24060 Castelli Calepio (BG) - ITALY

NETTUNO IBÉRICA SL
Av. de Nísperos, 25 naves 12 y 13
28350 Ciempozuelos - Madrid - España



www.nettuno.net

NETTUNO
we take care of your hands



INTERCLEAN

AMSTERDAM
15|16|17|18
MAY 2018

The world's most advanced cleaning and hygiene show



Refresh **your mind**

- Innovative - product launches and seminar sessions
- Inclusive - the entire industry gathered in one place
- International - 35,000 professionals from 150 countries
- Professional - Your dedicated tradeshow since 1967

Register your
free visit now

Organized by:

rai
AMSTERDAM

Official media partner:

EUROPEAN
Cleaning
CONGRESS

intercleanshow.com

Microfibre ad ultrasuoni



“Che il mondo della pulizia professionale fosse vivo, l’avevo intuito fin da subito nel 1998, quando ci misi piede per la prima volta. A distanza di 20 anni questa vivacità non è diminuita. Anche se dopo un Pulire o un Interclean, i commenti di molti sono “non ho vista nulla di nuovo”; io continuo a credere che di stimoli a migliorare il lavoro del “pulitore” ce ne sono molti. Il mercato è in continua evoluzione, i fatturati del comparto in costante crescita. L’innovazione negli strumenti e nei materiali per pulire segue le esigenze di impatto ambientale, le legislazioni correnti, lo stato dell’arte dei materiali più performanti. Ce ne accorgiamo nel nostro piccolo, noi che produciamo fibre, spugne e mop. Dal 98 ad oggi la gamma si è trasformata ogni anno. Eudorex ad Interclean porta alcune novità interessanti. Nell’ottica di concentrare la produzione il più possibile internamente, l’opificio si è ampliato di nuove linee di produzione. Dopo Evo Spon-

ge (spugna certificata FCC e brevettata), dopo le Veline antistatiche per pavimenti e le Wet Wipes (a breve sarà disponibile la gamma per disinfezione di pavimenti e superfici), sono arrivati i “fonotroni”. Non stiamo parlando di fantascienza ma di “stracci” o meglio “panni” a cui è applicata una innovativa tecnologia di lavorazione che genera vantaggi reali. Si chiama Sonic® e consiste nel tagliare ad ultrasuoni il bordo del panno, eliminando il classico orlo cucito e relativo filo. Le onde ad alta frequenza fondono e legano le fibre senza bruciarle, in maniera stabile. Il risultato è un panno altamente maneggevole, in cui si ha 100% microfibra a diretto contatto con la superficie. “Quel che non c’è non si rompe” diceva Henry Ford, nel nostro caso non c’è il filo, quindi si elimina l’annoso problema di sfilacciatura durante i cicli di lavaggio. Dalla tecnologia Sonic® nascono 2 prodotti:

Microtex Dura: un panno in microfibra per superfici, formato 40x40 cm, in 4 colori haccp

Xxl Mop: un mop in microfibra costituito da 3 panni da 40x70 cm, con un ampio raggio d’azione e un elevato potere di lavaggio dei pavimenti. Se passate per lo stand Eudorex fra il 15 e il 18 maggio potrete toccare con mano questa novità. E non è l’unica. Presenteremo in anteprima la linea, come dicevo, di panni umidificati con soluzione detergente e disinfettante. Il panno preparato con detergente in una comoda confezione sigillata consente di avere un prodotto pronto all’uso per tutte le situazioni dove non è possibile gestire il lavaggio dei panni e mop, nè la loro impregnazione e strizzaggio”.

[www.eudorexpro.it]



PROMESSE MANTENUTE.
Da cinquant’anni tra i primi del settore.



PROFESSIONAL DIVISION

MEDICAL DIVISION

CONSUMER DIVISION

PRIVATE LABELS

Nel mercato odierno la competizione fa sviluppare prodotti simili, quello che fa la differenza sono l’azienda che li propone e le persone che la compongono.

ICOGUANTI tratta sempre e solo guanti da cinquant’anni con responsabilità, affidabilità e trasparenza.

Le persone sono specialisti del settore e si caratterizzano per conoscenza approfondita ed esperienza maturata in azienda negli anni.

Questo ci contraddistingue e fa la differenza.



a DPL Group Company

www.icoguantiti.it

Syntho e Satinex by ICOGUANTI S.p.A

L'esperienza maturata dalla presenza sul mercato da 50 anni ha permesso a ICOGUANTI S.p.A., di soddisfare le esigenze del settore delle pulizie indu-



FIRMA IL FUTURO DEL PULITO



FIRMA[®]
DETERGENTI E DISINFETTANTI

Da più di trentacinque anni studiamo con lungimiranza per assicurare le migliori soluzioni e le più dettagliate risposte per il settore di pulizia ed igiene. La passione profusa abbinata alla professionalità indiscussa, permettono di assicurare al cliente risposte di qualità, innovazione e sicurezza, tutte garantite dalle più importanti certificazioni del settore. Efficienza, tecnologia ed automazione unite a persone competenti e motivate permettono di offrire il meglio in termini di prodotto, di rapporto performance / prezzo e di consulenza, assicurando la massima specializzazione in tutti i settori di intervento.



striali, proponendo agli operatori del settore oltre 40 tipi di guanti monouso e riutilizzabili a proprio marchio. Nel comparto delle pulizie vengono impiegati agenti igienizzanti e/o sanitizzanti che possono essere causa di irritazioni o dermatiti alle mani se non adeguatamente protette. In tutte le mansioni ove si utilizzano agenti igienizzanti e non è necessario impiegare guanti riutilizzabili, è possibile scegliere tra i 2 noti guanti monouso Syntho e Satinex, i quali sono entrambi dispositivi di protezione di tipo B contro prodotti chimici e microrganismi, da utilizzare per le attività rientranti nella categoria III di rischio (Direttiva 89/686/CEE) e vengono sottoposti a procedura di valutazione della conformità annuale dall'ente certificatore come previsto dalla legislazione vigente. Sia il guanto monouso in nitrile senza polvere Syntho ed il guanto monouso in lattice senza polvere Satinex sono stati testati secondo la nuova norma tecnica EN374:2016 con alcuni fra i più comuni detergenti utilizzati come ad esempio l'Aldeide glutarica al 5%, aldeide formica al 4% e l'Amuchina[®] (Cloro soluzione 10%). Entrambi i prodotti monouso presentano una buona resistenza chimica a questi detergenti, offrendo un'adeguata protezione in un ambito lavorativo ove si possono impiegare i guanti monouso.

www.icoguanti.it

Tork EasyCube™: i dispenser connessi che rivoluzionano la pulizia

Tork EasyCube™ fornisce informazioni in tempo reale per sapere dove, quando e cosa ci sia bisogno di pulire, ricaricare o mantenere. Gli addetti alle pulizie possono così garantire una disponibilità continua di carta e sapone, oltre ad un livello di igiene costante, ottimizzando le operazioni di pulizia e senza un controllo continuo e permanente. I dati raccolti vengono utilizzati per controllare le prestazioni e la qualità della pulizia, identificando degli indicatori chiave per valutare le performance. La manutenzione delle aree bagno può così essere razionalizzata e pianificata in base alla loro effettiva affluenza ed utilizzo. Questa riorganizzazione consente una maggiore redditività, ad esempio, grazie ad una riduzione di consumo delle ricariche.

[www.tork.it]



I sensori integrati ai dispenser e i contatori misurano il livello di ricarica e il numero di visitatori in tempo reale.

Le informazioni sono così disponibili immediatamente su un'applicazione cloud e consentono agli addetti alle pulizie di sapere quando e dove intervenire.

Strumenti analitici semplici e intuitivi permettono al responsabile delle pulizie di controllare, pianificare e seguire le operazioni di pulizia, investendo meno tempo e risorse.

77% di controlli in meno sullo stato di ricarica dei dispenser permettono di risparmiare tempo prezioso*.

Tork EasyCube™ consente agli addetti alle pulizie di determinare dove devono recarsi, sapendo esattamente cosa caricare sul proprio carrello. Riducono così i viaggi a vuoto, che hanno il solo scopo di controllare il livello di ricarica dei dispenser. Ogni sosta diventa quindi utile e con un fine e il loro lavoro diventa meno stressante e più gratificante. Il tempo risparmiato consente ulteriori controlli nelle aree bagno più critiche, per una qualità complessiva ancora più elevata.



Il sistema intelligente Tork EasyCube™ segnala dispenser vuoti e aree bagno in disordine: viene così mantenuta una qualità costante per garantire il massimo comfort agli utenti.

62% di servizi di pulizia in più nelle zone critiche*.

87
GSA
MAGGIO
2018

FR 15 Hybrid & Round 45 S: innovazione e semplicità targate Ghibli & Wirbel

Alimentazione a batteria ed elettrica finalmente insieme per un'autonomia illimitata!

Dotata di un sistema a doppia alimentazione, FR 15 Hybrid rappresenta un punto di riferimento importante nel segmento delle lavasciuga di piccole dimensioni. Il moderno design è in grado di garantire personalità, ergonomia e soprattutto dimensioni ridotte per pulire dove le altre lavasciuga non arrivano o fanno più fatica. Un'estetica funzionale che racchiude un sistema di soluzioni tecniche di primissimo piano. L'innovativo sistema Hybrid che associa l'alimentazione elettrica a quella a batteria, è in grado di garantire il perfetto mix tra performance, autonomia di utilizzo e sessioni di lavoro prolungate. Oltre due ore di autonomia con l'utilizzo delle batterie al litio in dotazione e la possibilità di passare all'alimentazione da rete elettrica con il cavo da 15 metri in dotazione standard.

Semplicemente...Round 45!

Pensate appositamente per le esigenze del mondo dell'impresa, le versioni S della lavasciuga



Round 45 presentano tutte le caratteristiche distintive che hanno segnato il successo delle lavasciuga Ghibli & Wirbel. La loro formula economica e semplificata è in grado di garantire performance e risultati al top! Due modelli, Simply Manual (manuale) e Simply Driven (trazione), a batteria, con testata monospazzola da 21" assicurano l'elevata produttività. 45 litri di capacità, ampia pista di lavaggio (530 mm), elevata autonomia (fino a 3 ore per i modelli SD) e velocità fino a 5 km/h (nella versione trazione): tutto è stato pensato per garantire il massimo risultato di pulizia e permettere di lavorare senza sforzo in ambienti e superfici di differenti dimensioni. Inoltre, il motore aspirazione altamente performante e l'innovativo sistema tergitore (compatto e regolabile) assicurano eccellenti risultati di asciugatura anche sulle superfici più ostiche. Le lavasciuga Round 45 SM e SD sono disponibili in due varianti: base e full package (con caricabatterie e batterie).

[www.ghibliwirbel.com]

160° anniversario, Zero, Digital e Ambiente ad InterClean

Nell'anno del 160° anniversario, Sutter rinnova la sua presenza alla fiera InterClean di Amsterdam. Per la prima volta lo stand si troverà nello storico padiglione 1, a testimonianza della volontà di essere sempre più presenti a livello internazionale per giocare in "prima squadra" con i più forti. Una particolare attenzione sarà data ai progetti Digital, sempre di più a supporto del mondo delle pulizie professionali come il recente Sutter Academy, per la creazione di preventivi e piani di lavoro e il nuovo progetto Hologens, grazie alla tecnologia Microsoft, in cui Sutter Professional è stata la prima azienda del settore a far partire un progetto pilota internazionale in Qatar già nel 2017 per dare sup-



Everywhere You Are

Everywhere We Are

porto tecnico anche a distanza ed in tempo reale ai Clienti in tutto il mondo. Parallelamente Sutter rinnova ancora di più l'attenzione alle tematiche legate alla salvaguardia dell'ambiente e delle persone, sempre alla ricerca di materie prime, imballi, soluzioni produttive e formulative adeguate alle aspettative e alle nuove esigenze del mercato con il grande impegno che ha permesso la ricerca e l'adozione di flaconi e taniche in plastica ricicla-

ta. La linea ZERO (www.zero.sutter-professional.com), lanciata nel 2015, sempre più asset strategico aziendale è una linea in continua evoluzione "naturale" e miglioramento grazie alla ricerca e all'innovazione. L'anno passato è stata premiata nell'ambito della XXIII edizione di "Pulire", fiera internazionale della pulizia professionale, con il "Premio Nazionale Ecolabel UE 2017", per l'innovazione ambientale introdotta nell'Ecolabel UE. La percezione dell'utilizzatore di prodotti chimici professionali è che un prodotto di origine vegetale non abbia le stesse performance di un prodotto tradizionale. La licenza Ecolabel (www.sutter.it/it/certificazioni) presente sulla maggior parte dei prodotti Zero, è sinonimo di rispetto dell'ambiente ed efficacia testata nei confronti dei leader di mercato con capacità di rimozione dello sporco uguale o superiore. I prodotti che non sono Ecolabel sono invece certificati CAM. In gamma è presente anche un disinfettante naturale pronto all'uso a base di acido lattico. Oxipur, invece, è la linea di prodotti per la Lavanderia Professionale di Sutter Professional. Soft Power Caps e la variante di profumo Sensitive, dermatologicamente testata ed adatta anche per le pelli più sensibili, sono gli ammorbidenti concentrati con speciali micro-caps brevettate che rilasciano una piacevole e duratura profumazione anche dopo l'uso dell'essiccatore o durante la stiratura. Anche Stain Active, di recente ingresso in gamma, contribuirà a renderla ancora più completa. Molti sono i plus di questo additivo, tra i quali elevata prestazione smacchiante, di essere attivo a basse temperature, di avere un forte effetto deodorante e di essere non tossico. Nel canale You Tube di Sutter Professional si possono trovare alcuni video "Oxipur Experience" realizzati in collaborazione con il Laboratorio R&D per illustrare gli importanti plus della gamma.

www.sutterprofessional.it

88
GSA
MAGGIO
2018

Oxygen-Pro®, da Orma il nuovo diffusore di fragranze

Oxygen-Pro® è il nuovo sistema di diffusione di fragranze della serie Oxygen® di Orma, ideale per tutti gli ambienti dove si desidera un'atmosfera profumata e libera da cattivi odori. Grazie alla tecnologia brevettata Fuel Cell®, Oxygen-Pro® rilascia una certa quantità di profumo in maniera costante e discreta, ogni giorno, per tutta la durata della cartuccia. Oxygen-Pro® non maschera i cattivi odori ma li elimina grazie all'azione della molecola Neutralox® contenuta nelle ricariche. E' possibile scegliere tra quattro diverse fragranze tra le quali l'innovativa Neutralox® che agisce esclusivamente da neutralizzatore di odori. Le cartucce si installano rapidamente con un solo gesto e sono disponibili nei formati standard e big, della durata di 30 e 90 giorni rispettivamente.



ra costante e discreta, ogni giorno, per tutta la durata della cartuccia. Oxygen-Pro® non maschera i cattivi odori ma li elimina grazie all'azione della molecola Neutralox® contenuta nelle ricariche. E' possibile scegliere tra quattro diverse fragranze tra le quali l'innovativa Neutralox® che agisce esclusivamente da neutralizzatore di odori. Le cartucce si installano rapidamente con un solo gesto e sono disponibili nei formati standard e big, della durata di 30 e 90 giorni rispettivamente.

www.ormatorino.com



Nettuno: qualità e innovazione... sempre!



Fin dalla fondazione, avvenuta ben 48 anni fa, Nettuno si prende cura delle mani che lavorano con più di trenta tipi di prodotti per la cura, la pulizia e la protezione della pelle.

Oggi Nettuno ha ampliato il suo catalogo prodotti per soddisfare i diversi bisogni dei loro clienti, non solo nel settore industriale, ma anche in quello della pulizia professionale. Fra i suoi prodotti ricordiamo: lavamani professionali (creme, gel e paste), salviettine umidificate, creme barriera pre-lavoro e creme emollienti per il settore industriale; spray sanizzanti senza alcol, saponi HACCP, saponi liquidi, foam e spray per il settore cleaning. Nettuno ha anche ricevuto il riconoscimento Ecolabel per alcuni dei suoi prodotti, i cui ingredienti sono stati scelti tra le materie prime più ecosostenibili, senza alterare l'efficace azione pulente. Questo traguardo mostra ancora una volta che la politica di Nettuno è sempre più orientata verso l'ecosostenibilità.

La loro filosofia è la continua ricerca dell'eccellenza. Nettuno ha intrapreso una serie di investimenti importanti per rafforzare la sua proposta con una serie di sistemi (T-Big, T-Small e il più recente T-Duck) atti a erogare in modo pratico e funzionale i loro prodotti di punta; sono uno dei pochi nel panorama mondiale ad aver creato al proprio interno un team dedicato alla progettazione ed alla realizzazione di sistemi di alta qualità e spiccatamente innovativi, che sposino l'eccellenza dei loro prodotti più qualificati. Nettuno è in grado di poter dire che la sua offerta in termini di qualità, prezzo e servizio può competere con i loro concorrenti internazionali, nonostante questi ultimi abbiano dimensioni e mezzi immensamente più grandi. Ed è certa che sia sempre l'altissima qualità che fa la differenza, che consente di fidelizzare il cliente, che permette di capitalizzare il suo brand.

[www.nettuno.net]

reflexx[®]
E SEI IN MANI SICURE!



Scopri la nuova linea Reflexx Care



INNOVAZIONE • QUALITÀ • SICUREZZA • COMPETITIVITÀ

REFLEXX S.p.A. | Viadana (MN) | Italy

Tel. + 39 0375 758891 | contatti@reflexx.com

www.reflexx.com

In Sorma il cleaning va oltre la semplice fornitura e diventa un servizio evoluto

Anche nel settore del cleaning un vero partner d'impresa deve affrontare sempre di più questioni che apparentemente esulano dal tradizionale core business: la fornitura di prodotti e servizi di pulizia. La gestione dei dati è oggi un punto strategico per cambiare l'approccio al mercato passando dalla semplice fornitura alla partnership con l'azienda (pubblica o privata). Se ad esempio si deve affrontare una gara d'appalto e vengono richiesti degli standard, poter disporre di uno "storico di dati" e di un'analisi è sicuramente un punto di partenza capace di agevolare la formulazione della proposta. Scegliere quindi un partner per il cleaning capace di fornire una serie di dati su come si trattano gli ambienti (dai semplici corridoi fino alle sale operatorie in sanità), su quali siano le



procedure più adatte da intraprendere per gestire problematiche sempre più complesse e che sia capace di governare i benchmark di riferimento affinché una proposta preventiva risulti effettivamente remunerativa anche a consuntivo sono elementi imprescindibili per chi vuole affrontare le sfide poste dal mercato. Se le aziende del settore saranno capaci di capire questo passaggio, potranno confrontarsi sul mercato e magari intavolare una trattati-

va commerciale orientata al problem solving, senza parlare di prezzo o di prodotto, introducendo il cliente in un percorso fatto di numeri, procedure e risultati attesi in cui il prezzo diventa un risultato conseguente. In Sorma questo approccio nel corso degli anni è diventato un metodo, una best practice che quotidianamente viene messa a disposizione di clienti ed operatori per un successo garantito.

[\[www.sormaeurope.it\]](http://www.sormaeurope.it)

90
GSA
MAGGIO
2018






RIPENSANDO LA TRADIZIONE
NEL SEGNO DELL'**INNOVAZIONE**

- ↳ **DESIGN MODERNO** ↲
- ↳ **PIÙ ERGONOMICO** ↻
- ↳ **PIÙ LEGGERO** ↲



Certificato
Plastica Seconda Vita



Venite a trovarci ad Amsterdam
dal **15 al 18 Maggio 2018**
STAND. 01.219

Visita filmop.com

Arix arricchisce la propria gamma professionale Tonkita

Arix, azienda 100% italiana tra i leader nella produzione di scope, spugne e panni arricchisce la propria gamma di attrezzi a marchio Tonkita Professional di due nuovi Alzaimmondizia: Flexo XXL di nuova realizzazione e design, concepito per rispondere a speciali esigenze degli utilizzatori professionali.

- Grande dimensione: cm.30x26x8h. dimensioni aumentate del 15% rispetto ai modelli presenti sul mercato per una paletta extra capiente.
- Massima stabilità grazie alla base maggiorata ed ai supporti d'appoggio anteriori.
- Snodo reclinabile: ottima tenuta, non si richiude durante l'utilizzo dell'alzaimmondizia e resta ripiegato quando

riposto, sia appeso che a terra.

- Massima aderenza: profilo in gomma bi-iniettata per una raccolta più efficace e veloce.

Basic Dust Alzaimmondizia concepito secondo modelli standard mirando alla convenienza del prezzo.

- Dimensioni della paletta allineate agli standard di mercato cm.25x25x10h, raccolta dello sporco garantita.
- Stampo di nuova realizzazione → massima cura delle finiture.
- Profilo in gomma bi-iniettata → non si stacca e aderisce meglio al pavimento.
- Prodotto branded → logo Tonkita impresso sul prodotto.
- Manico in plastica 61cm.h. completo di cappuccio.

I prodotti Arix Professional sono distribuiti presso i migliori Ingrossi di Pulizia Professionale e Ho.Re.Ca.

[www.arix.it]



91
GSA
MAGGIO
2018

Deo Due: profumatore a cinque stelle

In questo specifico periodo storico, in cui la tecnologia offre strumenti e piattaforme per recensire tutti gli acquisti e le esperienze, chi lavora nel settore dell'ospitalità ha la consapevolezza che ad indurre un ospite a valutare positivamente un soggiorno non è solo il fascino degli arredi, la bellezza del luogo, la spaziosità delle camere o la cortesia del personale. Spesso dietro al desiderio di ritornare si celano determinate emozioni provate durante l'esperienza della permanenza.

Giuseppe Arnone, che in ChimiClean ha sviluppato per diverse catene alberghiere e hotel di lusso progetti di marketing olfattivo e brand scent, sa che le emozioni possono essere veicolate attraverso gli odori. L'olfatto, infatti, è il senso più antico e immediato, quello che più degli altri si fissa, indelebile, nella memoria perché è l'unico senso collegato al sistema limbico emozionale. I profumi, se utilizzati nel modo corretto, possono diventare la base di una vera e propria strategia di marketing sensoriale. Ecco perché Deo Due con le sue 16 preziose e raffinate nuances, studiate per stimolare emozioni positive ed indimenticabili, è diventato un vero biglietto da visita per moltissime strutture ricettive sia in Italia che all'estero. L'esclusivo profumatore bifase elimina qualunque cattivo odore presente nelle camere, nei servizi igienici, nei corridoi o nelle hall, donando agli ambienti un profumo delicato, persistente, emozionante.

Deo Due regala agli ospiti un'esperienza sensoriale unica e memorabile da rivivere e ricordare per sempre.

[www.chimiclean.it]



ChimiClean
professional



Kärcher Fleet e Kärcher Manage

Kärcher anticipa le esigenze dei clienti supportandoli anche sul versante della gestione delle flotte. Un esempio è la tecnologia di controllo dei mezzi da remoto, nuova frontiera della pulizia professionale. Le soluzioni Kärcher

in questo senso prendono il nome di Kärcher Fleet e Kärcher Manage: Kärcher Fleet è una soluzione professionale, futuristica e all'avanguardia per il controllo delle flotte; Kärcher Manage offre la possibilità di avere sempre sotto controllo lo stato dell'attività: pulizia manuale, tempistiche, controlli e danneggiamenti di oggetti. Tutti i da-

ti importanti vengono caricati online e rimangono a accessibili sul cloud. La combinazione di Kärcher Fleet e Kärcher Manage offre un vero valore aggiunto per implementare compiti e attività con conseguenti vantaggi in termini di risparmio economico.

[\[www.kaercher.com/it/professional/connected-cleaning.html\]](http://www.kaercher.com/it/professional/connected-cleaning.html)

Acid Power: New Generation

Dianos presenta un detergente dall'elevato contenuto innovativo, in quanto formulato utilizzando materie prime di nuova generazione. Acid Power è un detergente acido in grado di combinare un elevato effetto disincrostante e disossidante, con proprietà detergenti e sgrassanti. Grazie al particolare connubio di acidi organici di nuova generazione, il prodotto esplica ottime proprietà disossidanti sia su leghe ferrose, quali ferro e acciaio, che su leghe leggere come quelle dell'alluminio e del rame, senza danneggiarle o intaccarle, a differenza dei comuni detergenti acidi. La sua applicazione permette di ravvivare l'aspetto originale delle superfici metalliche rimuovendo efficacemente e rapidamente: ruggine, residui di sostanze grasse, incrostazioni calcaree e ossidazioni.

- Contiene acidi inorganici di nuova generazione ad elevato effetto disossidante



Test applicativo su lega alluminio-magnesica



Prima del trattamento



Superficie trattata con Acid Power

- Non danneggia l'alluminio e le leghe leggere
- Rimuove rapidamente calcare, ruggine, ossidazioni e grasso da superfici metalliche, pietra e vetri.

Acid Power presenta inoltre enormi vantaggi in termini di sicurezza e di impatto ambientale. Non sviluppa vapori acidi ed è esente da acidi minerali inorganici particolarmente dannosi per l'ambiente, come l'acido cloridrico, nitrico e fluoridrico. E' raccomandato per la pulizia di pareti faccia-vista, di pareti metalliche, di facciate di palazzi, di vetrate e finestre e di tutte le superfici esposte agli agenti inquinanti ambientali.

[\[www.dianos.net\]](http://www.dianos.net)

GSA

il Giornale dei Servizi Ambientali

documentato

Garantito

Attendibile

Certificato CSST

AFFIDABILE



La stampa tecnica specializzata è il mezzo più sicuro e affidabile per raggiungere target mirati di operatori del settore. Quando pianificate un investimento pubblicitario, scegliete riviste certificate per disporre così di dati garantiti ed autentici su tiratura e diffusione. Una testata certificata CSST (Certificazione Editoria Specializzata e Tecnica) è il mezzo più affidabile per veicolare il vostro messaggio pubblicitario. Affidatevi quindi ad Editori che operano all'insegna della trasparenza.

Gsa, Il Giornale dei Servizi Ambientali è certificata CSST dal 1997.

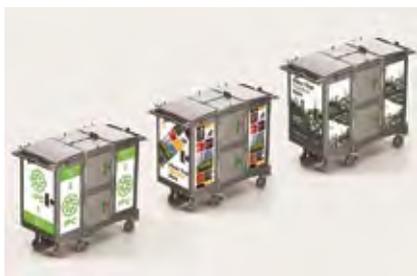
Ultimi dati di certificazione:
Per il periodo 1/1/2017-31/12/2017
Tiratura media: 5.583
Diffusione media: 5461
Certificato CSST n. 2017-2643 del 28/2/2018

CSST CERTIFICAZIONE
EDITORIA
SPECIALIZZATA E TECNICA
Member of ANEP
International Federation of Trade Unions of Publishers

Edicom s.r.l. è associato a

A.N.E.S.
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
EDITORIA PERIODICA SPECIALIZZATA

IPC @ ISSA Amsterdam 2018



Ad ISSA Interclean Amsterdam, IPC sarà presente con i suoi ultimi prodotti e le sue novità per i professionisti del pulito: soluzioni studiate per soddisfare ogni tipo di esigenza, dai lavori pesanti a quelli di tutti i giorni. LP è la nuova ed esclusiva linea di aspiratori only dry studiata in conformità con le nuove regolamentazioni europee. Silenzioso, facile da trasportare ed ergonomico, questo aspirapolvere può operare ovunque. È in plastica riciclata fino al 75% grazie all'esclusiva tecnologia IPC Black is Green™. La filtrazione multistadio consente diverse opzioni di filtrazione a monte ed a valle e la sostituzione dei filtri non richiede l'utilizzo di alcun attrezzo, rendendo la manutenzione facile e veloce. La gamma di aspiratori Cyclone è stata progettata per uso industriale.



La tecnologia Cyclone consente all'operatore di estrarre polvere, fango e mastice caldo senza danneggiare o compromettere il sistema di pulizia ed il ciclo di vita dei filtri. CT51, la nuova lavasciuga IPC, può essere descritta come un insieme di innovazioni. "4 macchine in 1", grazie alle sue rivoluzionarie testate spazzole intercambiabili, è stata pensata per soddisfare le più diverse esigenze degli utenti. Queste testate sono semplici da utilizzare, la lavasciuga può montare un unico disco da 50-55 cm, un doppio disco da 60 cm, un doppio disco da 70 cm, oppure un rullo da 55 cm. Inoltre, grazie al sistema APC (Advanced Productivity Control), l'elettrovalvola controlla il flusso dell'acqua, rendendolo regolare e riducendo gli sprechi. Brix Cover Bag è un sistema che permette di rivestire con pannelli personalizzabili i contenitori per la raccolta di rifiuti dei carrelli Brix. I pannelli sono componenti aggiuntivi estraibili, sui quali è possibi-

le stampare marchi, messaggi, pubblicità promozionale o immagini inerenti al contesto in cui si opera. In questo modo le stazioni, gli aeroporti, gli hotel ed i musei non sono più solo posti da pulire, ma luoghi in cui promuovere la propria azienda ed i propri servizi. La linea Squeegeetech è la nuova gamma IPC per la pulizia di vetri e finestre. Il suo prodotto di punta è lo Squeegeetech tergivetro snodato: ergonomico, con gomma nera Pulex di alta qualità e manico compatibile con le aste telescopiche, che consentono all'operatore di raggiungere i punti più lontani. Il perno è liberamente regolabile e bloccabile grazie ad una pratica rotella che regola lo Squeegeetech sull'angolo di lavoro scelto, da 0° a 40°. La sua versione "combo", con il vello in microfibra sul retro della gomma, assicura vetri splendidi in una sola passata e il velcro per il fissaggio del panno rende la sua sostituzione facile e veloce.

[www.ipcworldwide.com]

L.R. INDUSTRIES S.p.A non solo fragranze ma esperienze sensoriali

Nata nel 1998, la L.R. Flavours & Fragrances Industries S.p.A. si pone tra i leader di settore nella creazione e produzione di fragranze e aromi alimentari, occupandosi al contempo del commercio di oli essenziali naturali e biologici e di prodotti chimici aromatici. Da sempre l'azienda segue i trend del mercato anticipandone le mode olfattive; in particolare, negli ultimi anni grande attenzione è rivolta alle nuove tendenze nel settore della detergenza.

Il consumatore moderno agisce in maniera sempre meno razionale e spinto da motivazioni di tipo emotivo/affettivo. Il cliente domanda esperienze in cui vuole essere coinvolto a tutti i livelli



della propria sfera personale: livello emotivo, fisico e intellettuale. In questo, la fragranza svolge un ruolo determinante e tutto questo si ripercuote anche nella selezione dei prodotti per l'igiene e la pulizia. Accanto alle profumazioni classiche e spesso mononote si assiste sempre più all'affermarsi di note più strutturate e coinvolgenti che richiamino la cosmetica e la cura della persona. Le fragranze hanno infatti la proprietà di dare agli ambienti un tocco personale ed agire positivamente sull'umore dell'utilizzatore che vive lo spazio e che percepisce quindi sempre nuove emozioni. La forza della L.R. risiede nella qualità dei prodotti e del servizio offerto, ma punta costantemente alla continua ricerca di soluzioni originali e alla creazione di linee sempre al passo con le esigenze del mercato per fornire ai propri clienti non semplici fragranze, ma esperienze sensoriali coinvolgenti.

[www.lrindustries.it]

IL CONTROLLO DELLA SPESA SANITARIA

UN PERCORSO IMPERVIO TRA INNOVAZIONE, STRUMENTI E NORME

per iscrizioni:
www.mepaie.it

IX CONGRESSO **MePAIE**
Mercato della Pubblica Amministrazione Italia ed Europa

AUDITORIUM CAMERA DI COMMERCIO **CREMONA**

18-19 OTTOBRE
2018



UN EVENTO DI:



net 4 market



Camera di Commercio
Cremona

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:

Edicom
www.gsanews.it

Via A. Corti 28 - 20133 Milano - Tel: 02/70633694
Mail: info@gsanews.it - www.gsanews.it

CON IL PATROCINIO DI:



MEDIA PARTNER:

teme

CON LA COLLABORAZIONE DI:

a.l.e.

associazione lombarda provveditori ed economi

A.R.E.

Associazione Regionale Economisti Provveditori
Emilia Romagna e Marche



Tremand, sinonimo di qualità e servizio

Tremand opera da anni con successo come Dealer nel settore della pulizia professionale, del Food, e dell'HO.RE.CA. Grazie al know-how acquisito in più di

35 anni di attività del suo titolare Luigi Mandressi, la professionale versatilità delle figlie Marilisa e Manuela, e dei suoi collaboratori, ed al continuo aggiornamento, offre prodotti e soluzioni mirati per ogni tipo di problema. Tremand è sinonimo di qualità & ser-



vizio: l'attenzione prestata alla scelta e alla formulazione dei prodotti, sia di produzione propria, che di marche note nel settore, garantisce risultati eccellenti nei diversi impieghi; le competenze e la professionalità sono a completa disposizione della clientela con sopralluoghi, consigli, dimostrazioni pratiche e corsi di formazione al personale addetto.

Un vasto parco macchine per il noleggio, ed il servizio di assistenza tecnica multimarca, garantito da un'officina moderna ed attrezzata, e da un personale qualificato e sempre aggiornato, completano il quadro dei requisiti che fanno di Tremand un'azienda in grado soddisfare ogni tipo di esigenza.

Oltre alla propria linea di detergenza "Mandy", New Fador, Kemika e Diversey, Comac, RCM e Wirbel/Ghibli, Filmop ed Unger, 3M e Vileda, sono solo alcuni dei tanti marchi distribuiti, che la Tremand sarà lieta di fare conoscere alle imprese del settore del cleaning e dell'Ho.Re.Ca.

[\[www.tremand.com\]](http://www.tremand.com)

sorma

Machines and products for cleaning

Expertise and experience in the sector

Operator training

Taxon srl: automazione e sviluppo

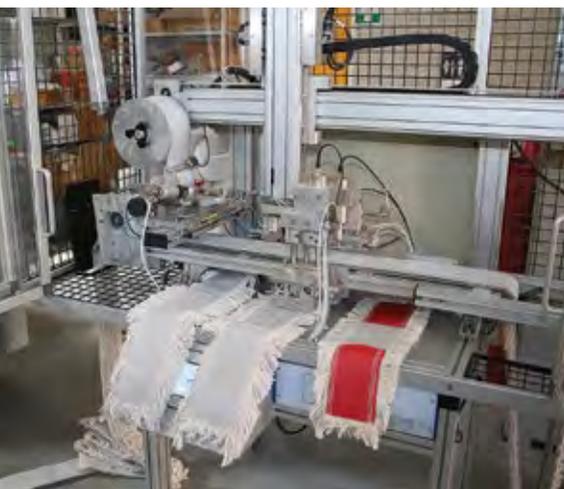
Taxon è una società storica, attiva nel settore della produzione di attrezzature manuali per la pulizia industriale sin dal 1953, il suo core-business è rappresentato da tutto ciò che ruota intorno al mopping-system. Il mopping-system rappresenta ancora oggi il sistema più diffuso per tutte le attività di pulizia dei pavimenti e



delle superfici in genere: spolvero, lavaggio, manutenzione e disinfezione. Taxon è impegnata continuamente nel miglioramento dei propri prodotti: negli ultimi due anni ha dato vita ad un progetto di investimento specifico sul suo core-business denominato “Automazione e Sviluppo”.

L’idea è che in un mercato così globalizzato in cui la concorrenza è sempre più forte, l’unico modo per poter continuare a essere un interlocutore importante su prodotti così tradizionali, pur mantenendo la produzione nella storica sede in Genova, non poteva che passare attraverso la completa innovazione dei sistemi di produzione.

L’obiettivo prefissato era: coniugare l’alta qualità artigianale di un prodotto tipico di una manifattura italiana con l’altissimo livello tecnologico dei processi produttivi in cui il personale addetto è formato non tanto



quale elemento diretto del sistema produttivo, bensì quale soggetto formato al controllo del buon funzionamento della linea stessa e quale garante della qualità dei prodotti ottenuti. Il personale formato non sarà quindi più un “ingranaggio” della linea di produzione, bensì un soggetto pensante che contribuisce al miglioramento del prodotto e suggerisce continui miglioramenti sulla linea stessa.

Si è partiti da un’analisi completa di tutti i processi produttivi e di tutti i tempi e le modalità operative per arrivare a realizzare, avendo sempre come soggetto principale la qualità del prodotto finale, nuovi impianti molto più complessi e completamente automatizzati.

Il risultato è la messa in funzione di tre nuove linee di produzione:

Linea di produzione mop attacco vite

Linea di produzione ricambio mop

Linea di produzione frange per scopatura e lavaggio pavimenti.

Taxon non vuole pensare che produrre voglia solamente dire delocalizzare in paesi con un più basso costo del lavoro, vuole pensare che sia sempre possibile produrre in Italia ; condizione necessaria e sufficiente è però il tipo di produzione: deve essere una produzione 4.0 !!!

[www.taxon.it]

**JOIN THE CLEANING
REVOLUTION**

**STEAM
IS YOUR
BEST
ALLY**



www.stindustry.it

 STI srl - The Steam Industries

www.forumpulire.it

4th edition

FORUM **PULIRE**

CLEANING AS AN ABSOLUTE VALUE

10-11 October 2018 Milano - UniCredit Pavilion

topics :

- Ethics and Environment •
- Health and Prevention •
- Beauty •
- Innovation and Technology •

PROMOTED BY:

afidamp

ISSA

DNBSI

ORGANIZED BY:

**afidamp
SERVIZI**

IN COLLABORATION WITH:

KPMG

LOCATION:



MEDIA PARTNER:

GSA

Il nuovo aspirapolvere a zaino Lindhaus LB4 Superleggera L-ion / Electric



Lindhaus LB4 Superleggera L-ion / Electric è l'aspirapolvere a zaino professionale più leggero al mondo. Pesa soltanto 4,9 kg inclusa la batteria e 3,8 kg la versione Electric. L'ergonomico e traspirante kit tracolla è completamente regolabile ed ha i porta accessori integrati. La macchina può anche essere dotata di kit soffiatore (optional). È ideale per ambienti difficili, dove è necessaria una pulizia veloce e prestazioni elevate. I 5 stadi di filtraggio garantiscono un'efficienza filtrante del 99,91% a 0,3 micron. Usando il filtro Hepa (optional) per ambienti sanitari, l'efficienza filtrante raggiunge il 99,96% a 0,3 micron. Con il kit optional composto da 4 ruote pivotanti la macchina può essere trasformata in un aspirapolvere a traino super compatto. La versione elettrica è provvista di connettore elettrificato per poter utilizzare l'elettrospazzola elettronica Lindhaus PB12e (Optional) che trasforma la macchina in un confortevole battitappeto a zaino. L'elettrospazzola può anche essere trasformata in sistema di lavaggio a secco. La macchina è in produzione da pochi mesi ed è stata accettata dal mercato in modo molto favorevole. Gli svariati campi di applicazione sono: cinema, teatri, aeroplani, treni, bus, scale ecc. Altre macchine che fanno parte del range L-ion sono: LS38 spazzatrice aspirante "Twin Force". Una macchina multifunzione efficiente su ogni tipo di pavimento e tappeto è dotata di due rulli contro rotanti che raccolgono meccanicamente polvere e detri-

ti fino a 9mm di spessore. La macchina può anche essere trasformata in sistema di lavaggio a secco per superfici tessili. LW30 L-ion la famosa lavasciuga pavimenti compatta Lindhaus è oggi disponibile con la stessa batteria e carica batterie utilizzate nelle macchine LB4 ed LS38.

La compattezza e l'assenza di cavo rende la macchina ancora più versatile e la produttività aumenta del 50%. Lindhaus presenterà ad InterClean Amsterdam tutta la linea professional eco FORCE (Padiglione 3 Stand 304)

[www.lindhaus.it]

CONCENTRATI SULL'AMBIENTE



Frutto di ricerca ed esperienza, Bettari propone la linea Ecolabel, il marchio europeo di qualità ecologica che identifica i prodotti a basso impatto ambientale con particolare attenzione ai principali aspetti sociali ed etici dei processi produttivi. Perfetti per la pulizia di tutte le superfici, lasciano una gradevole nota profumata e vantano la stessa efficacia dei prodotti tradizionali. **BETTARI: sempre un passo avanti per un mondo più pulito!**



BETTARI DETERGENTI Srl
Via G. Galilei, 2 - 25020 Poncarale (BS)
Tel. +39 030 2540330 r.a.
Fax +39 030 2540332
info@bettari.it - www.bettari.it

Bettari
FOCUSED ON CLEANING

Spazio Verde veste la città con design e funzionalità

Spazio Verde International è un'azienda specializzata a 360 gradi nell'arredo urbano, nelle tecnologie per l'am-

biente e strumenti per la raccolta differenziata. Funzionalità e design sono le due parole d'ordine. Obiettivo: "vestire la città" con soluzioni piacevoli alla vista, moderne e innovative ma anche estremamente funzionali. E così, da più di trent'anni, la società è



New
SPEEDYRAMP®

www.speedyramp.it

LA SOLUZIONE PER TUTTI
THE SOLUTION FOR ALL

semplice, leggera e robusta
simple, light and strong

BREVETTATO PATENTED

CE

SR SG SL

cigitre

C.I.GI.TRE s.a.s. Via del Bersagliere 6 46030 S. Biagio (MN)
Tel. 0039 0376 415266 Fax. 0039 0376 413114
info@cigitre.com www.cigitre.com - www.speedyramp.it

un punto di riferimento nel look urbano. Cestini per esterni, isole ecologiche per la raccolta differenziata, elementi di arredo che vanno dai contenitori ai box per biciclette sono solo alcune delle ultime novità in catalogo.

Glutton è un aspiratore elettrico a batterie, silenzioso, maneggevole ed ecologico, adatto per l'ambiente urbano, ma anche per luoghi chiusi come centri commerciali, aeroporti e stazioni ferroviarie. Prodotto da una società belga che da oltre 20 anni lo perfeziona e commercializzato in Italia da Spazio Verde International, ha rivoluzionato il lavoro del personale dell'igiene urbana. Grazie a questa soluzione, infatti, l'addetto alla pulizia ha abbandonato scopa e paletta. Il Durapol® è un materiale dalle sorprendenti qualità. È il punto di forza dei loro prodotti, cestini, isole per la raccolta differenziata, elementi di arredo urbano: un derivato del polietilene, brevettato, che non scolora, resiste agli urti e agli atti vandalici, facile da pulire, non si ossida e soprattutto rispetta l'ambiente!

[www.spazioverde.com]

GSA News

VISITA IL NOSTRO

GSA News

Tenetevi aggiornati alla fiera internazionale più importante e innovativa sulla pulizia e igiene professionale
15-18 Maggio 2018
Registratevi ora per una visita gratuita!

INTERCLEAN

IGIENE URBANA SANITÀ DISINFESTAZIONE INDUSTRIA & GDO HOTEL & CATERING IMPRESE & DEALERS FACILITY MANAGEMENT PMI

Home Articoli News Eventi Dal Mercato Lunedì 27 aprile 2018

PRIMO PIANO

NEWS

Elior: lavoro notturno e alimentazione

27 aprile 2018

Elior, tra i leader in Italia nella ristorazione collettiva con 109 milioni di pasti all'anno serviti, ha partecipato a *Exposita* con Food360, un servizio di alta qualità, disponibile H24, rivolto anche a coloro che lavorano di notte e che desiderano un pasto caldo, in linea con i loro bisogni e le differenti tipologie di professionalità. "La pausa-cena per chi svolge..."

NEWS

FACILITY MANAGEMENT

Presentato il nuovo piano strategico di Coopservice

26 aprile 2018

Dai 782 milioni di euro di fatturato di gruppo nel 2016 (ultimo bilancio approvato) agli 1,1 miliardi di euro di fatturato previsto al 2020, con una crescita superiore al 40%. È questo uno dei principali dati contenuti nel nuovo Piano Strategico 2018-2022 di Coopservice, uno dei principali player nazionali nella...

NEWS

IGIENE URBANA

Economia circolare, via libera da Parlamento Ue

24 aprile 2018

Approvato il 18 aprile scorso in via definitiva dal Parlamento europeo il pacchetto sull'economia circolare. L'accordo, in sintesi, prevede il 65% di riciclaggio dei rifiuti solidi...

ARTICOLI

SANITÀ

Così ANMDO governa l'ospedale del futuro

26 aprile 2018

(Tratto da GSA n.4, aprile 2018)
Appuntamento ormai storico, il Congresso Nazionale ANMDO approda il prossimo autunno alla 44esima edizione. Il "save the date" è a Padova, dal 19 al 21 novembre 2018, per parlare...

FOCUS

SCOPRI LA PULIZIA FACILE!

Quick & Easy, il sistema di dosaggio facile e veloce

Reflexx, e sei in mani sicure

Guanti monouso di alta qualità

Scopri la NUOVA linea Reflexx

GSA **LEGGI SUBITO**
Il nuovo numero di GSA Il Giornale dei Servizi Ambientali

Facility Management **FMI Facility Management Italia**
E' online l'ultimo numero della rivista

MAGAZINE ONLINE

www.gsaneews.it

★★★★★ 2017-2019

CLUB PULIRE

We are...

4CLEANPRO ALBERTI NAL AMER CHEMICAL ARISTON SOLUTIONS BETTARI BIEMMEDUE BRIANTINA PROFESSIONAL C.C.A.G. CROTTI CARTIERE CARRARA CARTIN- DUSTRIA EUROCARTA CENTRALCARTA CHANGZHOU TIANAN NIKODA ELECTRONIC CHIMICLEAN GROUP CLEAN PEOPLE DI BELLAN- DI ADOLFO CORAZZI FIBRE DAGU DEC DEPURECO VACUUMS DUPLIX NAL DU PUYÈ SISTEMA	ACCU ITALIA INTERNATIO- A R C O G R O U P CLEANING ARICASA ARIX DETERGENTI TRADING G L O R I A GOLDEN CHIMIGAL HAGLEITNER HYGIENE INTERNATIONAL HANGZHOU HENGYE MOTOR MANUFACTURE H O O V E R PROFESSIONAL CRISTANINI DELFIN INDUSTRIAL DIANOS INTERNATIO- COSI ECO ELECTROSTAR	ELSEA ESSE. GI. ESSE. INTERNATIONAL EUDOREX EUREKA FLOOR CLEANING MACHINES EURO VAST FACCO PULIRE FALPI FILMOP INTERNATIONAL FIORENTI- NI GHIBLI & WIRBEL GIERRE TRADING G L O R I A GOLDEN CHIMIGAL HAGLEITNER HYGIENE INTERNATIONAL HANGZHOU HENGYE MOTOR MANUFACTURE H O O V E R PROFESSIONAL HTS BIO H Y G A N I.C.E.FOR IBIX SPECIAL CLEANING IDROBASE GROUP IHSAN COTTON PRODUCTS IMESA INDUSTRIE CELTEX IPC ISAP PACKAGING ISC GROUP ITALCHIMICA JIAXING JS	MANUFACTURING JM-METZ- GER KÄRCHER KEMIKA KEVAC KIEHL KLINDEX KLINMAK KÜNZLE & TASIN LAVOR HYPER LIBER LINDHAUS LSH L U C A R T M.P. MA-FRA M E D I A L NANJING TVX CLEANING EQUIP- MENT NBA BATTERIE NETTUNO NORDELETRONICA NOVOSAN BV OKAY OMM SCRUBBERS & SWEEPERS PAPERDI POWERFIRST P R O J E C T RAYS RCM S Y S T E M S DISTRIBUZIONE RUBINO CHEM	ORMA PAPERNET POLI TECHNOLOGY PULITECNO RGS VACUUM ROTOWASH NE ITALIA S.P.E.	SANTOEMMA S E P C A SHANGHAI EXPLASTIC TECHNOLOGY SOLARYS-COYNCO DIVI- SION SPIVAL-FPS PULITO P R O F E S - S I O N A L STEAMWOX PRODUCTS STI SUTTER PROFESSIONAL SYNCCLEAN T.P.A. IMPEX TECNOVAP TEINNOVA TEMOTEX TERMOPLAST * I T A L I A N PACKAGING SOLUTIONS* TMB TORK TRE COLLI TTS TURBOLAVA TVH TWT UNGER GERMANY UNIVAC VAMA VDM WERNER & MERTZ PROFESSIONAL W I N I T W M S Y S T E M
--	---	---	---	---	--

(+15%) 126 members
(+10%) 10.400 sqm

...and you?

23-25 MAY 2019 VERONA | ITALY



International exhibition
for the Cleaning Industry

PULIRE-IT.COM



VERONAFIERE

TP43 ORBITAL: adatta a qualsiasi lavorazione, comoda per qualsiasi operatore



TP43 ORBITAL è una monospazzola molto versatile nelle applicazioni e quindi adatta a diverse tipologie di ambiente. Il movimento roto-orbitale amplifica la resa, permettendo di ottenere eccellenti risultati in minor tempo su qualsiasi tipo di pavimentazione: marmo, pietra, gres, cotto, cemento, legno e parquet. È disponibile con un'ampia gamma di accessori che permettono di eseguire trattamenti di lavaggio pesante, deceratura, cristallizzazione, lucidatura e microlevigatura. L'azione lavante aumenta, mentre altri fattori come tempo, acqua, componenti chimici e temperatura diminuiscono drasticamente.

- Utilizza fino a 10 volte in meno di acqua rispetto ai comuni metodi di pulizia
- Il ridotto utilizzo di detergente migliora la qualità dell'aria negli spazi chiusi
- La combinazione di movimento orbitale e rotatorio aumenta l'azione lavante
- Una vasta gamma di pad e accessori permette di equipaggiare TP43 ORBITAL secondo il tipo di trattamento che si desidera eseguire



TP43 ORBITAL

Monospazzole tradizionali

TP43ORBITAL lavora sempre in piano, con tutta la superficie del disco a contatto con il pavimento, anche quando è irregolare.



TAPPETI

PARQUET

CEMENTO

MARMO

Visitateci a
INTERCLEAN
Amsterdam
15/18 Maggio 2018
Pad. 1 - Stand 421B



Your Better Choice

TMB srl - Via Cà Nova Zampieri, 5 - 37057 San Giovanni Lupatoto (VR) Italy - Tel. +39 045 8774299 - Fax +39 045 8774245

www.tmbvacuum.com

Zero

natural force



LA FORZA PULENTE A IMPATTO ZERO NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE E DELLE PERSONE



FORMULE NATURALMENTE EFFICACI CON MATERIE PRIME DI ORIGINE VEGETALE

COMPLETAMENTE
BIODEGRADABILE*



SENZA NICKEL,
COBALTO E CROMO**



SENZA ALLERGENI***



SENZA PARABENI



DERMATOLOGICAMENTE
TESTATI



NON CLASSIFICATI
COME PERICOLOSI****

www.zero.sutterprofessional.com

*I tensioattivi presenti nei prodotti sono facilmente, completamente e rapidamente biodegradabili in base al Reg. 648/2004/CE - **Senza nickel, cobalto e cromo (< 0,01 ppm)

Contiene profumi senza allergeni (Reg. 648/2004/CE) - *Classificazione valida solo per la gamma Zero e non per la Zero extra



www.sutterprofessional.it
professionalitalia@sutter.it

Sutter
PROFESSIONAL
Hi-cleaning Solutions